

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE E ALLA
CONTESTUALE AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO DELLE
OBBLIGAZIONI ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE
OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO DENOMINATO "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ALERION
CLEAN POWER S.P.A. 2015-2022"**

EMITTENTE

ALERION CLEAN POWER S.P.A.



RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

EQUITA S.I.M. S.P.A.



Nota Informativa depositata presso Consob in data 30 gennaio 2015 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione, con nota del 30 gennaio 2015, protocollo n. 0007606/15.

Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 30 gennaio 2015 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione, con nota del 30 gennaio 2015, protocollo n. 0007605/15.

Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 30 gennaio 2015 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione, con nota del 30 gennaio 2015, protocollo n. 0007606/15.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, la Nota di Sintesi e il Documento di Registrazione sono disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.alerion.it, nell'area dedicata "Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022").

Copia cartacea della Nota Informativa, della Nota di Sintesi e del Documento di Registrazione può essere richiesta gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente (Via Durini, n. 16/18, Milano).

AVVERTENZA

L'Offerta descritta nella Nota Informativa presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli obbligazionari. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta riportati nel Capitolo 2 della Nota Informativa.

La capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario è strettamente correlata alla capacità delle società operative del Gruppo di produrre flussi di cassa e di distribuire liquidità all'Emittente sotto forma di dividendi (attraverso la sub-holding AER), commissioni, interessi e rimborsi di prestiti infragruppo. La generazione di tali flussi di cassa da parte delle società operative è fortemente influenzata soprattutto dalle condizioni climatiche e atmosferiche (in particolare del vento). L'andamento reddituale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 è stato caratterizzato da risultati negativi imputabili prevalentemente ad una riduzione della produzione di elettricità, causata da un andamento medio della ventosità significativamente inferiore alle medie stagionali.

Alla data della presente Nota Informativa non è stata concessa alcuna garanzia di pagamento degli importi che saranno dovuti dall'Emittente a favore degli Obbligazionisti a titolo di capitale, interessi ed accessori in relazione alle Obbligazioni.

Alla data della Nota Informativa sussiste l'impegno di AER e di alcune società operative del Gruppo (Renergy San Marco S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e, Minerva S.r.l., quest'ultima solo in caso di sottoscrizione del Quantitativo Offerito Massimo), formalizzato mediante una delibera dei rispettivi consigli di amministrazione del 18 dicembre 2014 (vincolante, benché non espressamente irrevocabile), a concedere le Garanzie sulle Obbligazioni, subordinatamente all'estinzione dei finanziamenti in *project financing* di tali società operative e all'estinzione dei relativi contratti di *hedging* (operazioni di estinzione da effettuarsi mediante i proventi netti dell'Offerta).

Pertanto, si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che al momento dell'adesione all'Offerta e nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione del Prestito e la data di concessione delle Garanzie non sussisterà per gli Obbligazionisti alcuna garanzia a supporto del Prestito. I Garanti, in esecuzione delle delibere consiliari del 18 dicembre 2014, si sono impegnati (con impegno vincolante benché non espressamente irrevocabile, e sottoposto a condizione) a concedere le Garanzie entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che sussiste il rischio che le Garanzie non siano concesse a causa del mancato avveramento della condizione ovvero a causa della mancata esecuzione degli impegni di garanzia entro i 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni.

La concessione delle Garanzie è, infatti, condizionata all'estinzione dei suddetti finanziamenti in *project financing* e dei relativi contratti di *hedging*. A seguito del proprio Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, l'Emittente ha avviato una negoziazione con le banche finanziatrici dei *project financing* finalizzata alla stipula di un contratto di cessione dei crediti nascenti dal *project finance* vantati dalle banche nei confronti delle suddette società operative, tra l'Emittente, in qualità di cessionario, e le banche finanziatrici, in qualità di cedenti. Gli esiti di tali negoziazioni sono incerti alla data della Nota Informativa.

Ove l'accordo di cessione dei crediti tra l'Emittente e le banche finanziatrici non si realizzasse entro la Data di Emissione, l'Emittente e le menzionate società operative potrebbero procedere all'estinzione dei contratti di finanziamento in *project financing* e dei rispettivi contratti di *hedging* mediante l'esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario integrale di detti contratti. In tal caso, Minerva S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. non sarebbero in grado di fornire alle banche finanziatrici una parte dei documenti (c.d. *comfort document*) necessari ai fini della rinuncia alle garanzie reali originariamente costituite in relazione ai finanziamenti. Come conseguenza del fatto di aver avuto delle perdite negli ultimi due esercizi, le banche finanziatrici di Minerva S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. avrebbero la facoltà di non rinunciare alle garanzie reali esistenti mantenendo tali garanzie nei due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifici il fallimento di tali società nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal

rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Indipendentemente dall'esistenza di perdite di esercizio negli ultimi due bilanci, il rischio connesso alla mancata rinuncia alle garanzie reali è riferibile anche a Wind Power Sud S.r.l.

Inoltre, ove a seguito dell'estinzione del debito in *project finance* le banche finanziatrici non rinuncino alle garanzie reali esistenti, ai sensi degli accordi di regolamentazione del conto proprietà Certificati Verdi, i proventi derivanti dalla cessione dei Certificati Verdi sarebbero disponibili solo una volta l'anno, ossia a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, e le transazioni di natura diversa dalla cessione dei Certificati Verdi sul mercato potrebbero invece continuare a richiedere il consenso delle banche alla realizzazione delle stesse. Inoltre, ove a seguito dell'estinzione del debito in *project finance* le banche finanziatrici non rinuncino alle garanzie reali esistenti, permarranno altresì le ulteriori garanzie reali, quali pegni sulle quote delle società, privilegi speciali, ipoteche su immobili.

Il mantenimento delle sopra citate garanzie reali potrebbe influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi derivanti dal Prestito Obbligazionario e dei Garanti di far fronte alle obbligazioni derivanti dalle Garanzie.

Con riferimento alla concessione delle Garanzie, oltre a quanto sopra indicato, non si può escludere che le Garanzie non vengano concesse o vengano concesse solo parzialmente da parte dei Garanti, a causa di (i) il verificarsi di eventi che non sono controllabili da parte del Gruppo Alerion, (ii) il mancato adempimento o l'adempimento parziale degli impegni di garanzia assunti a seguito delle summenzionate delibere consiliari del 18 dicembre 2014.

Nel caso di mancata concessione delle Garanzie, gli Obbligazionisti potrebbero agire solo verso l'Emittente, mentre nel caso di concessione parziale delle Garanzie potrebbero agire verso l'Emittente, le società operative che abbiano concesso le Garanzie e conseguentemente il Garante AER.

Da ultimo, si richiama l'attenzione degli investitori circa il fatto che al momento dell'adesione all'Offerta, l'investitore non conoscerà l'importo massimo garantito da ciascun Garante, che dipenderà dal valore *mark-to-market* dei contratti di *hedging* a copertura dei finanziamenti in *project financing* che saranno estinti utilizzando i proventi netti dell'Offerta.

Per una descrizione delle informazioni economiche e finanziarie dei soggetti che si sono impegnati alla concessione delle Garanzie, si rimanda alla Seconda Parte della presente Nota Informativa.

INDICE

CAPITOLO I	PERSONE RESPONSABILI.....	14
1.1	Responsabili della Nota Informativa.....	14
1.2	Dichiarazione di responsabilità	14
CAPITOLO II	FATTORI DI RISCHIO	16
2.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	16
2.1.1	Rischi connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di Offerta.	16
2.1.2	Impatti dell’emissione del Prestito Obbligazionario sull’indebitamento del Gruppo Alerion.....	17
2.1.3	Rischi connessi alla natura e alle caratteristiche delle Obbligazioni ed alle limitazioni delle Garanzie.....	20
2.1.4	Rischi connessi alla tempistica della concessione delle Garanzie.....	22
2.1.5	Rischi connessi alle modalità di estinzione dei <i>project financing</i>	23
2.1.6	Rischi connessi alla capacità dei Garanti di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi delle rispettive Garanzie.....	26
2.1.7	Rischi connessi agli effetti dell’estinzione anticipata dei contratti di <i>hedging</i>	28
2.1.8	Rischio di mercato.....	28
2.1.9	Rischio di tasso.....	28
2.1.10	Rischio di liquidità.....	29
2.1.11	Rischio di credito nei confronti dell’Emittente	30
2.1.12	Rischio connesso all’assenza di <i>rating</i> relativo all’Emittente, ai Garanti e delle Obbligazioni	30
2.1.13	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni.....	30
2.1.14	Rischi connessi alle limitazioni rivenienti dalla normativa fiscale sulla deducibilità degli interessi passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni.	31
2.1.15	Rischi connessi all’evoluzione e interpretazione della normativa fiscale ..	32
2.1.16	Rischi connessi all’evoluzione e interpretazione della normativa fiscale bulgara	32

2.1.17	Rischi connessi ai bilanci dei Garanti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e ai dati dei Garanti al 30 settembre 2014	33
2.1.18	Rischi connessi agli obblighi dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e agli altri obblighi ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente o ad altre Società del Gruppo.....	34
2.1.19	Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta.....	38
2.1.20	Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia	39
2.1.21	Conflitti di interesse con il Responsabile del Collocamento.....	39
2.1.22	Modalità di distribuzione delle Obbligazioni sul MOT	39
2.1.23	Rischi relativi ai Garanti.....	40
CAPITOLO III INFORMAZIONI ESSENZIALI		41
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta.....	41
3.2	Motivazioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	41
CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI..		48
4.1	Ammontare delle Obbligazioni offerte.....	48
4.2	Descrizione delle Obbligazioni	48
4.3	Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse	51
4.4	Caratteristiche delle Obbligazioni	51
4.5	Valuta di emissione delle Obbligazioni.....	51
4.6	<i>Ranking</i> delle Obbligazioni	52
4.7	Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni e relative limitazioni	52
4.8	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	52
4.9	Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso.....	54
4.10	Tasso di rendimento.....	58
4.11	Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune	60
4.12	Delibere e autorizzazioni relative alle Obbligazioni	61
4.13	Data prevista di emissione.....	62

4.14	Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli	62
4.15	Regime fiscale	62
CAPITOLO V CONDIZIONI DELL'OFFERTA		73
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	73
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.....	73
5.1.2	Ammontare complessivo dell'Offerta	73
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta.....	73
5.1.4	Modalità di adesione all'Offerta.....	75
5.1.5	Revoca dell'adesione.....	77
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	77
5.1.7	Pubblicazione dei risultati dell'Offerta	77
5.2	Piano di assegnazione	78
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le obbligazioni sono offerte e mercati.....	78
5.2.2	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	78
5.2.2.1	<i>Quantitativi dell'Offerta</i>	78
5.2.2.2	<i>Metodi di assegnazione</i>	78
5.2.2.3	<i>Trattamento preferenziale</i>	79
5.2.2.4	<i>Sottoscrizioni multiple</i>	79
5.3	Prezzo di Offerta.....	79
5.4	Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione	79
5.5	Collocamento e sottoscrizione	79
CAPITOLO VI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE		81
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione.....	81

6.2	Altri mercati regolamentati	81
6.3	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	81
CAPITOLO VII INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		82
7.1	Consulenti legati all'emissione	82
7.2	Indicazione di informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione.....	82
7.3	Pareri o relazioni redatte da esperti	82
7.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	82
7.5	<i>Rating</i>	82
PARTE SECONDA DELLA NOTA INFORMATIVA.....		84
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE		86
1.	NATURA DELLE GARANZIE	86
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLE GARANZIE	87
3.	INFORMAZIONI DA RENDERE PUBBLICHE RELATIVE AI GARANTI...	89
4.	DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE.....	177

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

“ AER ”	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano, Via Durini, n. 16/18, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 04391441005.
“ Altri Paesi ”	Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o qualsiasi altro Paese nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.
“ Borsa Italiana ”	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
“ Consob ”	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
“ Credit Spread ”	È la differenza tra il rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni ed il tasso di riferimento del mercato con pari scadenza.
“ Data della Nota Informativa ”	La data di approvazione della Nota Informativa.
“ Data di Emissione ”	La data di emissione delle Obbligazioni.
“ Data di Godimento del Prestito ” ovvero “ Data di Godimento ”	La data coincidente con la Data di Emissione e con la Data di Pagamento a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti a esse collegati, corrispondente al 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta, fermo restando quanto previsto in caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta o proroga del Periodo di Offerta.

“Data di Pagamento”	La data del pagamento integrale del Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, coincidente con la Data di Emissione e la Data di Godimento del Prestito, corrispondente al 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta, fermo restando quanto previsto in caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta o proroga del Periodo di Offerta.
“Documento di Registrazione”	Il documento di registrazione relativo all’Emittente depositato presso la Consob in data 30 gennaio 2015 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota n. 0007605/15 del 30 gennaio 2015.
“Emittente” ovvero “Alerion” ovvero “Società” ..	Alerion Clean Power S.p.A. con sede legale in Milano, via Durini 16/18, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 02996890584, REA di Milano n. 1700812.
“Garante AER”	AER, in qualità di garante del Prestito.
“Garante Licodia”	Parco Eolico Licodia, in qualità di Garante del Prestito.
“Garante Minerva”	Minerva, in qualità di garante del Prestito.
“Garante Renergy”	Renergy San Marco, in qualità di garante del Prestito.
“Garante WPS”	Wind Power Sud, in qualità di garante del Prestito.
“Garanti”	Congiuntamente, il Garante AER, il Garante WPS, il Garante Renergy, il Garante Licodia, e ove applicabile, il Garante Minerva.
“Garanzie”	Le garanzie personali autonome e a prima richiesta, incondizionate e irrevocabili, che saranno emesse a favore dei portatori delle

Obbligazioni da AER, WPS, Renergy, Licodia e, in ipotesi di integrale sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito, Minerva, in qualità di Garanti, entro 15 giorni Lavorativi dalla Data di Pagamento e i cui testi saranno a disposizione del pubblico presso le sedi sociali, rispettivamente, dell'Emittente e dei Garanti, nonché sul sito internet www.alerion.it.

- “Giorno Lavorativo”** Un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana di volta in volta vigente.
- “Gruppo” ovvero “Gruppo Alerion”** Collettivamente, Alerion e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
- “IAS/IFRS”** Tutti gli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, gli *International Accounting Standards (IAS)* e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee (SIC)*.
- “Intermediari Autorizzati ovvero “Intermediari Aderenti”** Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
- “Investitori Qualificati”** Gli investitori qualificati come definiti all'articolo 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti (come infra definito), (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415).

“ISIN”	<i>International Security Identification Number.</i>
“Istruzioni di Borsa”	Le Istruzioni al Regolamento di Borsa in vigore alla Data della Nota Informativa.
“Licodia”	Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., con sede legale in Milano, Via Durini, n. 18, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05587210484.
“Minerva”	Minerva S.r.l., con sede legale in Milano, Via Durini, n. 18, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05090290825.
“Monte Titoli”	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
“MOT”	Il Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana.
“Nota di Sintesi”	La nota di sintesi depositata presso la Consob in data 30 gennaio 2015 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 30 gennaio 2015 protocollo n. 0007606/15.
“Nota Informativa”	La presente nota informativa sugli strumenti finanziari.
“Obbligazioni”	Le obbligazioni del Prestito (come <i>infra</i> definito), emesse da Alerion, oggetto di Offerta (come <i>infra</i> definita).
“Obbligazionisti”	I portatori delle Obbligazioni del Prestito.
“Offerta”	L'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata ai sensi della Nota Informativa.
“Operatore Incaricato”	Equita SIM S.p.A. in qualità di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte

in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa.

- “Periodo di Offerta”** Il periodo di adesione all’Offerta compreso tra il 3 febbraio 2015 e il 6 febbraio 2015 (inclusi), salvo proroga o chiusura anticipata come indicato nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.
- “Prestito Obbligazionario” ovvero “Prestito”** Il prestito obbligazionario a tasso fisso denominato *“Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022”* emesso dall’Emittente.
- “Prezzo di Offerta”** Il prezzo di offerta delle Obbligazioni nell’ambito dell’Offerta, compreso in un intervallo, vincolante, tra il 99,00% e il 100,00% del valore nominale delle Obbligazioni.
- “Prospetto Informativo”** Il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla presente Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.
- “Regolamento 809/2004/CE”** Il Regolamento 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva Prospetti per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l’inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, come successivamente modificato e integrato, in particolare dal Regolamento Delegato 486/2012/UE della Commissione del 30 marzo 2012.
- “Regolamento del Prestito” ovvero “Regolamento del Prestito Obbligazionario”** Il regolamento del Prestito Obbligazionario approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 18 dicembre 2014 e pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente www.alerion.it, nell’area dedicata *“Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022”*, nonché diffuso

mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

- “Regolamento di Borsa”** Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall’assemblea di Borsa Italiana e vigente alla Data della Nota Informativa.
- “Regolamento Emittenti”** Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971, in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
- “Renergy San Marco”** Renergy San Marco S.r.l., con sede legale in Milano, Via Durini, n. 18, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 06370120963.
- “Responsabile del Collocamento”** Equita SIM S.p.A.
- “Statuto dell’Emittente o Statuto”** Lo statuto sociale di Alerion in vigore alla Data della Nota Informativa.
- “TUF”** Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante *“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”*, come successivamente modificato e integrato.
- “Wind Power Sud”** Wind Power Sud S.r.l., con sede legale in Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 02351310848.

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili della Nota Informativa

I soggetti di seguito elencati assumono la responsabilità, limitatamente alle parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella Nota Informativa:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti della Nota Informativa di competenza
Alerion Clean Power S.p.A.	Emittente	Milano, Via Durini n. 16/18	Intera Nota Informativa
Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	Garante	Milano, Via Durini n. 16/18	Informazioni relative allo stesso contenute nella Parte Seconda della Nota Informativa
Renergy San Marco S.r.l.	Garante	Milano, Via Durini, n. 18	Informazioni relative allo stesso contenute nella Parte Seconda della Nota Informativa
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	Garante	Milano, Via Durini, n. 18	Informazioni relative allo stesso contenute nella Parte Seconda della Nota Informativa
Wind Power Sud S.r.l.	Garante	Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc	Informazioni relative allo stesso contenute nella Parte Seconda della Nota Informativa
Minerva S.r.l.	Eventuale Garante ^(*)	Milano, Via Durini, n. 18	Informazioni relative allo stesso contenute nella Parte Seconda della Nota Informativa

(*) Minerva S.r.l. sarà garante del Prestito Obbligazionario sono nell'ipotesi di integrale sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Alerion Clean Power S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Ciascuno dei Garanti dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni relative ad essi contenute nel Capitolo 3 della Parte Seconda della Nota Informativa

sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 30 gennaio 2015 a seguito della comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 30 gennaio 2015, protocollo n. 0007606/15.

CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO**2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

L'Offerta descritta nella Nota Informativa presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli obbligazionari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono inoltre invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e ai settori di attività in cui gli stessi operano, descritti nel Capitolo IV del Documento di Registrazione.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nella Nota Informativa, nel Documento di Registrazione e nella Nota di Sintesi, ivi compresi i documenti inclusi mediante riferimento e i documenti a disposizione del pubblico, secondo le modalità di cui al Capitolo XVII del Documento di Registrazione.

2.1.1 Rischi connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT di minimo n. 110.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Offerto Minimo**") e massimo n. 130.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Offerto Massimo**"), per un valore nominale complessivo compreso tra euro 110.000.000 ed euro 130.000.000. Pertanto, al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà l'ammontare complessivo definitivo del Prestito a servizio dell'Offerta, che sarà reso noto mediante diffusione entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Si segnala che, qualora le proposte di acquisto fossero inferiori al Quantitativo Offerto Minimo, l'Offerta sarà ritirata. Tale decisione verrà comunicata dall'Emittente alla Consob e a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. L'Emittente ritiene non sussistere profili di rischio con riferimento al mancato buon esito dell'offerta (per maggiori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Nota Informativa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo sarà ricompreso in un intervallo vincolante fissato tra il 6,00% (il "**Tasso di Interesse Nominale Minimo**") ed il 6,25%; il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo vincolante tra il 99,00% e il 100,00% del loro valore nominale.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato, senza l'utilizzo di uno specifico parametro di riferimento, al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile (si veda la tabella contenuta nel successivo Paragrafo 4.10), sebbene i rendimenti di tali obbligazioni siano scarsamente comparabili con quello delle Obbligazioni dell'Emittente, nonché sulla base delle eventuali indicazioni di prezzo pervenute da parte di investitori qualificati.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarà pertanto determinato in base al Tasso di Interesse Nominale e al Prezzo di Offerta, quest'ultimo definito al termine del Periodo di Offerta e sarà reso noto mediante diffusione, entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors /Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Pertanto, al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà l'esatto tasso di rendimento annuo lordo a scadenza, ancorché il suddetto tasso non potrà essere inferiore al 6,00%, ossia il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza minimo delle Obbligazioni, calcolato (i) sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo e (ii) con un Prezzo di Offerta massimo pari al 100% del valore nominale.

Si evidenzia, che non avendo l'Emittente un titolo obbligazionario *plain vanilla* a tasso fisso di propria emissione (c.d. titolo *benchmark*) quotato, non è possibile determinare un *credit spread* che faccia percepire all'investitore la rischiosità delle Obbligazioni.

2.1.2 Impatti dell'emissione del Prestito Obbligazionario sull'indebitamento del Gruppo Alerion

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 18 dicembre 2014 ha previsto che le risorse finanziarie derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario saranno destinate a rimodulare l'indebitamento di alcune società operative del Gruppo, attualmente sviluppato secondo lo schema del *project financing*. Ciò al fine di svincolare tali società dai *covenant* stringenti derivanti dal *project financing*, che richiedono che i flussi di cassa generati dal progetto finanziato siano utilizzati ad esclusivo sostegno del rimborso di tali finanziamenti e assoggettano le società stesse al rispetto di *covenant* finanziari. In tal modo, le società operative del Gruppo il cui indebitamento in *project finance* sarà estinto potranno gestire la liquidità loro derivante dalla gestione dei parchi eolici in modo più flessibile. Inoltre, l'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario con il conseguente rifinanziamento dell'indebitamento di alcune società operative permetterà al Gruppo di concentrare maggiormente nell'Emittente, in qualità di *holding* capogruppo, la gestione in via unitaria e accentrata dell'indebitamento e della finanza di Gruppo. Si rinvia per ulteriori dettagli in proposito al Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Nota Informativa.

In caso di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario per l'importo massimo pari a Euro 130 milioni (al lordo delle spese e delle commissioni), i proventi saranno impiegati dall'Emittente per rifinanziare l'indebitamento finanziario delle seguenti società: Renergy San Marco S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Wind Power Sud S.r.l., e Minerva S.r.l. (le "**Società Progetto**"). La seguente tabella illustra il dettaglio dell'indebitamento finanziario delle Società Progetto al 30

FATTORI DI RISCHIO

settembre 2014, che sarà rifinanziato attraverso il Prestito Obbligazionario, con esclusione di Wind Power Sud S.r.l., consolidata, al 30 settembre 2014 con il metodo del patrimonio netto ai sensi del principio contabile IFRS 11 ed il cui indebitamento finanziario netto non è, pertanto, consolidato nell'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

(Importi in migliaia di €)	Al 30 settembre ^(*)				Al 31 dicembre
	2014				2013 ^(*)
	Società Progetto	% del Gruppo	Società Progetto (esclusa Minerva)	% del Gruppo	Società Progetto i
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
- Disponibilità liquide	32.820	53,7%	22.330	36,5%	23.750
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	32.820	53,7%	22.330	36,5%	23.750
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie.....	7.658	13,4%	4.888	8,5%	7.847
- Debito corrente per strumenti derivati	2.583	33,6%	1.445	18,8%	2.513
Totale	10.241	15,8%	6.333	9,7%	10.360
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine.....	87.438	45,3%	62.961	32,6%	92.798
- Debito per strumenti derivati.....	9.846	36,9%	5.612	21,0%	5.674
Totale.....	97.284	44,3%	68.573	31,2%	98.472

(*) Con riguardo agli effetti dell'indebitamento finanziario di Wind Power Sud S.r.l. si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.5 della presente Nota Informativa.

(1) Riesposto al fine di recepire l'adozione del metodo di consolidamento del patrimonio netto ai sensi dell'IFRS 11, e successive modificazioni, in vigore dal 1° gennaio 2014, rispetto al metodo di consolidamento proporzionale previsto dallo IAS 31.

A seguito dell'emissione del Prestito Obbligazionario, in caso di sottoscrizione del Quantitativo Offerto Minimo, è previsto che l'indebitamento lordo consolidato di Gruppo aumenti per circa Euro 31,6 milioni (per l'effetto derivante (i) dall'eliminazione contabile dei debiti finanziari di Renergy San Marco, pari ad Euro 50,1 milioni al 30 settembre 2014, e di Licodia, pari ad Euro 24,8 milioni al 30 settembre 2014, e (ii) dal successivo incremento dell'indebitamento finanziario per effetto dell'emissione del Prestito Obbligazionario in caso di sottoscrizione del Quantitativo Offerto Minimo, pari ad Euro 110 milioni, al netto dei costi di emissione del Prestito stimabili in circa Euro 3,5 milioni) e che l'indebitamento netto consolidato di Gruppo aumenti per circa Euro 2,2 milioni, corrispondenti alla differenza tra il debito nominale rifinanziato e il suo valore contabile che, come previsto dal principio contabile IAS 32, è iscritto in bilancio al costo ammortizzato (ossia al netto dei costi accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento stesso).

A seguito dell'emissione del Prestito Obbligazionario, in caso di sottoscrizione del Quantitativo Offerto Massimo, è previsto che l'indebitamento lordo consolidato di Gruppo aumenti per circa Euro 19 milioni (per l'effetto derivante (i) dall'eliminazione contabile dei debiti finanziari di Renergy San Marco, pari ad Euro 50,1 milioni al 30 settembre 2014, di Licodia, pari ad Euro 24,8 milioni al 30 settembre 2014, e di Minerva, pari ad Euro 32,6 milioni al 30 settembre 2014) e (ii) dal successivo incremento dell'indebitamento finanziario per effetto dell'emissione del Prestito Obbligazionario in caso di sottoscrizione del Quantitativo Offerto Massimo, pari ad Euro 130 milioni, al netto dei costi di emissione del Prestito stimabili in circa Euro 3,5 milioni) e che

FATTORI DI RISCHIO

l'indebitamento netto consolidato di Gruppo aumenti per circa Euro 2,8 milioni, corrispondenti alla differenza tra il debito nominale rifinanziato e il suo valore contabile che, come previsto dal principio contabile IAS 32, è iscritto in bilancio al costo ammortizzato (ossia al netto dei costi accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento stesso).

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo degli oneri finanziari sostenuti dalle Società Progetto nel corso dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2013, nascenti dal debito finanziario degli stessi che sarà rifinanziato mediante l'impiego dei proventi netti dell'emissione del Prestito Obbligazionario.

Società Progetto Oneri finanziari 2013 tasso medio 2013^(*)
(in milioni di €)

Licodia	1,20	4,95%
Renegy	3,13	6,36%
Wind Power Sud	1,80	5,87%
Minerva	1,50	6,01%
Totale	7,63	5,91%

(*) Il tasso medio 2013 è calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari liquidati nel 2013 e il debito medio dell'esercizio.

Si evidenzia che, nel caso di sottoscrizione del Corrispettivo Offerto Minimo del Prestito Obbligazionario, l'importo degli oneri finanziari che l'Emittente sosterebbe sulle Obbligazioni nel corso di un esercizio è pari, nel caso di un interesse nominale annuo del 6%, a Euro 6,6 milioni e, nel caso di un interesse nominale annuo del 6,25%, a Euro 6,9 milioni di euro. Nel caso di sottoscrizione del Quantitativo Offerto Massimo del Prestito Obbligazionario, l'importo degli oneri finanziari che l'Emittente sosterebbe sulle Obbligazioni nel corso di un esercizio è pari, nel caso di un interesse nominale annuo del 6%, a Euro 7,8 milioni e, nel caso di un interesse nominale annuo del 6,25%, a Euro 8,1 milioni di euro.

A supporto degli impegni finanziari derivanti dal Prestito Obbligazionario, sia per capitale che per interessi, il Gruppo prevede di poter fare ricorso ai flussi di cassa che saranno eventualmente generati dalle società a esso appartenenti, e distribuite all'Emittente sotto forma di dividendi (attraverso la sub-holding AER), commissioni, interessi e rimborsi dei Finanziamenti Infragruppo che saranno sottoscritti nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario (per una descrizione dei quali si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 della presente Nota Informativa). La generazione di tali flussi di cassa da parte delle società operative è influenzata dalle condizioni climatiche e atmosferiche (in particolare del vento), dai sistemi di incentivazione, dai prezzi di vendita di energia, dalla congiuntura economica, finanziaria e di mercato, dalle leggi e dai regolamenti di volta in volta applicabili, dalla concorrenza con altri operatori. Inoltre, la distribuzione di liquidità da parte delle società controllate che non beneficranno dell'estinzione dei rispettivi *project financing* (che l'Emittente prevede sarà effettuato attraverso l'uso dei proventi netti derivanti dall'Offerta) sarà soggetta alle limitazioni derivanti dai finanziamenti in *project financing* in essere alla data della Nota Informativa, ai sensi dei quali, in particolare, i flussi di cassa generati dal progetto finanziato sono vincolati a servizio del rimborso dei finanziamenti (per una descrizione più dettagliata dei contratti e vincoli e delle limitazioni di cui agli stessi si rimanda al Capitolo 15,

Paragrafo 15.3 del Documento di Registrazione). Una diminuzione della capacità delle controllate di distribuire liquidità all'Emittente potrebbe avere un effetto negativo, anche significativo, sulla possibilità dell'Emittente stesso di adempiere alle proprie obbligazioni. Per una più dettagliata descrizione dei rischi connessi alla sostenibilità dell'indebitamento finanziario del Gruppo e delle limitazioni cui sono soggette la misura e la regolarità dei flussi di cassa da parte delle controllate, e dei rischi ad essi legati, si rimanda ai Paragrafi 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolo 4 del Documento di Registrazione.

2.1.3 Rischi connessi alla natura e alle caratteristiche delle Obbligazioni ed alle limitazioni delle Garanzie

L'adesione all'Offerta comporta l'investimento nelle Obbligazioni. Tale investimento presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

In particolare, le Obbligazioni attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Alerion.

Il Prestito sarà garantito incondizionatamente e irrevocabilmente da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ("**AER**"), Wind Power Sud S.r.l. ("**WPS**"), Renergy San Marco S.r.l. ("**Renergy**"), Parco Eolico Licodia Eubea ("**Licodia**") e, solo nell'ipotesi di integrale sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito, anche da Minerva S.r.l. ("**Minerva**") (WPS, Renergy, Licodia e, ove applicabile, Minerva, insieme le "**Società Progetto**" e, insieme ad AER, i "**Garanti**") mediante la concessione da parte di ciascuno dei Garanti entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Godimento del Prestito di una garanzia personale autonoma a prima richiesta (la "**Garanzia**") per l'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente, relative al pagamento di ogni importo dovuto a titolo di capitale, interessi ed accessori in dipendenza delle Obbligazioni. La Garanzia non avrà natura né assicurativa né bancaria. Si precisa che né l'escussione della Garanzia che sarà concessa dal Garante AER, né l'escussione della Garanzia che sarà concessa dalle Società Progetto richiede il beneficio della preventiva escussione degli altri Garanti o dell'Emittente.

Ciascuna Garanzia sarà efficace a partire dalla data di sottoscrizione della stessa e rimarrà tale fino alla data dell'integrale e irrevocabile estinzione e soddisfazione dei crediti garantiti. Le Garanzie potranno essere escuse in una o più soluzioni da parte di ciascuno dei creditori garantiti, fino alla data dell'integrale estinzione dei crediti garantiti.

Le obbligazioni nascenti da ciascuna delle Garanzie che saranno concesse dal Garante Renergy, dal Garante Licodia, dal Garante WPS ed eventualmente dal Garante Minerva saranno limitate ad un ammontare pari al debito esistente per ognuno di essi (alla data del rifinanziamento di tale debito) ai sensi di ciascun proprio *project financing* e contratto di *hedging*, che saranno rispettivamente ripagati ed estinti, alla, o in prossimità della, Data di Emissione del Prestito Obbligazionario attraverso l'uso dei proventi netti derivanti dall'Offerta (l' "**Importo Massimo Garantito**"). Tale ammontare non sarà, comunque, inferiore a Euro 45,9 milioni per il Garante Renergy, Euro 22,7 milioni per il Garante Licodia, Euro 17,2 milioni per il Garante WPS ed Euro 27,4 milioni per il Garante Minerva (quest'ultimo qualora intervenga quale Garante nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito). Pertanto, l'importo complessivo dell'ammontare minimo garantito dal Garante Renergy, dal Garante Licodia e dal Garante WPS

FATTORI DI RISCHIO

sarà pari ad Euro 85,8 milioni, mentre l'importo complessivo dell'ammontare minimo garantito dal Garante Renergy, dal Garante Licodia, dal Garante WPS e dal Garante Minerva sarà pari ad Euro 113,2 milioni.

Le obbligazioni nascenti dalla Garanzia che sarà concessa dal Garante AER saranno limitate ad un ammontare pari all'ammontare totale delle garanzie personali degli altri Garanti. Tale ammontare non sarà, comunque, inferiore a: Euro 113,2 milioni, nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito, o Euro 85,8 milioni nel caso di sottoscrizione del controvalore minimo del Prestito.

Per effetto di quanto appena descritto, pertanto, l'importo massimo garantito da tutti i Garanti sarà, complessivamente, superiore all'importo del Prestito, e non sarà comunque inferiore a Euro 226,4 milioni nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito (pari a Euro 130 milioni), o Euro 171,6 milioni nel caso di sottoscrizione del controvalore minimo del Prestito (pari ad Euro 110 milioni).

Si precisa che la Garanzia resterà prestata per l'Importo Massimo Garantito sopra indicato e non potrà essere in alcun modo ridotta per effetto dell'eventuale rimborso o pagamento anticipato totale o parziale di finanziamenti infragruppo, effettuato nel corso del periodo di validità della Garanzia.

Si segnala, inoltre, con riferimento alle Garanzie, che sebbene l'Importo Massimo Garantito dai Garanti sarà, complessivamente, superiore all'importo del Prestito, gli Obbligazionisti potranno agire nei confronti di ciascun Garante esclusivamente per l'Importo Massimo Garantito da tale Garante.

Al momento dell'adesione all'Offerta, l'investitore non conoscerà l'esatto ammontare dell'importo massimo garantito, che, sebbene non possa in alcun modo essere inferiore agli importi sopra indicati, dipenderà dal valore *mark-to-market* dei contratti di *hedging* a copertura dei finanziamenti in *project financing* che saranno estinti utilizzando i proventi netti dell'emissione. L'esatto ammontare dell'importo massimo garantito sarà reso noto dall'Emittente tramite un comunicato stampa apposito che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.alerion.it, il giorno in cui si procederà all'estinzione anticipata dei *project finance* e dei contratti di *hedging* sopra menzionati (si veda, in merito, il Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Nota Informativa), nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Copia del testo delle Garanzie approvate dai consigli di amministrazione di ciascuno dei Garanti il 18 dicembre 2014, che saranno sottoscritte dai Garanti complete delle informazioni relative all'ammontare massimo della Garanzia, sarà reso disponibile presso la sede legale dell'Emittente e dei Garanti alla data della concessione, nonché sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it.

Nell'elaborare la propria strategia di investimento, pertanto, l'investitore deve tenere in considerazione che ciascun Garante garantirà incondizionatamente e irrevocabilmente un Importo Massimo Garantito.

2.1.4 Rischi connessi alla tempistica della concessione delle Garanzie

Alla data della Nota Informativa non è stata concessa alcuna garanzia di pagamento degli importi dovuti dall'Emittente a favore degli Obbligazionisti a titolo di capitale, interessi ed accessori in relazione alle Obbligazioni. I consigli di amministrazione delle Società Progetto e di AER del 18 dicembre 2014 hanno stabilito di concedere (con impegno vincolante, benché non espressamente irrevocabile, e sottoposto a condizione) la suddetta Garanzia subordinatamente all'estinzione dei contratti di *project financing* e dei relativi contratti di *hedging* delle Società Progetto, che l'Emittente prevede sia effettuata con i proventi netti del Prestito Obbligazionario. Tali società, in esecuzione delle delibere consiliari del 18 dicembre 2014, si sono impegnate a concedere le Garanzie a favore dei portatori delle Obbligazioni entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni. Le Società Progetto ed AER assumeranno, pertanto, lo *status* di Garanti esclusivamente dopo la concessione delle Garanzie entro il suddetto termine. Al momento dell'adesione all'Offerta non sussisterà alcuna garanzia a supporto del Prestito Obbligazionario.

La concessione delle Garanzie è condizionata all'estinzione dei finanziamenti in *project financing* e dei relativi contratti di *hedging* delle Società Progetto. Ove entro la Data di Emissione del Prestito Obbligazionario non si sia realizzata la stipula del contratto preliminare di cessione dei crediti derivanti dai contratti di finanziamento in *project financing* tra l'Emittente, in qualità di cessionario, e le banche finanziatrici delle Società Progetto, in qualità di cedenti, le Società Progetto eserciterebbero la facoltà di rimborso anticipato volontario integrale dei finanziamenti in *project finance* e l'estinzione anticipata volontaria dei relativi contratti di *hedging*. Per una descrizione delle modalità esecutive dell'estinzione anticipata dei *project financing* delle Società Progetto e dei contratti di *hedging* a copertura di tali finanziamenti e del conseguente rifinanziamento delle Società Progetto, si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3 della Nota Informativa. Per una descrizione dei rischi connessi a tali modalità esecutive di estinzione anticipata dei *project financing* delle Società Progetto e dei contratti di *hedging*, si rimanda al Paragrafo 2.1.5 del presente Capitolo della Nota Informativa.

Pertanto, si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che al momento dell'adesione all'Offerta e nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione del Prestito e la data di concessione delle Garanzie non sussisterà per gli Obbligazionisti alcuna garanzia a supporto del Prestito. I Garanti, in esecuzione delle delibere consiliari del 18 dicembre 2014, si sono impegnati a concedere le Garanzie entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni.

La concessione delle Garanzie dipende, altresì, dal verificarsi di eventi che non sono controllabili da parte del Gruppo Alerion, di natura eccezionale e imprevedibile (quali ad esempio l'indisponibilità temporanea di un firmatario o eventi di forza maggiore).

Inoltre, pur nel caso in cui si realizzasse l'estinzione dei finanziamenti in *project finance* e dei contratti di *hedging* a copertura di tali finanziamenti e pur sussistendo un impegno delle società che dovrebbero assumere lo *status* di garanti formalizzato mediante una delibera dei rispettivi consigli di amministrazione del 18 dicembre 2014 (vincolante, benché non espressamente irrevocabile), sussiste un rischio di eventuale inadempimento totale o parziale dei futuri Garanti a concedere le Garanzie.

Conseguentemente, non si può escludere che le Garanzie non vengano concesse o vengano concesse solo parzialmente da parte dei Garanti entro i 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione. Ove uno degli eventi sopra descritti dovesse verificarsi, il Prestito risulterebbe sfornito di garanzie o garantito parzialmente. Nel caso di mancata concessione delle Garanzie, gli Obbligazionisti potrebbero agire solo verso l'Emittente, mentre in caso di concessione parziale delle Garanzie potrebbero agire verso l'Emittente, le Società Progetto che abbiano concesso le Garanzie e conseguentemente il Garante AER.

2.1.5 Rischi connessi alle modalità di estinzione dei *project financing*

L'Emittente e i Garanti attraverso le delibere dei propri Consigli di Amministrazione del 18 dicembre 2014 hanno stabilito che le risorse finanziarie derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno destinate all'estinzione dell'indebitamento in *project financing* ed all'estinzione dei relativi contratti di *hedging*, di Renergy San Marco, Licodia, Wind Power Sud e, nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito, Minerva. L'Emittente e ciascuna delle Società Progetto, inoltre, in data 26 gennaio 2015 hanno stipulato, nell'ambito dei poteri derivanti dalle rispettive delibere consiliari datate 18 dicembre 2014, contratti preliminari mediante i quali si sono impegnate, subordinatamente all'emissione del Prestito Obbligazionario, a stipulare i rispettivi Finanziamenti Infragruppo per il rifinanziamento dell'indebitamento in *project financing* e l'estinzione dei relativi contratti di *hedging* (come definiti e descritti al Paragrafo 3.2.4 che segue).

A seguito del proprio Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, l'Emittente ha avviato la negoziazione con i consorzi di banche erogatrici dei *project financing* relativi ai parchi eolici gestiti dalle Società Progetto (ciascuno un "Consorzio" e, collettivamente, i "Consorzi") per la stipula di un accordo preliminare di acquisto dei crediti nascenti dal *project finance* vantati dalle banche nei confronti delle suddette Società Progetto, avente ad oggetto, alla Data di Emissione (i) la stipula di un contratto di cessione dei crediti derivanti dai contratti di finanziamento in *project financing* tra l'Emittente, in qualità di cessionario, e le banche finanziatrici delle Società Progetto, in qualità di cedenti, (ii) la contestuale risoluzione dei relativi contratti di *project financing* e di *hedging* e (iii) la sottoscrizione, da parte delle banche finanziatrici, degli atti di rinuncia delle garanzie reali che assistono le posizioni creditorie delle banche stesse. Alla data della Nota Informativa, la stipula della suddetta cessione dei crediti non è ancora avvenuta e le negoziazioni tra l'Emittente e i Consorzi sono ancora in corso. Ove la stipula dell'accordo preliminare di acquisto dei crediti tra l'Emittente e le banche finanziatrici delle Società Progetto non si sia realizzata entro la Data di Emissione del Prestito Obbligazionario, l'Emittente metterebbe a disposizione delle società Progetto i proventi netti dell'emissione del Prestito Obbligazionario mediante la sottoscrizione di Finanziamenti Infragruppo (come definiti e descritti al Paragrafo 3.2.4 che segue) e le Società Progetto li utilizzerebbero per esercitare la facoltà di rimborso anticipato volontario integrale dei finanziamenti in *project finance* e l'estinzione anticipata volontaria dei relativi contratti di *hedging*. Per una descrizione dettagliata delle modalità esecutive dell'estinzione dei finanziamenti in *project finance* e dei relativi contratti di *hedging* si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3 della Nota Informativa.

In entrambi i casi sopra descritti, in esito all'acquisto dei crediti e all'estinzione dei contratti di *hedging*, o al rimborso anticipato integrale volontario dei finanziamenti e all'estinzione anticipata

dei contratti di *hedging*, i Garanti sottoscriveranno le Garanzie a favore degli Obbligazionisti. Le Garanzie che i Garanti, in esecuzione delle delibere consiliari del 18 dicembre 2014 si sono impegnati a concedere entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione a favore degli Obbligazionisti, saranno, in entrambi i casi, valide e vincolanti per i Garanti.

Si segnala che in caso di rimborso anticipato volontario integrale dei finanziamenti in *project finance* e dell'estinzione anticipata volontaria dei relativi contratti di *hedging*, alle banche sarà richiesto di rinunciare alle garanzie originariamente costituite in relazione ai finanziamenti rimborsati in via anticipata ed estinti concernenti le Società Progetto. La rinuncia alle garanzie reali esistenti è, tuttavia, subordinato alla produzione da parte della Società Progetto della documentazione indicata in ciascun contratto di finanziamento (c.d. *comfort document*), la quale include copia degli ultimi due bilanci delle Società Progetto che evidenzino l'integrità del capitale sociale e la mancanza di perdite nei relativi esercizi (ai sensi del contratto di finanziamento di Minerva S.r.l., tali documenti devono essere prodotti anche per AER). In tal senso, Minerva S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. non sarebbero in grado, tuttavia, di fornire alle banche dei consorzi una parte dei *comfort document*, avendo tali società avuto delle perdite in bilancio, sia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Pertanto, l'Emittente ritiene possibile che le banche finanziatrici di Minerva S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. possano decidere di non rinunciare alle garanzie reali esistenti mantenendo tali garanzie per un periodo fino a due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifichi il fallimento della Società Progetto nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Ove tale ipotesi si realizzasse, l'escussione della Garanzia del Garante Licodia o del Garante Minerva (quest'ultimo qualora intervenga quale Garante nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito) nel periodo in cui le garanzie reali sui relativi contratti di finanziamento in *project financing* fossero ancora mantenute dalle relative banche (ossia, nel corso del suddetto periodo di due anni successivi al rimborso anticipato volontario) potrebbe comportare una difficoltà, per tali Società Progetto, di vendita dei beni su cui insistono tali garanzie reali e, per il Garante AER, di vendita eventuale delle proprie partecipazioni nelle suddette Società Progetto, ove tali vendite si rendessero necessarie al fine trovare la liquidità per soddisfare le esigenze degli Obbligazionisti, riducendo così la capacità di tali Garanti di far fronte alle proprie obbligazioni nascenti dalla rispettiva Garanzia.

Si segnala, inoltre, che, indipendentemente dall'esistenza di perdite di esercizio negli ultimi due bilanci, tale ultimo rischio è applicabile anche a Wind Power Sud S.r.l., dal momento che il contratto di finanziamento in *project finance* ed i testi delle relative garanzie reali prevedono che le banche del consorzio abbiano la facoltà di mantenere i loro diritti sulle garanzie reali esistenti mantenendo tali garanzie per un periodo fino a due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifichi il fallimento della Società Progetto nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

FATTORI DI RISCHIO

Ove le banche finanziatrici decidessero di non rinunciare alle garanzie reali nelle circostanze sopra descritte, l'Emittente ritiene che il mantenimento di tali garanzie non avrebbe un impatto sulla disponibilità dei flussi di cassa da parte delle relative Società Progetto (cui il Gruppo prevede di poter fare ricorso a supporto degli impegni finanziari derivanti dal Prestito Obbligazionario), fatta eccezione per quanto di seguito specificato, né sull'acquisizione del 50% di Wind Power Sud S.r.l. che potrebbe quindi essere portata a buon fine, dal momento che tali società non sarebbero più obbligate a mantenere tali flussi di cassa a servizio degli obblighi nascenti dai contratti di *project finance*.

Con specifico riferimento alla gestione dei Certificati Verdi, si precisa che gli accordi con le banche del *project financing* includono un "Accordo di regolamentazione del conto proprietà Certificati Verdi" ai sensi del quale i conti proprietà delle Società Progetto sono stati vincolati a favore delle banche finanziatrici e le transazioni a valere su tali conti proprietà sono condizionate al consenso e all'informazione delle banche finanziatrici. L'Emittente ritiene che tale consenso e tali informative non ostacolano la cessione dei Certificati Verdi sul mercato dell'energia, purché i proventi della cessione siano accreditati sui conti correnti assoggettati a pegno a favore delle pretese creditorie delle banche finanziatrici del *project financing*.

A seguito dell'estinzione dei *project financing*, in caso di mancata rinuncia alle garanzie reali, benché vengano meno i vincoli di destinazione finalizzati al soddisfacimento del *project finance*, i limiti di disponibilità connessi al pegno sulle somme in essere e che affluiranno sui conti delle Società assoggettati a tale pegno rimarrebbero in vigore. Le somme in giacenza sui conti assoggettati a pegno potranno essere, tuttavia, accreditate sul così detto "conto distribuzioni", che non è soggetto a pegno, e saranno disponibili una volta l'anno, ossia a seguito dell'approvazione del bilancio annuale della relativa Società Progetto e in base ad un metodo contrattuale di calcolo che ne determina l'importo distribuibile, dedotte le somme che devono essere mantenute in giacenza per il soddisfacimento delle obbligazioni nascenti dal *project financing*. A seguito dell'estinzione dei *project financing* mediante l'esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario, poiché le obbligazioni nascenti dal *project financing* saranno state soddisfatte, il meccanismo contrattuale di calcolo delle somme indisponibili (in quanto da mantenere in giacenza per far fronte a tali obbligazioni) risulterà in un importo pari a zero. Pertanto, a seguito dell'approvazione del bilancio annuale delle Società Progetto, le somme in giacenza a quel tempo sui conti soggetti al pegno potranno essere accreditate sul così detto "conto distribuzioni", che non è soggetto a pegno, e saranno quindi distribuibili.

Con riferimento alle previsioni relative alle transazioni di natura diversa dalla cessione dei certificati verdi sul mercato, la cui realizzazione è attualmente oggetto di consenso delle banche, l'Emittente ritiene che, ove a seguito dell'estinzione del debito in *project finance* le banche finanziatrici non rinuncino alle garanzie reali esistenti, permarrebbe il consenso delle banche alla realizzazione di transazioni di natura diversa dalla cessione dei certificati verdi sul mercato, comportando una limitazione alla realizzazione di dette transazioni.

Quanto infine alla giacenza attualmente presente nei conti correnti delle Società Progetto diversi dai conti correnti dedicati ai proventi dalla cessione dei Certificati Verdi, assoggettati a pegno a favore di dette banche finanziatrici, si precisa che (a) per quanto concerne Renergy San Marco,

poiché tale Società Progetto sarà in condizione di fornire alle banche finanziatrici la documentazione contrattualmente richiesta per la rinuncia alle garanzie reali da parte delle banche finanziatrici, l'Emittente prevede che tale rinuncia avrà luogo e che per l'effetto il pegno verrà estinto; (b) per quanto attiene le altre Società Progetto, le disponibilità di cassa ivi giacenti saranno assoggettate al regime esposto al paragrafo che precede con riferimento ai conti correnti dedicati ai proventi dalla cessione dei Certificati Verdi.

Si evidenzia, inoltre, che ove nel caso di rimborso anticipato volontario integrale dei finanziamenti in *project finance* le Società Progetto procedano al rimborso anticipato integrale senza rispettare i termini di preavviso verso le banche finanziatrici di cui ai rispettivi contratti di finanziamento (di durata variabile a seconda dei contratti, tra un termine di 7 giorni Lavorativi a 20 Giorni Lavorativi), ciò potrebbe essere usato dalle banche per invocare l'asserita continuazione degli impegni di non fare di cui ai contratti di finanziamento (fra i quali l'impegno a non fornire garanzie a favore di terzi). In tal caso, la concessione delle Garanzie da parte delle Società Progetto potrebbe essere considerato un *event of default* ai sensi dei relativi contratti di *project financing*. Ove ciò avvenisse, l'Emittente ritiene che la validità delle Garanzie non risulterebbe inficiata, considerato che gli impegni di non fare di cui ai contratti di finanziamento (fra i quali l'impegno a non fornire garanzie a favore di terzi) sono di natura contrattuale e non pongono un ostacolo a che la Società Progetto possa validamente compiere gli atti oggetto degli impegni, fatti salvi i rimedi contrattuali a favore delle banche. Pertanto, l'eventuale contestata violazione dell'obbligo contrattuale del preavviso che avrebbe comportato un *event of default* non comporterebbe alcun rischio significativo per il Gruppo, dal momento che l'unico rimedio attivabile in sede contrattuale dalle banche finanziatrici che ciò contestassero sarebbe il rimborso anticipato obbligatorio delle somme derivanti dal finanziamento, che sarebbero, tuttavia, già state rimborsate integralmente in via volontaria dalle Società Progetto, secondo quanto sopra indicato.

2.1.6 Rischi connessi alla capacità dei Garanti di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi delle rispettive Garanzie

Il Garante AER è una *holding* di partecipazioni che non svolge alcuna attività operativa ad eccezione della detenzione delle partecipazioni nelle proprie società controllate. Pertanto, la sua capacità di adempiere alle proprie obbligazioni quale Garante dipende, principalmente, dai flussi di cassa derivanti dalle sue controllate e dalla capacità delle medesime controllate di distribuire liquidità al Garante AER, sotto forma di dividendi, commissioni, interessi e rimborsi di finanziamenti infragruppo (per una descrizione dei quali si rimanda al capitolo 15, Paragrafo 15.6 del Documento di Registrazione). Si segnala, a tal proposito, che il pagamento dei dividendi o l'erogazione di prestiti, anticipi o altri pagamenti possono essere soggetti a limitazioni contrattuali, legali o normative, che limitino le risorse finanziarie distribuibili al Garante AER. Più in particolare, la distribuzione di liquidità da parte delle società controllate che non beneficerebbero dell'estinzione dei rispettivi *project financing* (che l'Emittente prevede sarà effettuato attraverso l'uso dei proventi netti derivanti dall'Offerta), sarà soggetta alle limitazioni derivanti dai finanziamenti in *project financing* in essere alla data della Nota Informativa, ai sensi dei quali, in particolare, i flussi di cassa generati dal progetto finanziato sono vincolati a servizio del rimborso dei finanziamenti (per una descrizione più dettagliata di tali contratti si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 del Documento di Registrazione).

Una diminuzione della capacità delle controllate di distribuire liquidità al Garante AER potrebbe avere un effetto negativo, anche significativo, sulla possibilità di tale Garante di adempiere alle obbligazioni nascenti dalla Garanzia. Infatti, in caso di escussione della Garanzia concessa dal Garante AER, lo stesso dovrebbe ricorrere alla liquidità che deriva ad esso dalle proprie società controllate, e, ove tale liquidità fosse insufficiente (per le ragioni sopra descritte, legate in particolare all'andamento della redditività operativa di tale società, e quindi principalmente alle condizioni climatiche e atmosferiche e in particolare del vento, ai sistemi di incentivazione e ai prezzi di vendita di energia) e/o vincolata (per le ragioni di cui sopra, legate in particolare alle limitazioni derivanti dai finanziamenti in *project financing* in essere alla data della Nota Informativa che non saranno estinti), il Garante AER dovrebbe ricorrere alla vendita di una o più partecipazioni detenute nelle proprie società controllate. Nel caso in cui la vendita di una o più di tali partecipazioni fosse limitata dalle clausole contenute nei contratti di finanziamento in *project finance* che non saranno estinti o dalle garanzie a supporto degli stessi (per una descrizione dei quali si rimanda al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.4 ed al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 del Documento di Registrazione), non si può escludere che il Garante AER possa non essere in grado di adempiere alle obbligazioni nascenti dalla Garanzia. Tale ultimo rischio sussiste anche nell'ipotesi in cui le banche finanziatrici delle Società Progetto, a seguito dell'estinzione dei contratti di finanziamento in *project finance* e dei relativi contratti di *hedging* mediante rimborso anticipato volontario, decidano di non rinunciare alle garanzie reali esistenti mantenendo tali garanzie per un periodo fino a due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifichi il fallimento della Società Progetto nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Per una più dettagliata descrizione di tale ipotesi e di tale rischio si rimanda al Paragrafo 2.1.5 del presente Capitolo della Nota Informativa.

Inoltre, gli investitori devono tenere in considerazione che la capacità di ciascuna delle Società Progetto di far fronte alle obbligazioni nascenti dalla Garanzia sarà, in larga parte, legata all'andamento della redditività operativa di tale società, e quindi principalmente alle condizioni climatiche e atmosferiche (in particolare del vento), ai sistemi di incentivazione e ai prezzi di vendita di energia, e che, pertanto, non si può escludere che una diminuzione della redditività operativa dei Garanti possa avere un effetto negativo, anche significativo, sulla possibilità di adempiere alle obbligazioni nascenti dalla Garanzia. Ove, per tali ragioni, la liquidità disponibile nelle Società Progetto fosse insufficiente, tali società potrebbero dover ricorrere alla vendita dei loro beni per soddisfare le ragioni degli Obbligazionisti in caso di escussione della Garanzia. In tal caso, nell'ipotesi in cui le banche finanziatrici delle Società Progetto, che l'Emittente prevede saranno ripagati con i proventi netti derivanti dall'Offerta, decidano di non rinunciare alle garanzie reali esistenti, mantenendo tali garanzie per un periodo fino a due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifichi il fallimento della Società Progetto nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, non si può escludere che tali Società Progetto possano non essere in grado di adempiere alle obbligazioni nascenti dalla Garanzia. Per una più dettagliata descrizione di tale ipotesi e di tale rischio, anche ed in particolare con riferimento al Garante WPS, si rimanda al Paragrafo 2.1.5 del presente Capitolo della Nota Informativa.

Si precisa, infine, che i Garanti non sono titolari di diritti di veto in relazione alle eventuali modifiche dei diritti del Prestito.

2.1.7 Rischi connessi agli effetti dell'estinzione anticipata dei contratti di *hedging*

L'estinzione anticipata ed integrale dei contratti di *hedging* a copertura dei contratti di finanziamento in *project finance*, che saranno rimborsati a seguito dell'emissione del Prestito Obbligazionario, avrà un impatto significativo a livello di conto economico delle Società Progetto tale da comportare una diminuzione significativa del patrimonio netto delle Società Progetto. La controllante Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. provvederà a ricapitalizzare il patrimonio netto dei rispettivi Garanti, tramite la rinuncia ai crediti ad essa derivanti da finanziamenti soci già iscritti in bilancio.

Al 30 settembre 2014, l'ammontare dei finanziamenti soci di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. verso le Società Progetto era pari, rispettivamente a Euro 6,1 milioni verso il Garante Renergy, Euro 19,4 milioni verso il Garante Licodia, Euro 3,1 milioni verso il Garante WPS, e Euro 23,2 milioni verso il Garante Minerva.

2.1.8 Rischio di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni successivamente all'emissione subisce l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, eventi economici, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che influiscano sui mercati dei capitali in genere, la volatilità, l'andamento dei tassi di interesse, o altri eventi anche di natura macroeconomica).

Quale conseguenza di tali fattori, il ricavato dell'eventuale vendita delle Obbligazioni da parte degli investitori prima della scadenza potrebbe variare anche significativamente rispetto al Prezzo di Offerta o al valore nominale delle Obbligazioni.

Inoltre, ove in prossimità delle date previste per l'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di rimborso anticipato il prezzo di mercato delle Obbligazioni risultasse maggiore dell'eventuale prezzo di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe subire una pressione verso il basso, fino a raggiungere l'ammontare dell'eventuale prezzo di rimborso anticipato.

Infine, non si può escludere che un eventuale rimborso anticipato parziale da parte dell'Emittente possa comportare una diminuzione della liquidità delle Obbligazioni sul mercato, a seguito della quale potrebbe risultare più difficile la liquidazione del proprio investimento mediante la vendita delle stesse sul mercato di quotazione. Si rimanda, in merito, a quanto descritto nel Paragrafo 2.1.10 del presente Capitolo.

2.1.9 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrà variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di interesse di mercato nonché dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni stesse. A fronte di un aumento dei tassi di interesse, è

verosimile attendersi una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, è verosimile attendersi un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta o al valore nominale e, pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.1.10 Rischio di liquidità

In data 21 gennaio 2015 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7990 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta, previa verifica dei risultati dell'Offerta, da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa e resa nota con specifico avviso diffuso da Borsa Italiana.

I titolari delle Obbligazioni avranno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse su tale mercato di quotazione.

Non è previsto alcun impegno da parte di alcun soggetto a garantire la negoziazione delle Obbligazioni. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che, a seguito dell'avvio delle negoziazioni venga a esistenza un mercato secondario delle Obbligazioni liquido. Tuttavia, l'Emittente ha nominato Equita SIM S.p.A. quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a supporto della liquidità nelle negoziazioni delle Obbligazioni sul mercato secondario, come meglio indicato nel successivo Paragrafo 6.3 della Nota Informativa a cui si rinvia per maggiori informazioni.

Inoltre, l'Emittente ha facoltà di acquistare, in ogni momento della vita del Prestito, le Obbligazioni al prezzo di mercato o ad un prezzo concordato tra le parti. Le Obbligazioni così acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento al rimborso anticipato totale o parziale del Prestito a decorrere dal 12 febbraio 2018 (salvo chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, nel qual caso la data a partire dalla quale l'Emittente potrà usufruire del rimborso anticipato volontario totale o parziale e le date del periodo in cui tale rimborso potrà essere effettuato, saranno comunicate dall'Emittente mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana). L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente potrebbe avere un impatto anche rilevante sul valore in circolazione e sulla liquidità delle Obbligazioni, eccetto che non sarà consentito un rimborso parziale se, a seguito dello stesso, non

risulterebbero soddisfatti i requisiti minimi richiesti di tempo in tempo da Borsa Italiana al fine del mantenimento della quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe, quindi, trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro Prezzo di Offerta o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Nell'elaborare la propria strategia di investimento, pertanto, l'investitore deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

2.1.11 Rischio di credito nei confronti dell'Emittente

Aderendo all'Offerta l'aderente riceve Obbligazioni a tasso fisso e diviene pertanto finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso l'Emittente, connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza. L'aderente si assume, dunque, il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di grave difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Si segnala, inoltre, che una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe comportare la diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni.

2.1.12 Rischio connesso all'assenza di *rating* relativo all'Emittente, ai Garanti e delle Obbligazioni

Il *rating* attribuito a una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della società stessa di assolvere gli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

Alla Data della Nota Informativa non è stato assegnato un *rating* all'Emittente, ai Garanti o alle Obbligazioni e non è previsto che tale *rating* venga assegnato.

L'assenza di *rating* può rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente o dei Garanti, tanto alla Data della Nota Informativa che durante la vita del Prestito e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

2.1.13 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli, si basa sulla legislazione attualmente vigente e rimane soggetto a possibili cambiamenti. Gli investitori sono pertanto tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.

Gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale dei titoli obbligazionari emessi da società quotate. In particolare, gli interessi (ivi compreso l'eventuale

scarto di emissione) relativi alle Obbligazioni sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 26%, ai sensi del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni. Un analogo regime si applica alle plusvalenze da cessione delle Obbligazioni.

L'imposta sostitutiva non si applica qualora le Obbligazioni siano detenute nell'esercizio di impresa; in tal caso gli interessi concorrono alla determinazione della base imponibile del reddito di impresa. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, potranno beneficiare del regime di esenzione dall'imposta sostitutiva.

Sarà a carico dei titolari delle Obbligazioni ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovesse essere riferita alle Obbligazioni o alla quale le Obbligazioni ed i relativi redditi vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni rispetto a quelle previste dalla vigente normativa fiscale applicabile, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Quale conseguenza di tali fattori, il ricavato dell'eventuale vendita delle Obbligazioni da parte degli investitori prima della scadenza potrebbe variare anche significativamente rispetto al Prezzo di Offerta o al valore nominale delle Obbligazioni.

2.1.14 Rischi connessi alle limitazioni rivenienti dalla normativa fiscale sulla deducibilità degli interessi passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni

L'articolo 96 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986, come modificato e integrato, delinea in generale le norme in materia di deducibilità degli interessi passivi ai fini dell'imposta sui redditi delle società. In particolare, la norma consente la deducibilità fiscale degli interessi passivi sostenuti da una società in ogni anno fiscale fino a concorrenza degli interessi attivi dello stesso periodo d'imposta. Un'ulteriore deduzione degli interessi passivi che superano tale importo è consentita fino a una soglia del 30% del margine operativo lordo di una società (ovvero il "**risultato operativo lordo della gestione caratteristica**" o "**ROL**"), come risultante dal conto economico di tale società. La quantità di ROL non utilizzata per la deduzione dell'importo degli interessi passivi che eccede gli interessi attivi, può essere riportata a nuovo, aumentando la quantità di ROL per i successivi esercizi. Gli interessi passivi non dedotti in un determinato periodo d'imposta possono essere riportati a nuovo negli esercizi successivi, ed essere dedotti a condizione che, in tali esercizi, l'ammontare degli interessi passivi che eccede gli interessi attivi sia inferiore al 30% del ROL. Norme speciali si applicano alle società che partecipano ad un consolidato fiscale; tali norme consentono, in una certa misura e con alcune limitazioni, di compensare gli interessi passivi eccedenti sostenuti da una società italiana appartenente al consolidato fiscale con il 30% del ROL di altre società incluse nel medesimo consolidato fiscale (rif. articolo 96, commi 7 e 8, del DPR n. 917/1986).

Ai fini IRAP gli interessi passivi non sono deducibili dalle società diverse dalle *holding* e dalle società finanziarie. Le *holding* industriali possono invece dedurre gli interessi passivi ai fini IRAP in misura pari al 96% degli stessi.

Sulla base del vigente regime fiscale sopra descritto, l'Emittente potrebbe non essere in grado di dedurre tutti gli interessi passivi sostenuti in ciascun periodo d'imposta in Italia, anche in relazione alle Obbligazioni e ad altri debiti, pur potendo riportare a nuovo nel corso degli esercizi successivi le somme indeducibili in un determinato esercizio fiscale. Inoltre, qualsiasi eventuale variazione futura della normativa fiscale, o delle sue interpretazioni, applicabile all'Emittente e in vigore alla Data della Nota Informativa e ai sensi della quale è realizzata l'Offerta, potrebbe avere un impatto negativo sulla deducibilità degli interessi passivi, che, a sua volta, potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

2.1.15 Rischi connessi all'evoluzione e interpretazione della normativa fiscale

L'attività esercitata dalle diverse società del Gruppo le rende soggette a diverse imposte e tasse, tra cui, in Italia, l'IVA e, per alcune società, l'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero e dell'energia elettrica. Pertanto il Gruppo è esposto al rischio che i livelli di tassazione a cui è soggetta la sua attività siano soggetti ad aumento in futuro. Tale eventuale aumento del livello di tassazione o l'introduzione di nuove imposte, a cui l'attività del Gruppo potrebbe essere soggetta, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In aggiunta a ciò, il Gruppo è altresì esposto al rischio della complessità interpretativa della normativa fiscale ed è periodicamente soggetto a verifiche da parte delle autorità fiscali. Le autorità fiscali potrebbero non concordare riguardo alle valutazioni o posizioni assunte o che il Gruppo intende assumere riguardo al trattamento o alla qualificazione di ciascuna delle operazioni effettuate.

Benché il Gruppo monitori costantemente la massima attenzione agli aggiornamenti ed al rispetto della normativa tributaria in ogni suo aspetto, non si può escludere integralmente il rischio di un non corretto adempimento a tutte le normative e regolamentazioni relative al trattamento fiscale di svariate transazioni o accordi finanziari, che potrebbero generare conseguenze fiscali sfavorevoli ed eventualmente far emergere sanzioni.

Non si può pertanto escludere che eventuali contestazioni non originino onerosi contenziosi nonché il pagamento di rilevanti importi per imposte, sanzioni e interessi, che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito al contenzioso fiscale del Gruppo cfr. Capitolo 13, Paragrafo 13.4 del Documento di Registrazione.

2.1.16 Rischi connessi all'evoluzione e interpretazione della normativa fiscale bulgara

Si segnala un rischio legato all'introduzione, in Bulgaria, in cui il Gruppo opera l'impianto eolico di Krupen, di oneri e costi supplementari a carico dei produttori di energia da fonte rinnovabile. In particolare:

- nel settembre 2012, la commissione nazionale per la regolamentazione dell'energia e delle acque bulgara (DKEVR) ha deciso di introdurre un onere a carico dei produttori di energia rinnovabile diverso a seconda della fonte di produzione (eolico, fotovoltaico, idroelettrico), che ammontava al 10% del fatturato del parco eolico di Krupen. Tale onere è stato rigettato dalla corte amministrativa suprema bulgara nel marzo del 2013, che ha obbligato alla restituzione ai singoli operatori di quanto versato in ottemperanza alla disciplina applicabile;
- il 5 dicembre 2013, nella legge di bilancio dello stato Bulgaro per il 2014, è stato approvato un emendamento che introduceva un onere aggiuntivo per i produttori di energia rinnovabile pari al 20% della tariffa incentivante ricevuta, ovvero del fatturato dei singoli operatori. La corte costituzionale bulgara con la decisione N° 13 del 31 luglio 2014 ha dichiarato tale provvedimento incostituzionale, senza, tuttavia prevedere la restituzione delle somme pagate fino alla data del 10 agosto 2014 ai singoli operatori, che quindi non sono recuperabili;
- il 18 Febbraio 2014, la commissione nazionale per la regolamentazione dell'energia e delle acque bulgara (DKEVR) introduceva un onere a carico dei produttori di energia rinnovabile pari ad 1,25€ per MWh; e
- dal 1° giugno 2014, è stato introdotto il mercato per gli sbilanciamenti elettrici con la ripartizione degli oneri di sbilanciamento su ciascun produttore. Tali oneri sono calcolati dalla società a controllo statale responsabile per la distribuzione elettrica (ESO) e sono stati pari, fino alla data della Nota Informativa, a circa il 20% del fatturato del parco eolico di Krupen.

Non si può escludere che siano imposti ulteriori oneri a carico degli operatori di parchi di produzione di elettricità da fonti rinnovabili, né se ne può prevedere l'ammontare e l'eventuale impatto sul fatturato del parco eolico di Krupen. Il verificarsi di tali circostanze potrebbero comportare effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

2.1.17 Rischi connessi ai bilanci dei Garanti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e ai dati dei Garanti al 30 settembre 2014

Con riferimento ai bilanci dei Garanti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e ai dati dei Garanti al 30 settembre 2014 e 2013, si precisa che (i) i bilanci di esercizio dei Garanti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea; e (ii) i dati dei Garanti al 30 settembre, redatti a soli fini informativi connessi all'Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, derivano dai saldi delle situazioni contabili utilizzati ai fini della redazione da parte dell'Emittente della situazione contabile finanziaria consolidata dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, posto che i Garanti non hanno l'obbligo di predisporre e non hanno predisposto una relazione finanziaria separata per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Inoltre, i bilanci dei Garanti non presentano, a fini civilistici, il rendiconto finanziario né alcuna informativa circa il proprio indebitamento finanziario netto.

Ai fini di esporre e rendere comparabili le informazioni finanziarie selezionate dei Garanti con le informazioni sull'Emittente e sul Gruppo di cui al Documento di Registrazione, le informazioni finanziarie dei Garanti sono state riclassificate e successivamente rettifiche attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento di ciascun Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Si evidenzia che tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

Si invitano, pertanto, gli investitori a tenere in considerazione, nell'elaborare le proprie strategie di investimento, quanto sopra, ed in particolare che né le situazioni contabili al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 da cui sono state estratti i dati dei Garanti né i dati dei Garanti riclassificati e riesposti ai fini della comparabilità dei dati con quelli dell'Emittente sono stati assoggettati ad alcuna revisione contabile.

2.1.18 Rischi connessi agli obblighi dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e agli altri obblighi ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente o ad altre Società del Gruppo

Il Regolamento del Prestito prevede alcuni obblighi che l'Emittente è tenuto a rispettare per tutta la durata del Prestito.

Tali restrizioni, nonché gli altri obblighi posti a carico di Alerion ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente o ad altre società del Gruppo, potrebbero avere un impatto sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo (per ulteriori informazioni in merito agli obblighi dell'Emittente ai sensi dei contratti di finanziamento in essere, si rimanda al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1 del Documento di Registrazione).

In particolare, il Regolamento del Prestito prevede l'impegno dell'Emittente a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 31 dicembre di ogni anno per tutta la durata del Prestito a partire dal 31 dicembre 2015, il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati entro un valore non superiore a 2 (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di "Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati" e Patrimonio Netto al Netto dei Derivati riportate nel Regolamento del Prestito). Tale parametro deve essere calcolato sulla base del bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti.

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a non effettuare qualsiasi cessione, vendita, trasferimento o altro atto di disposizione a favore di terzi, a qualsiasi titolo, effettuato direttamente o indirettamente (esclusi, per chiarezza, l'affitto di azienda o di ramo di azienda e il comodato) (in ciascun caso, una "**Cessione**"), in tutto o in parte, della propria partecipazione in AER, nonché a non porre in essere, e a far sì che i Garanti non pongano in essere, operazioni di fusione, scissione, scorporo di partecipazioni, conferimento in natura di partecipazioni, ristrutturazioni

FATTORI DI RISCHIO

societarie o ogni altro tipo di riorganizzazione societaria relativi ai Garanti. L'Emittente, potrà, invece, per tutta la durata del Prestito effettuare Cessioni delle partecipazioni detenute in società diverse da AER.

L'Emittente sarà tenuto a rimborsare le Obbligazioni proporzionalmente per un importo pari all'intero ammontare dei proventi in denaro incassati dall'Emittente, da AER o dal Garante Renergy, il Garante Licodia, il Garante WPS e, ove applicabile, il Garante Minerva (le "**Società Progetto**") in relazione a qualsiasi Cessione di Beni (come *infra* definiti), al netto di eventuali costi, spese e imposte debitamente documentati e sostenuti al fine del perfezionamento della Cessione (i "**Proventi da Cessione**"), rimanendo inteso che tale obbligo non si applica a Cessioni di Beni effettuate esclusivamente a favore dell'Emittente o di altro Garante. Per "**Beni**" si intendono le partecipazioni nelle Società Progetto, l'azienda di ciascuna Società Progetto e qualsiasi ramo d'azienda, beni o complesso di beni di ciascuna Società Progetto, nonché i crediti vantati nei confronti delle Società Progetto di titolarità dell'Emittente e di AER che, in ciascun caso, costituiscano immobilizzazioni secondo i principi contabili applicabili, fermo restando che il rimborso anticipato parziale obbligatorio non troverà applicazione nel caso di Cessioni di Beni il cui valore contabile sia inferiore a un importo complessivo di Euro 500.000 (cinquecento mila) in ciascun anno di durata del Prestito calcolato su tutte le Società Progetto.

Qualora i Proventi di Cessione cumulativamente derivati dall'Emittente o AER da una o più Cessioni, anche se fra esse non collegate, di Beni riferibili alla medesima Società Progetto eccedano l'ammontare garantito dalla stessa Società Progetto ai sensi della rispettiva Garanzia, l'Emittente non sarà tenuto a rimborsare Obbligazioni per un importo eccedente tale ammontare garantito. Il rimborso dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi all'incasso dei Proventi da Cessione da parte dell'Emittente o dei Garanti. Eventuali somme derivanti dalla Cessione di Beni relativi ad una Società Progetto eccedenti l'importo dalla stessa garantito rimarranno nella disponibilità del Gruppo per finanziare la gestione ordinaria e straordinaria.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, non saranno previsti, a favore degli Obbligazionisti vincoli di destinazione degli eventuali proventi da cessione di *asset* diversi dai Beni, il che comporta il rischio che gli *asset* diversi dai Beni siano venduti, riducendo così la capacità dell'Emittente o dei Garanti di far fronte alle proprie obbligazioni, senza che questo comporti per l'Emittente un obbligo di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del Prestito, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a non concedere, e a far sì che i Garanti non concedano, pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni presenti e futuri, materiali ed immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, ovvero garanzie personali e impegni di ogni genere iscritti o iscrivibili nei conti d'ordine che diano o possano dare luogo ad un esborso di denaro (le "**Garanzie Reali e Personali**"), fatto salvo che (i) per quanto attiene l'Emittente e AER, l'impegno che precede si applica solo con riferimento a pegni, ipoteche o altre garanzie reali sulle Società Progetto e sui Beni (come definiti nei paragrafi che precedono) riferibili alle stesse, e non su altri beni dell'Emittente o di AER; e (ii) le seguenti Garanzie Reali e Personali potranno essere concesse e/o mantenute:

FATTORI DI RISCHIO

- (a) le Garanzie Reali e Personali esistenti alla data di emissione del Prestito;
- (b) le Garanzie Reali e Personali previste per legge o derivanti da sentenze o altri provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- (c) le Garanzie Reali e Personali necessarie ai fini dell'esercizio dell'ordinaria attività di impresa nel settore della produzione di energie da fonti rinnovabili ai sensi della normativa applicabile a tale settore e secondo la prassi contrattuale applicata ai fini del rilascio di concessioni o autorizzazioni, all'esercizio dell'impianto eolico o al rilascio di garanzie di esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte ai fini dell'esercizio della suddetta attività (*contractual bonds, bid bonds, performance bonds et similia*); e
- (d) le Garanzie Reali e Personali che siano concesse per debiti finanziari contratti successivamente alla Data di Godimento del Prestito, a condizione che le medesime Garanzie Reali e Personali siano concesse *pari passu* a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente o dei Garanti, a seconda dei casi, derivanti dal Prestito.

La circostanza che, per quanto attiene l'Emittente e AER, l'impegno che precede si applica solo con riferimento a pegni, ipoteche o altre garanzie reali sulle Società Progetto e sui Beni (come definiti nei paragrafi che precedono) riferibili alle stesse, e non su altri beni dell'Emittente o di AER, comporta la possibilità che l'Emittente e AER possano concedere eventuali garanzie su beni diversi da quelli delle Società Progetto. Ove ciò avvenisse, in caso di liquidazione volontaria o giudiziaria, scioglimento, procedure concorsuali, insolvenza o procedimenti simili ai quali il concedente fosse sottoposto, il diritto degli Obbligazionisti di rivalersi sul patrimonio dell'obbligato, nel caso di garanzie reali, sarebbe subordinato, con riferimento al bene oggetto delle stesse, alle rivendicazioni dei creditori beneficiari di tali garanzie reali e, nel caso di garanzia personale, concorrerebbe *pari passu* con il diritto del beneficiario della garanzia personale.

L'esistenza o la concessione di Garanzie Reali e Personali nelle circostanze indicate nei punti (a), (b) o (c) che precedono comporterebbe che, in caso di liquidazione volontaria o giudiziaria, scioglimento, procedure concorsuali, insolvenza o procedimenti simili ai quali il concedente fosse sottoposto, il diritto degli Obbligazionisti di rivalersi sul patrimonio dell'obbligato, nel caso di garanzie reali, sarebbe subordinato, con riferimento al bene oggetto delle stesse, alle rivendicazioni dei creditori beneficiari di tali garanzie reali e, nel caso di garanzia personale, concorrerebbe *pari passu* con il diritto del beneficiario della garanzia personale.

Quanto al punto (d) di cui sopra, si precisa invece che, in ragione del fatto che l'eventuale concessione di Garanzie Reali e Personali nei limiti sopra indicati che siano concesse per debiti finanziari contratti successivamente alla Data di Godimento del Prestito comporta l'obbligo che le stesse Garanzie Reali e Personali siano concesse *pari passu* a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente o dei Garanti, a seconda dei casi, derivanti dal Prestito, la posizione degli Obbligazionisti non subirebbe un pregiudizio.

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a far sì che ciascuna delle Società Progetto non assuma Indebitamento Finanziario (da calcolarsi prendendo a riferimento la corrispondente

FATTORI DI RISCHIO

voce indicata nella definizione di “Indebitamento Finanziario” nel Regolamento del Prestito) per un ammontare complessivo, riferito a ciascuna Società Progetto, superiore ad Euro 250.000.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna inoltre a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare annuo pari al 50% (cinquanta per cento) dell'utile netto di gruppo risultante dal bilancio consolidato dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito (il “**Cap Annuale**”). In aggiunta al Cap Annuale, resta salva la facoltà dell'Emittente di distribuire ulteriori dividendi o riserve di utili fino all'importo massimo complessivo di Euro 14 milioni a valere sull'intera durata del Prestito a condizione che (i) risulti un miglioramento di Euro 2 milioni dell'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati (da calcolarsi, al 31 dicembre di ogni esercizio, prendendo a riferimento la corrispondente voce indicata nella definizione di “Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati” nel Regolamento del Prestito, salvo che verrà escluso dal computo l'indebitamento netto consolidato derivante da e per l'effetto dell'acquisto di partecipazioni) rispetto all'esercizio precedente a quello in riferimento al quale l'Emittente intenda distribuire gli utili o le riserve di utili e (ii) nei limiti di un massimo di Euro 2 milioni per ciascun esercizio (il “**Cap Addizionale**”).

Resta ferma la facoltà per l'Emittente di distribuire gli utili e le riserve eventualmente non distribuiti negli esercizi precedenti e che sarebbero stati distribuibili in quanto non eccedenti l'ammontare del Cap Annuale o del Cap Addizionale, in ciascun caso calcolato con riferimento a ciascun esercizio e, solo con riferimento al Cap Annuale, sottraendo eventuali perdite di esercizio occorse in esercizi successivi.

In caso di inadempimento degli obblighi sopra indicati, che non sia rimediato entro il termine previsto dal Regolamento del Prestito, l'Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni, il che imporrebbe all'Emittente stesso di destinare parte delle proprie risorse finanziarie a servizio del rimborso anticipato obbligatorio.

In caso di inadempimento degli obblighi previsti dal Regolamento del Prestito il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà alla pari e dunque al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Il rimborso del capitale delle Obbligazioni, così come il pagamento degli interessi fino alla data di effettivo rimborso, avrà luogo successivamente alla comunicazione con cui l'Emittente avrà informato il mercato e Borsa Italiana del rimborso anticipato con un preavviso di almeno 5 Giorni Lavorativi, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

A decorrere dal 12 febbraio 2018, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento al rimborso anticipato totale o parziale del Prestito, eccetto che non sarà consentito un rimborso parziale se, a seguito dello stesso, non risulterebbero soddisfatti i requisiti minimi richiesti di tempo in tempo da Borsa Italiana al fine del mantenimento della quotazione delle Obbligazioni sul MOT. L'Emittente potrà in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o ad un prezzo concordato tra le parti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta sarà rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Dalla data di rimborso

FATTORI DI RISCHIO

anticipato le Obbligazioni rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. Nei casi di rimborso anticipato parziale, il rimborso avverrà *pari passu pro quota*.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato, unitamente alla data in cui verrà effettuato il rimborso, verrà dato avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della data prevista per il rimborso anticipato.

Il prezzo di rimborso (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) è quello stabilito di seguito, maggiorato degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Periodo^(*) in cui è effettuato il rimborso:	Prezzo di rimborso
Fra il 12.02.2018 e l'11.02.2019	103%
Fra il 12.02.2019 e l'11.02.2020	102%
Fra il 12.02.2020 e l'11.02.2021	101%
Successivamente all'11.02.2021	100%

(*) Salvo chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, nel qual caso la data a partire dalla quale l'Emittente potrà usufruire del rimborso anticipato volontario totale o parziale e le date del periodo in cui tale rimborso potrà essere effettuato, saranno comunicate dall'Emittente mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Alla luce di ciò, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, l'investitore deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e del periodo di maturazione degli interessi attesi sia inferiore a quella indicata nella presente Nota Informativa. Di conseguenza, in caso di rimborso anticipato, gli investitori non potranno beneficiare degli interessi attesi sulle Obbligazioni rimborsate, che avrebbero invece percepito se le Obbligazioni non fossero state rimborsate in anticipo.

Si rimanda ai Paragrafi 2.1.8 e 2.1.10 del presente Capitolo, per una descrizione dei rischi di mercato e dei rischi di liquidità in caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Si segnala infine che la capacità dell'Emittente di rispettare gli obblighi previsti nel Regolamento del Prestito potrebbe essere influenzata da modifiche della situazione economica, finanziaria o da altri eventi non dipendenti dall'Emittente.

2.1.19 Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora (i) tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo e l'avvio dell'Offerta, ovvero (ii) entro le ore 16:45 del Giorno Lavorativo antecedente la Data di Pagamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, come indicate nel successivo Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa,

ovvero qualora le adesioni non raggiungessero il Quantitativo Minimo Offerito almeno pari a n. 110.000 Obbligazioni (per un valore di euro 110.000.000), l'Offerta potrà non avere inizio ovvero potrà essere ritirata previa comunicazione alla Consob e Borsa Italiana e successivamente al pubblico, nei quali casi l'Offerta dovrà ritenersi annullata.

In tali ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di ritiro e annullamento dell'Offerta, gli stessi non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.1.20 Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia

Non vi sono impegni di sottoscrizione né è stato costituito, e non si prevede venga costituito, alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta, che resta pertanto soggetta all'alea tipica delle operazioni della medesima tipologia non assistite da consorzi di garanzia.

2.1.21 Conflitti di interesse con il Responsabile del Collocamento

Equita SIM S.p.A. versa in una situazione di conflitto d'interessi poiché (i) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento ed operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa; (ii) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (iii) negli ultimi 12 mesi ha operato quale soggetto incaricato di realizzare il piano di riacquisto azioni deliberato dall'assemblea della Società.

2.1.22 Modalità di distribuzione delle Obbligazioni sul MOT

Le proposte di acquisto delle Obbligazioni dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il MOT avvalendosi di intermediari che immettano l'ordine direttamente o, qualora non siano abilitati ad operare sul MOT, per il tramite degli operatori partecipanti al MOT. I quantitativi minimi saranno pari a n. 1 (una) Obbligazione, per un valore nominale complessivo pari a euro 1.000 o suoi multipli.

Si segnala che la distribuzione delle Obbligazioni avverrà direttamente sul MOT e ciò consentirà agli operatori di monitorarne l'andamento delle proposte di acquisto durante il periodo di adesione all'Offerta. Tale circostanza potrebbe avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta, dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.

Si segnala inoltre che l'assegnazione delle Obbligazioni avverrà in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma MOT, fino ad esaurimento delle Obbligazioni stesse.

Pertanto, da un lato, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e, dall'altro, l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione delle Obbligazioni.

Si segnala infine che, in base alle vigenti procedure operative relative al regolamento dei contratti, successivamente alle 16:45 del Giorno Lavorativo antecedente la Data di Pagamento non sarà possibile bloccare il regolamento del Prestito Obbligazionario. Pertanto, nel caso in cui successivamente a tale orario e prima della Data di Pagamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, come meglio specificate nel successivo Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, il Responsabile del Collocamento e la Società non potranno comunque ritirare l'Offerta e le Obbligazioni avranno regolamento alla Data di Pagamento.

2.1.23 Rischi relativi ai Garanti

Per una descrizione dei rischi relativi ai Garanti si rimanda al Capitolo 4 del Documento di Registrazione, che contiene una descrizione puntuale di tutti i fattori di rischio connessi ai Garanti ed alle attività che essi svolgono.

CAPITOLO III INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Equita SIM S.p.A. versa in una situazione di conflitto di interessi poiché (i) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento ed operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa, (ii) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (iii) negli ultimi 12 mesi ha operato quale soggetto incaricato di realizzare il piano di acquisto azioni deliberato dall'assemblea della Società.

3.2 Motivazioni dell'Offerta e impiego dei proventi

3.2.1 Motivazioni dell'Offerta

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 18 dicembre 2014 ha previsto che le risorse finanziarie derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario saranno destinate a rimodulare l'indebitamento di alcune società operative del Gruppo, attualmente sviluppato secondo lo schema del *project financing*. Ciò al fine di svincolare tali società dai *covenant* stringenti e dai vincoli derivanti dal *project financing* e permettere di gestire la liquidità loro derivante dalla gestione dei parchi eolici in modo più flessibile. Inoltre, il rifinanziamento dell'indebitamento delle società operative permetterà al Gruppo di muovere verso un modello di indebitamento maggiormente accentrato sull'Emittente, in quanto *holding* di Gruppo.

Alla luce di ciò, l'Emittente ritiene che le condizioni per la sostenibilità dell'indebitamento complessivo del Gruppo non si modifichino in misura sostanziale all'esito dell'emissione del Prestito Obbligazionario e che non venga significativamente modificato il profilo di rischio del proprio indebitamento finanziario, che rimane legato ai profili di incertezza connessi al conseguimento dei flussi finanziari delle società operative.

3.2.2 Impiego dei proventi

Nell'ipotesi di sottoscrizione di n. 110.000 Obbligazioni per un ammontare pari ad Euro 110.000.000, i proventi netti per cassa (al netto delle commissioni e delle spese connesse all'Offerta ed all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni, stimabili in circa Euro 3,5 milioni), pari ad Euro 106.500.000 saranno destinati a:

- (i) (a) estinguere integralmente i finanziamenti in *project financing* sotto elencati ed estinguere anticipatamente ed integralmente i contratti di *hedging* accessori a copertura degli stessi, per un importo complessivo di Euro 98 milioni al 30 settembre 2014. In particolare, tali proventi saranno destinati, ad estinguere i *project financing* relativi a Renergy San Marco (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 46,9 milioni, inclusivi di quota capitale ed interessi), Licodia (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 23,1 milioni, inclusivi di quota capitale ed interessi) e Wind Power Sud (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 19,2 milioni, inclusivi di quota

capitale ed interessi), e (b) estinguere anticipatamente ed integralmente i contratti di *hedging* accessori a copertura dei finanziamenti in *project finance* relativi a Renergy San Marco (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 4,6 milioni), Licodia (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 2,4 milioni) e Wind Power Sud (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 1,8 milioni). Per maggiori informazioni su tali contratti di *hedging*, si rimanda il Capitolo 15, Paragrafo 15.3, del Documento di Registrazione; e

- (ii) per l'eventuale ammontare residuo, alla gestione operativa ordinaria, anche mediante il reintegro parziale delle linee di liquidità dell'Emittente.

Nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle massime n. 130.000 Obbligazioni per un ammontare pari ad Euro 130.000.000, i proventi netti per cassa (al netto delle commissioni e delle spese connesse all'Offerta ed all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni, stimabili in circa Euro 3,5 milioni), saranno pari ad Euro 126.500.000 e saranno destinati a quanto descritto nel paragrafo (i) e, unitamente a parte della liquidità che sarà svincolata a seguito dell'estinzione dei *project finance* di cui al paragrafo che precede, a:

- (iii) (a) estinguere integralmente il finanziamento in *project financing* relativo a Minerva (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 27,9 milioni, inclusivi di quota capitale ed interessi), e (b) estinguere anticipatamente ed integralmente i contratti di *hedging* accessori a copertura del finanziamento in *project financing* relativo a Minerva (per un importo complessivo pari, al 30 settembre 2014, ad Euro 5,4 milioni).

3.2.3 Modalità esecutive del rifinanziamento delle Società Progetto

3.2.3.1 Acquisto dei Crediti

A seguito del proprio Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, l'Emittente ha avviato la negoziazione con i consorzi di banche erogatrici dei *project financing* relativi ai parchi eolici gestiti dalle Società Progetto (ciascuno un "Consortio" e, collettivamente, i "Consorti") per la stipula di un accordo preliminare di acquisto dei crediti nascenti dal *project finance* vantati dai Consorzi nei confronti delle Società Progetto, subordinato all'emissione del Prestito Obbligazionario da parte dell'Emittente, avente ad oggetto:

- La stipula, alla Data di Emissione del Prestito Obbligazionario, di un contratto di cessione dei crediti tra l'Emittente, in qualità di cessionario, e le banche del Consortio, in qualità di cedenti, ai sensi del quale l'Emittente acquisterebbe, mediante l'impiego dei proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, tutti i crediti derivanti da ciascuno dei contratti di finanziamento in *project financing* delle Società Progetto (secondo le modalità indicate nel Paragrafo 3.2.2 che precede) per capitale ed interessi;
- La risoluzione contestuale dei relativi contratti di *project financing*;

- La contestuale sottoscrizione, da parte delle banche finanziatrici, degli atti di rinuncia alle garanzie reali che assistono le posizioni creditorie delle banche stesse ai sensi dei *project financing*;
- La contestuale estinzione anticipata e liquidazione, da parte di ciascuna Società Progetto dei contratti di *hedging* associati ai contratti di *project financing* (secondo le modalità indicate nel Paragrafo 3.2.2 che precede), mediante le risorse derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario e fornite dall'Emittente a tali società per mezzo degli stessi Finanziamenti Infragrupo (come definiti e descritti al Paragrafo 3.2.4 che segue). Si segnala in proposito, che l'estinzione anticipata dei contratti di *hedging* non comporta il pagamento di alcuna penale, ma solo degli oneri di gestione operativa che a parere dell'Emittente non sono significativi.

Alla medesima Data di Emissione del Prestito Obbligazionario, la posizione creditoria che l'Emittente avrà acquistato nei confronti delle Società Progetto per effetto del suddetto acquisto dei crediti sarà regolata da un Finanziamento Infragrupo (come definiti e descritti al Paragrafo 3.2.4 che segue) tra l'Emittente e le rispettiva Società Progetto, che estinguerà e sostituirà i termini del precedente contratto di *project financing*.

Successivamente allo svolgimento delle attività sopra indicate, i Garanti sottoscriverebbero, entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione, le Garanzie a favore degli Obbligazionisti.

Sebbene l'Emittente non ritenga che dalle negoziazioni siano emersi elementi tali da far ritenere che non vi sia la volontà da parte dei Consorzi di procedere con l'operazione di acquisto sopra descritta, le negoziazioni con i Consorzi sono ancora in corso alla data della Nota Informativa. Nell'eventualità che la stipula dell'accordo preliminare di acquisto dei crediti da parte dei Consorzi, o di tutti i Consorzi, non avvenga entro la Data di Emissione, l'Emittente e le Società Progetto provvederanno all'estinzione dei contratti di finanziamento in *project financing* e dei rispettivi contratti di *hedging* per i quali non abbiano ricevuto l'approvazione all'operazione di acquisto di cui sopra da parte dei Consorzi, con modalità alternative, e, segnatamente, mediante il rimborso anticipato integrale volontario dei finanziamenti (facoltà prevista dai contratti di *project finance* stessi) e l'estinzione anticipata dei contratti di *hedging*, come descritto nel paragrafo seguente.

3.2.3.2 *Rimborso integrale anticipato volontario*

Nel caso di rimborso anticipato integrale dei finanziamenti ed estinzione anticipata dei contratti di *hedging*, alla Data di Emissione del Prestito Obbligazionario, l'Emittente procederebbe, secondo le modalità di seguito descritte, con riferimento a ciascuna Società Progetto per le quali non sia avvenuta la stipula dell'accordo preliminare di acquisto dei crediti di cui al paragrafo 3.2.3.1 che precede:

- Mediante la sottoscrizione di Finanziamenti Infragrupo (come definiti e descritti al Paragrafo 3.2.4 che segue) l'Emittente metterebbe a disposizione di tali Società Progetto le risorse, derivanti dai proventi netti dell'emissione del Prestito Obbligazionario, necessarie per il rimborso integrale anticipato di tutte le somme dovute ai sensi del relativo contratto di

finanziamento in *project financing* e per l'estinzione anticipata dei relativi contratti di *hedging*;

- Attraverso l'uso dei fondi derivanti dal Finanziamento Infragruppo, ciascuna Società Progetto procederebbe al rimborso integrale anticipato volontario di tutte le somme dovute ai sensi del relativo contratto di finanziamento in *project financing* e all'estinzione anticipata dei relativi contratti di *hedging*.

Si segnala in proposito, che l'estinzione anticipata dei contratti di *hedging* non comporta il pagamento di alcuna penale, ma solo degli oneri di gestione operativa che a parere dell'Emittente non sono significativi. Il rimborso integrale anticipato volontario dei finanziamenti in *project financing* comporterebbe il pagamento di costi di rottura, il cui ammontare dipende dal valore dell'euribor alla data del rimborso stesso e che l'Emittente stima saranno pari a circa complessivi Euro 1,2 milioni, e che saranno pagati con parte della liquidità che sarà svincolata a seguito dell'estinzione dei *project finance*.

Si segnala, inoltre, che nel caso in cui le Società Progetto procedano all'estinzione dei finanziamenti in *project financing* e dei relativi contratti di *hedging* attraverso il rimborso anticipato integrale volontario dei *project financing* e l'estinzione dei contratti di *hedging*, Minerva S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. non sarebbero in grado di fornire alle banche finanziatrici una parte dei documenti (c.d. *comfort document*) necessari ai fini della rinuncia alle garanzie reali originariamente costituite in relazione ai finanziamenti. Come conseguenza, le banche finanziatrici di Minerva S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. avrebbero la facoltà di non rinunciare alle garanzie reali esistenti mantenendo tali garanzie per un periodo fino a due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifici il fallimento della Società Progetto nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Tale rischio sussiste anche per Wind Power Sud S.r.l., dal momento che il contratto di finanziamento in *project finance* ed i testi delle relative garanzie reali prevedono che le banche del consorzio abbiano la facoltà di mantenere i loro diritti sulle garanzie reali esistenti mantenendo tali garanzie per un periodo fino a due anni successivi alla data del rimborso anticipato volontario per tutelare, laddove si verifici il fallimento della Società Progetto nei suddetti due anni, le proprie posizioni dal rischio di azione revocatoria fallimentare, ai sensi dell'articolo 65 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Ove tale ipotesi si realizzasse, tale circostanza potrebbe influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi derivanti dal Prestito Obbligazionario e dei Garanti di far fronte alle obbligazioni derivanti dalle Garanzie.

Per una descrizione dei rischi relativi al rimborso integrale anticipato si rimanda al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.5 della presente Nota Informativa.

Successivamente allo svolgimento delle attività sopra indicate, e in ogni caso entro 15 giorni Lavorativi dalla Data di Emissione, i Garanti sottoscriverebbero le Garanzie a favore degli Obbligazionisti.

3.2.4 Finanziamenti Infragruppo

L'Emittente e ciascuna delle Società Progetto in data 26 gennaio 2015 hanno stipulato, nell'ambito dei poteri derivanti dalle rispettive delibere consiliari datate 18 dicembre 2014, contratti preliminari mediante i quali si impegnano, subordinatamente all'emissione del Prestito Obbligazionario, a stipulare un finanziamento infragruppo (ciascuno un "**Finanziamenti Infragruppo**" e congiuntamente i "**Finanziamenti Infragruppo**").

Il contratto preliminare di cui al 26 gennaio 2015, prevede che il Finanziamento Infragruppo che sarà sottoscritto subordinatamente all'emissione del Prestito Obbligazionario:

- (i) nell'ipotesi dell'acquisto dei crediti di cui al Paragrafo 3.2.3.1 che precede, disciplini il rapporto tra l'Emittente (in qualità di parte finanziatrice all'esito dell'acquisto dei crediti sopra descritto) e le Società Progetto (in qualità di parte finanziata all'esito dell'acquisto dei crediti sopra descritto da parte dell'Emittente) e il rapporto di finanziamento con cui l'Emittente avrà messo a disposizione di ciascuna delle Società Progetto i proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, necessari per l'estinzione anticipata dei contratti di *hedging* associati ai contratti di *project financing*;
- (ii) nell'ipotesi del rimborso integrale anticipato volontario di cui al paragrafo 3.2.3.2 che precede, disciplini il rapporto di finanziamento con cui l'Emittente avrà messo a disposizione di ciascuna delle Società Progetto i proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, necessari per il rimborso integrale anticipato di tutte le somme dovute ai sensi del relativo contratto di finanziamento in *project financing* e per l'estinzione anticipata dei relativi contratti di *hedging*.

Ciascuno dei Finanziamenti Infragruppo avrà le seguenti caratteristiche:

- Scadenza: 1 giorno prima della data di scadenza del Prestito Obbligazionario;
- Tasso di interesse: superiore al tasso di interesse del Prestito Obbligazionario per almeno 0,25%;
- Pagamento degli interessi: 1 giorno prima della data di pagamento degli interessi ai sensi del Prestito Obbligazionario;
- Facoltà di rimborso anticipato parziale o totale durante la durata del Finanziamento Infragruppo;
- Nel caso di escussione della Garanzia a favore degli Obbligazionisti, subordinazione dell'obbligo di rimborso del Finanziamento Infragruppo al soddisfacimento delle obbligazioni di ciascuna delle Società Progetto nascenti dalla Garanzia in favore degli Obbligazionisti.

Sebbene i suddetti contratti di Finanziamento Infragruppo non conterranno vincoli di destinazione, a favore degli Obbligazionisti, delle disponibilità liquide prodotte dalle Società Progetto nel corso delle proprie attività operative, tuttavia, ai sensi del Regolamento del Prestito, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegnerà a far sì che ciascuna delle Società Progetto non assuma

Indebitamento Finanziario (da calcolarsi prendendo a riferimento la corrispondente voce indicata nella definizione di “Indebitamento Finanziario” nel Regolamento del Prestito) per un ammontare complessivo, riferito a ciascuna Società Progetto, superiore ad Euro 250.000: pertanto, tali società potranno fare uso delle proprie disponibilità liquide per sostenere i costi legati alla gestione operativa dei parchi eolici, a sostegno del rimborso dei Finanziamenti Infragrupo, per pagare dividendi o a sostegno dell'eventuale Indebitamento Finanziario (che per la durata del Prestito non potrà in ogni caso essere superiore a Euro 250.000, come sopra indicato).

La Garanzia di ciascun Garante non potrà essere in alcun modo ridotta per effetto dell'eventuale rimborso o pagamento anticipato totale o parziale, effettuato nel corso del periodo di validità della Garanzia, dei Finanziamenti Infragrupo quanto alle Società Progetto o del finanziamento infragrupo esistente tra l'Emittente ed il Garante AER quanto al Garante AER (per una descrizione del quale si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.6 del Documento di Registrazione). Fatto salvo il limite dell'Importo Massimo Garantito, qualsiasi pagamento effettuato da un Garante a favore degli Obbligazionisti a seguito dell'escussione della Garanzia ridurrà automaticamente per lo stesso ammontare le somme dovute da tale Società Progetto all'Emittente ai sensi del Finanziamento Infragrupo, o, nel caso del Garante AER, finanziamento infragrupo esistente tra l'Emittente ed il Garante AER.

Si precisa che l'esatto ammontare del valore *mark-to-market* dei contratti di *hedging* a copertura dei finanziamenti in *project financing* sopra descritti potrà essere determinato esclusivamente il giorno in cui si procederà all'estinzione anticipata di tali contratti. Pertanto, il giorno dell'estinzione dei contratti di *hedging* l'Emittente comunicherà al pubblico tali ammontari con un apposito comunicato stampa che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata “*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

3.2.5 *Acquisizione di Wind Power Sud S.r.l.*

A seguito del rifinanziamento di cui sopra, la liquidità attualmente disponibile in Renergy San Marco S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., svincolata dai *covenant* del *project finance*, potrà essere dalle stesse utilizzata per rimborsare parte del finanziamento soci attualmente in essere tra AER e tali società controllate. All'esito di tale rimborso, AER disporrà delle disponibilità finanziarie per procedere all'acquisto del 50% del capitale sociale di Wind Power Sud S.r.l. non attualmente detenuto da AER (per un importo complessivo pari ad Euro 6,3 milioni), ai termini ed alle condizioni del contratto preliminare di acquisto sottoscritto da AER con i venditori M&A Rinnovabili S.r.l. e G. Campione di Giuseppe Campione & C. S.n.c. il 29 settembre 2014 (come modificato in data 1 dicembre 2014), e all'acquisto dei crediti vantati dai suddetti venditori nei confronti di Wind Power Sud S.r.l. (per un importo complessivo di Euro 10,2 milioni, pari al valore nominale dei crediti).

Si precisa che a parere dell'Emittente, l'Acquisizione non possiede gli elementi di significatività.

Tuttavia, a fini meramente informativi, si fornisce di seguito una descrizione degli effetti *pro-forma* dell'acquisizione di Wind Power Sud S.r.l. sul bilancio consolidato del Gruppo Alerion. L'acquisizione di Wind Power Sud S.r.l. sopra descritta permetterebbe il consolidamento integrale

di tale società nel bilancio consolidato del Gruppo. Gli effetti *pro-forma* sul bilancio consolidato del Gruppo di cui al paragrafo successivo sono stati calcolati assumendo che l'operazione di acquisizione sia avvenuta quanto agli effetti sullo stato patrimoniale di Gruppo, il 31 dicembre 2013, mentre quanto agli effetti sul conto economico dal 1° gennaio 2013.

Al fine di rendere correttamente gli effetti derivanti dall'acquisizione si è proceduto: (i) ad allocare la differenza tra il patrimonio netto acquisito e il prezzo di acquisto tra le attività immateriali; (ii) a simulare il finanziamento dell'operazione di acquisizione attraverso l'iscrizione di un debito bancario fruttifero di interessi al 6% tra le passività finanziarie non correnti per l'ammontare complessivo dell'operazione; e (iii) a rilevare gli effetti fiscali connessi utilizzando l'aliquota fiscale in vigore. Sulla base delle rettifiche sopra indicate, gli effetti *pro-forma* dell'acquisizione di Wind Power Sud S.r.l. sul bilancio di Gruppo sarebbero tali per cui: il patrimonio netto del Gruppo risulterebbe pari ad Euro 141,8 milioni al 31 dicembre 2013 (pari al patrimonio netto di Gruppo alla stessa data, in cui Wind Power Sud S.r.l. era consolidata secondo il metodo di consolidamento proporzionale), l'EBITDA consolidato per l'esercizio 2013 sarebbe pari ad Euro 45,0 milioni (rispetto a Euro 41,0 milioni di EBITDA di Gruppo alla stessa data), il risultato netto del Gruppo sarebbe pari ad una perdita di Euro 0,6 milioni (rispetto ad una perdita di Gruppo alla stessa data di Euro 0,8 milioni), e l'indebitamento finanziario netto di Gruppo risulterebbe pari ad Euro 291,1 milioni di Euro (in aumento rispetto a Euro 270,0 milioni di indebitamento finanziario netto di Gruppo alla stessa data, per effetto principalmente del consolidamento dell'indebitamento finanziario del restante 50% di Wind Power Sud, pari a circa Euro 14,8 milioni, del costo dell'acquisizione di Wind Power Sud, pari a circa Euro 16,5 milioni e dell'eliminazione dei crediti nei confronti di Wind Power Sud, pari a circa Euro 10,2 milioni – che saranno acquistati come parte dell'acquisizione sopra descritta – a seguito del suo consolidamento integrale nel bilancio di Gruppo).

Si precisa che le informazioni *pro-forma* di cui al presente paragrafo non sono state assoggettate a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte della società di revisione e sono state elaborate dall'Emittente a soli fini informativi ai fini della presente Nota Informativa.

3.2.6 Commissioni e spese

L'ammontare complessivo massimo delle commissioni e delle spese connesse all'Offerta ed all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni è stimabile in circa Euro 3,5 milioni.

CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

4.1 Ammontare delle Obbligazioni offerte

L'Offerta consiste in un'offerta di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT di minimo n. 110.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Offerto Minimo**") e massimo n. 130.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Offerto Massimo**"), per un valore nominale complessivo compreso tra euro 110.000.000 ed euro 130.000.000.

Pertanto, al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà l'ammontare complessivo definitivo del Prestito a servizio dell'Offerta, che sarà reso noto mediante diffusione entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

4.2 Descrizione delle Obbligazioni

In data 18 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Alerion, ha deliberato ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del codice civile l'emissione di massime n. 130.000 obbligazioni, rinvenienti dal prestito obbligazionario denominato "Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022", ciascuna del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari ad euro 130.000.000 destinato alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nella predetta seduta del 18 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha altresì deliberato di promuovere un'offerta pubblica in sottoscrizione del prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero, per un ammontare complessivo massimo di euro 130.000.000, della durata di 7 (sette) anni dalla data di emissione, rappresentato da massime n. 130.000 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuna.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito che il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni sarà ricompreso in un intervallo vincolante fissato tra il 6,00% ed il 6,25%; il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo vincolante compreso tra il 99,00% e il 100,00% del loro valore nominale.

In data 18 dicembre 2014, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di ciascuno dei Garanti ha deliberato di concedere la Garanzia sulle Obbligazioni. Per una descrizione dettagliata delle Garanzie si rimanda alla Parte Seconda della Nota Informativa.

Il codice ISIN rilasciato dalla Banca d'Italia per le Obbligazioni è "IT0005075533".

Le Obbligazioni saranno emesse e offerte in sottoscrizione ad un prezzo di offerta, da determinarsi al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua

confrontabile, sebbene scarsamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, nonché sulla base delle eventuali indicazioni di prezzo pervenute da parte di investitori qualificati.

Il Prezzo di Offerta determinato come sopra sarà reso noto mediante diffusione entro 3 (tre) Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il Prestito avrà durata pari a 7 (sette) anni (ossia ottantaquattro mesi), con decorrenza dalla data, coincidente con la Data di Emissione, a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati (la "**Data di Godimento del Prestito**"), sino al giorno dell'ottantaquattresimo mese dalla Data di Godimento del Prestito (la "**Data di Scadenza del Prestito**").

La Data di Godimento del Prestito sarà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia l'11 febbraio 2015 e la Data di Scadenza del Prestito sarà l'11 febbraio 2022, salvo quanto di seguito indicato.

In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come anticipato, mentre in caso di proroga del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come prorogato.

In caso di chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, con il comunicato stampa con cui verrà resa l'informativa relativa, rispettivamente, alla chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta verranno altresì comunicate la Data di Godimento del Prestito e la Data di Scadenza del Prestito, come determinate di conseguenza (per maggiori informazioni in merito alla chiusura anticipata dell'Offerta e alla proroga del Periodo di Offerta, si vedano i successivi Paragrafo 5.1.2 e Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa).

Il Prestito è emesso e ha godimento alla Data di Godimento del Prestito, determinata e comunicata secondo quanto sopra indicato.

La tabella di seguito sintetizza le caratteristiche delle Obbligazioni:

Dettagli del Prestito	
Valore Nominale	euro 1.000
Durata	7 anni (84 mesi)
Data di Godimento*	11.02.2015
Data di Scadenza**	11.02.2022
Ammontare (euro)	Minimo 110 milioni – Massimo 130 milioni
Tipo di Tasso	Tasso fisso
Intervallo di Tasso fisso di interesse nominale	6,00%-6,25% annuo (l'intervallo fissato è vincolante)
Frequenza Cedole	Annuale, con prima cedola pagabile il dodicesimo mese dalla Data di Godimento del Prestito e ultima cedola pagabile alla Data di Scadenza
Prezzo di Emissione	99,00% e il 100,00% (l'intervallo fissato è vincolante)
Prezzo di Rimborso a Scadenza	Fatto salvo per le ipotesi di rimborso anticipato volontario parziale o totale, alla pari (100% del Valore Nominale)
Rimborso anticipato volontario totale o parziale	Facoltà di rimborso anticipato volontario totale o parziale a decorrere dal 12 febbraio 2018, salvo chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, nel qual caso la data a partire dalla quale l'Emittente potrà usufruire del rimborso anticipato volontario totale o parziale e le date del periodo in cui tale rimborso potrà essere effettuato, saranno comunicate dall'Emittente mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it , nell'area dedicata "Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.***
Covenants	Limiti all'assunzione di indebitamento per le Società Progetto, <i>Negative Pledge</i> , divieti di cessione e di operazioni straordinarie, limiti alla distribuzione degli utili

Mercato di quotazione

Borsa Italiana (MOT)

Lotto Minimo

euro 1.000

* Fatto salvo anticipo o posticipo a seguito di chiusura anticipata o proroga dell'Offerta; pari al 3° giorno lavorativo successivo alla data di chiusura.

** Fatto salvo anticipo o posticipo a seguito di chiusura anticipata o proroga dell'Offerta; pari al 84° mese successivo alla data di godimento.

*** Non sarà consentito un rimborso parziale se, a seguito dello stesso, non risulterebbero soddisfatti i requisiti minimi richiesti di tempo in tempo da Borsa Italiana al fine del mantenimento della quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

4.3 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse

Il Regolamento del Prestito è regolato dalla legge italiana. Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al Regolamento del Prestito ovvero alle Garanzie che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l'Emittente ovvero, qualora l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 del D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.4 Caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno titoli al portatore e non sono frazionabili.

Le Obbligazioni sono immesse al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6, in regime di dematerializzazione, ai sensi del Testo Unico e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente a oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali e amministrativi, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di, e mediante corrispondente registrazione sui conti accesi presso Monte Titoli dagli, intermediari italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83-*quinquies* del TUF.

4.5 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Il Prestito è emesso e denominato in euro.

4.6 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni e gli obblighi dei Garanti ai sensi delle Garanzie non saranno subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente e dei Garanti.

4.7 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni e relative limitazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria; in particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole (per l'ammontare delle quali si rinvia al successivo Paragrafo 4.8 del presente Capitolo) e, alla Data di Scadenza del Prestito, al rimborso alla pari del capitale.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili.

Per quanto concerne i diritti degli Obbligazionisti nei confronti dei Garanti trova applicazione il termine di prescrizione ordinario di 10 (dieci) anni per quanto i pagamenti dovuti in relazione al capitale delle Obbligazioni, mentre non può escludersi che possa trovare applicazione il termine prescrizione breve di 5 (cinque) anni, in luogo del suddetto termine ordinario di 10 (dieci) anni, con riferimento agli importi dovuti a titolo di interessi, in ragione della circostanza che una interpretazione delle norme applicabili potrebbe indurre a ritenere che la causa e la fonte dell'obbligo di pagamento dei Garanti sia la medesima dell'obbligazione principale di pagamento in capo all'Emittente.

In conformità a quanto previsto dal TUF e dalla relativa regolamentazione attuativa, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83-*quinquies* del TUF.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni.

4.8 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 6,00% dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa) (il "**Tasso di Interesse Nominale Minimo**"). Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 18 dicembre 2014 ha, infatti, stabilito che il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni sarà ricompreso in un intervallo vincolante fissato tra il 6,00% ed il 6,25%.

Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il “**Tasso di Interesse Nominale**” o “**Cedola**”), sarà reso noto mediante diffusione entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente, www.alerion.it, nell’area dedicata “*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito e dal successivo Paragrafo 4.9 del presente Capitolo in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L’ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L’importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l’importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a euro 1.000, per il Tasso di Interesse Nominale. L’importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di euro (0,005 euro arrotondati al centesimo di euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi del relativo periodo di maturazione degli interessi sul numero di giorni compresi nell’anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “*periodo di maturazione degli interessi*” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di maturazione degli interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di maturazione degli interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato obbligatorio.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

4.9 Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso

Le Obbligazioni hanno durata di 7 (sette) anni (ossia ottantaquattro mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno dell'ottantaquattresimo mese successivo alla Data di Godimento (la "**Data di Scadenza del Prestito**").

Fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di rimborso anticipato volontario, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il diritto al rimborso del valore nominale si prescrive decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

A decorrere dal 12 febbraio 2018, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento al rimborso anticipato totale o parziale del Prestito, eccetto che non sarà consentito un rimborso parziale se, a seguito dello stesso, non risulterebbero soddisfatti i requisiti minimi richiesti di tempo in tempo da Borsa Italiana al fine del mantenimento della quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

Dalla data di rimborso anticipato le Obbligazioni rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. Nei casi di rimborso anticipato parziale, il rimborso avverrà *pari passu pro quota*.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato, unitamente alla data in cui verrà effettuato il rimborso, verrà dato avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della data prevista per il rimborso anticipato.

Il prezzo di rimborso anticipato volontario (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) è quello stabilito di seguito, maggiorato degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Periodo^(*) in cui è effettuato il rimborso:	Prezzo di rimborso
Fra il 12.02.2018 e l'11.02.2019	103%
Fra il 12.02.2019 e l'11.02.2020	102%
Fra il 12.02.2020 e l'11.02.2021	101%
Successivamente all'11.02.2021	100%

(*) Salvo chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, nel qual caso la data a partire dalla quale l'Emittente potrà usufruire del rimborso anticipato volontario totale o parziale e le date del periodo in cui tale rimborso potrà essere effettuato, sarà comunicata dall'Emittente mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors /Prestito*

Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

L'Emittente potrà in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o ad un prezzo concordato tra le parti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta sarà rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni.

Il Regolamento del Prestito prevede alcuni obblighi che l'Emittente è tenuto a rispettare per tutta la durata del Prestito.

In particolare, il Regolamento del Prestito prevede l'impegno dell'Emittente a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 31 dicembre di ogni anno per tutta la durata del Prestito a partire dal 31 dicembre 2015, il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati entro un valore non superiore a 2 (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di "Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati" e Patrimonio Netto al Netto dei Derivati riportate nel Regolamento del Prestito). Tale parametro deve essere calcolato sulla base del bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti.

Il rispetto del parametro finanziario dovrà essere attestato mediante lettera sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente accompagnata da un'attestazione che confermi tale rispetto, rilasciata dalla società di revisione dell'Emittente, in conformità alle procedure e *standard* di mercato applicati per operazioni analoghe al Prestito, da inviarsi al Rappresentante Comune entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'approvazione del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, in ogni caso, non oltre il 120° (centoventesimo) giorno dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a non effettuare qualsiasi cessione, vendita, trasferimento o altro atto di disposizione a favore di terzi, a qualsiasi titolo, effettuato direttamente o indirettamente (esclusi, per chiarezza, l'affitto di azienda o di ramo di azienda e il comodato) (in ciascun caso, una "**Cessione**") in tutto o in parte, della propria partecipazione in AER, nonché a non porre in essere, e a far sì che i Garanti non pongano in essere, operazioni di fusione, scissione, scorporo di partecipazioni, conferimento in natura di partecipazioni, ristrutturazioni societarie o ogni altro tipo di riorganizzazione societaria relativi ai Garanti.

L'Emittente sarà tenuto a rimborsare le Obbligazioni proporzionalmente per un importo pari all'intero ammontare dei proventi in denaro incassati dall'Emittente, da AER o dalle Società Progetto in relazione a qualsiasi Cessione di Beni (come *infra* definiti), al netto di eventuali costi, spese e imposte debitamente documentati e sostenuti al fine del perfezionamento della Cessione (i "**Proventi da Cessione**"), rimanendo inteso che tale obbligo non si applica a Cessioni di Beni effettuate esclusivamente a favore dell'Emittente o di altro Garante. Qualora i Proventi di Cessione cumulativamente derivati dall'Emittente o AER da una o più Cessioni, anche se fra esse non collegate, di Beni riferibili alla medesima Società Progetto eccedano l'ammontare garantito dalla stessa Società Progetto ai sensi della rispettiva Garanzia, l'Emittente non sarà tenuto a rimborsare Obbligazioni per un importo eccedente tale ammontare garantito. Il rimborso dovrà essere

effettuato entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi all'incasso dei Proventi da Cessione da parte dell'Emittente o dei Garanti. Eventuali somme derivanti dalla Cessione di Beni relativi ad una Società Progetto eccedenti l'importo dalla stessa garantito rimarranno nella disponibilità del Gruppo per finanziare la gestione ordinaria e straordinaria.

Per "**Beni**" si intendono le partecipazioni nelle Società Progetto, l'azienda di ciascuna Società Progetto e qualsiasi ramo d'azienda, beni o complesso di beni di ciascuna Società Progetto, nonché i crediti vantati nei confronti delle Società Progetto di titolarità dell'Emittente e di AER che, in ciascun caso, costituiscano immobilizzazioni secondo i principi contabili applicabili, fermo restando che il rimborso anticipato parziale obbligatorio non troverà applicazione nel caso di Cessioni di Beni il cui valore contabile sia inferiore a un importo complessivo di Euro 500.000 (cinquecento mila) in ciascun anno di durata del Prestito calcolato su tutte le Società Progetto.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del Prestito, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a non concedere, e a far sì che i Garanti non concedano, pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni presenti e futuri, materiali ed immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, ovvero garanzie personali e impegni di ogni genere iscritti o iscrिवibili nei conti d'ordine che diano o possano dare luogo ad un esborso di denaro (le "**Garanzie Reali e Personali**"), fatto salvo che (i) per quanto attiene l'Emittente e AER, l'impegno che precede si applica solo a pegni, ipoteche o altre garanzie reali sulle Società Progetto e sui Beni (come definiti nel Regolamento del Prestito) riferibili alle stesse, e non su altri beni dell'Emittente o di AER; e (ii) le seguenti Garanzie Reali e Personali potranno essere concesse e/o mantenute:

- (a) le Garanzie Reali e Personali esistenti alla data di emissione del Prestito;
- (b) le Garanzie Reali e Personali previste per legge o derivanti da sentenze o altri provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- (c) le Garanzie Reali e Personali necessarie ai fini dell'esercizio dell'ordinaria attività di impresa nel settore della produzione di energie da fonti rinnovabili ai sensi della normativa applicabile a tale settore e secondo la prassi contrattuale applicata ai fini del rilascio di concessioni o autorizzazioni, all'esercizio dell'impianto eolico o al rilascio di garanzie di esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte ai fini dell'esercizio della suddetta attività (*contractual bonds, bid bonds, performance bonds et similia*); e
- (d) le Garanzie Reali e Personali che siano concesse per debiti finanziari contratti successivamente alla Data di Godimento del Prestito, a condizione che le medesime Garanzie Reali e Personali siano concesse *pari passu* a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente o dei Garanti, a seconda dei casi, derivanti dal Prestito.

La circostanza che, per quanto attiene l'Emittente e AER, l'impegno che precede si applica solo con riferimento a pegni, ipoteche o altre garanzie reali sulle Società Progetto e sui Beni (come definiti nei paragrafi che precedono) riferibili alle stesse, e non su altri beni dell'Emittente o di AER, comporta la possibilità che l'Emittente e AER possano concedere eventuali garanzie su beni diversi da quelli delle Società Progetto. Ove ciò avvenisse, in caso di liquidazione volontaria o giudiziaria, scioglimento, procedure concorsuali, insolvenza o procedimenti simili ai quali il

concedente fosse sottoposto, il diritto degli Obbligazionisti di rivalersi sul patrimonio dell'obbligato, nel caso di garanzie reali, sarebbe subordinato, con riferimento al bene oggetto delle stesse, alle rivendicazioni dei creditori beneficiari di tali garanzie reali e, nel caso di garanzia personale, concorrerebbe pari passu con il diritto del beneficiario della garanzia personale.

L'esistenza o la concessione di Garanzie Reali e Personali nelle circostanze indicate nei punti (a), (b) o (c) che precedono comporterebbe che, in caso di liquidazione volontaria o giudiziaria, scioglimento, procedure concorsuali, insolvenza o procedimenti simili ai quali il concedente fosse sottoposto, il diritto degli Obbligazionisti di rivalersi sul patrimonio dell'obbligato, nel caso di garanzie reali, sarebbe subordinato, con riferimento al bene oggetto delle stesse, alle rivendicazioni dei creditori beneficiari di tali garanzie reali e, nel caso di garanzia personale, concorrerebbe pari passu con il diritto del beneficiario della garanzia personale.

Quanto al punto (d) di cui sopra, si precisa invece che, in ragione del fatto che l'eventuale concessione di Garanzie Reali e Personali nei limiti sopra indicati che siano concesse per debiti finanziari contratti successivamente alla Data di Godimento del Prestito comporta l'obbligo che le stesse Garanzie Reali e Personali siano concesse pari passu a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente o dei Garanti, a seconda dei casi, derivanti dal Prestito, la posizione degli Obbligazionisti non subirebbe un pregiudizio

Si segnala infine che l'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o ad un prezzo concordato tra le parti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, del Codice Civile.

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a far sì che ciascuna delle Società Progetto non assuma Indebitamento Finanziario (da calcolarsi prendendo a riferimento la corrispondente voce indicata nella definizione di "Indebitamento Finanziario" nel Regolamento del Prestito) per un ammontare complessivo, riferito a ciascuna Società Progetto, superiore ad Euro 250.000.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna inoltre a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare annuo pari al 50% (cinquanta per cento) dell'utile netto di gruppo risultante dal bilancio consolidato dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito (il "**Cap Annuale**"). In aggiunta al Cap Annuale, resta salva la facoltà dell'Emittente di distribuire ulteriori dividendi o riserve di utili fino all'importo massimo complessivo di Euro 14 milioni a valere sull'intera durata del Prestito a condizione che (i) risulti un miglioramento di Euro 2 milioni dell'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati (da calcolarsi, al 31 dicembre di ogni esercizio, prendendo a riferimento la corrispondente voce indicata nella definizione di "Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati" nel Regolamento del Prestito, salvo che verrà escluso dal computo l'indebitamento netto consolidato derivante da e per l'effetto dell'acquisto di partecipazioni) rispetto all'esercizio precedente a quello in riferimento al quale l'Emittente intenda distribuire gli utili o le

riserve di utili e (ii) nei limiti di un massimo di Euro 2 milioni per ciascun esercizio (il “**Cap Addizionale**”).

Resta ferma la facoltà per l’Emittente di distribuire gli utili e le riserve eventualmente non distribuiti negli esercizi precedenti e che sarebbero stati distribuibili in quanto non eccedenti l’ammontare del Cap Annuale o del Cap Addizionale, in ciascun caso calcolato con riferimento a ciascun esercizio e, solo con riferimento al Cap Annuale, sottraendo eventuali perdite di esercizio occorse in esercizi successivi.

In caso di inadempimento degli obblighi sopra indicati, l’Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni, qualora non sia posto rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di comunicazione al Rappresentante Comune relativa all’inadempimento o la data in cui il Rappresentante Comune venga a conoscenza dell’inadempimento medesimo.

Qualora si verifichi un inadempimento degli obblighi sopra indicati, sempre che l’Emittente non vi abbia posto rimedio entro il termine indicato nel paragrafo che precede, il Rappresentante Comune, inviando apposita comunicazione scritta all’Emittente, indicherà la data alla quale l’Emittente dovrà effettuare il rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni.

In caso di inadempimento degli obblighi previsti dal Regolamento del Prestito il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà alla pari e dunque al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Il rimborso del capitale delle Obbligazioni, così come il pagamento degli interessi fino alla data di effettivo rimborso, avrà luogo successivamente alla comunicazione con cui l’Emittente avrà informato il mercato e Borsa Italiana del rimborso anticipato con un preavviso di almeno 5 Giorni Lavorativi, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

4.10 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarà determinato in base al Tasso di Interesse Nominale e al Prezzo di Offerta, così come definiti al termine del Periodo di Offerta. Si evidenzia che il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza minimo delle Obbligazioni, calcolato (i) sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo, (ii) con un Prezzo di Offerta massimo pari al 100% del valore nominale e (iii) in ipotesi di non re-investimento delle cedole annuali, sarà pari al 6,00%.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza, sarà reso noto mediante diffusione entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente, www.alerion.it, nell’area dedicata “*Investor/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Fermo restando quanto sopra, nella tabella che segue è riportato a titolo meramente indicativo il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza minimo delle Obbligazioni (come sopra calcolato) con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di

alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile ma, differenti, tra gli altri, in termini di settore di attività in cui operano gli emittenti, per data di emissione, presenza di *rating*, ammontare di emissione, tasso di interesse e scadenza:

Caratteristiche	Alerion Clean Power S.p.A.	BTP	ENI S.p.A.	IVS S.p.A.	L'Isolante K-Flex S.p.A.	Mittel S.p.A.	Officine Maccaferri S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.
Codice ISIN	IT0005075533	IT0004759673	XS0996354956	XS0911441409	XS1083010311	IT0004936289	XS1074596344	IT0005009524
Data d'emissione	11/02/2015	01/09/2011	22/11/2013	04/04/2013	01/07/2014	12/07/2013	05/06/2014	14/04/2014
Scadenza	11/02/2022	01/03/2022	22/11/2021	01/04/2020	01/07/2020	12/07/2019	01/06/2021	14/04/2020
Vita residua (anni) *	7,00	7,10	6,82	5,18	5,43	4,46	6,35	5,22
Ammontare (euro mln)	110-130	20.636	800	250	100	100	197,5	100
Cedola	6,00%-6,25%	5,000%	2,625%	7,125%	6,000%	6,000%	5,750%	4,750%
Frequenza cedolare	annuale	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Prezzo d'emissione	99%-100%	98,750%	99,957%	100,000%	100,000%	98,500%	100,000%	100,000%
Rendimento annuo lordo alla data d'emissione	6,00%**	5,220%	2,631%	7,125%	6,000%	6,300%	5,750%	4,750%
Rating Moody's ***	n.r.	Baa2	A3	n.r.	n.r.	n.r.	B2	n.r.
Rating S&P ***	n.r.	BBB-	A	BB-	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Rating Fitch ***	n.r.	BBB+	A+	n.r.	B+	n.r.	B	n.r.
Prezzo di mercato ****	n.a.	125,73%	110,88%	104,37%	99,75%	107,74%	95,65%	107,14%
Rendimento annuo lordo a scadenza****	n.a.	1,21%	0,97%	5,60%	6,05%	3,47%	6,60%	3,24%
Mercati di negoziazione *****	MOT	MOT	ExtraMOT	ExtraMOT Pro	ExtraMOT Pro	MOT	ExtraMOT Pro	MOT
Taglio minimo (euro)	1.000	1.000	100.000	100.000	100.000	1,75	100.000	1.000
Clausole di rimborso	si	no	no	si	si	si	si	no
Presenza di garanti	si	no	no	si	si	no	si	no
Presenza di covenant	si	no	no	si	si	si	si	si

Fonte: Bloomberg e Borsa Italiana S.p.A.

* Vita residua calcolata alla data del 27 gennaio 2015

** Rendimento annuo lordo minimo

*** Rating relativo alle emissioni che potrebbe differire dal rating dell'emittente (in mancanza di un rating S&P sul BTP indicato, è stato riportato il rating di S&P sullo Stato Italiano)

**** Prezzo di mercato e rendimento annuo lordo alla data del 27 gennaio 2015

***** Mercato di Borsa Italiana S.p.A. presso il quale sono negoziate le obbligazioni (MOT = Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ExtraMOT= sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ExtraMOT Pro = segmento professionale dell'ExtraMOT)

Con riferimento ai titoli riportati nella tabella se ne evidenzia la scarsa finalità informativa in quanto:

- i titoli BTP ed ENI sono stati selezionati in quanto considerati benchmark per il mercato obbligazionario italiano, anche se differiscono con le Obbligazioni in termini di ammontare, presenza di un *rating* (che nel caso di ENI è superiore a quello dello Stato Italiano stesso), per scadenza e per le modalità di collocamento (le obbligazioni ENI sono state collocate esclusivamente presso investitori istituzionali);
- i titoli L'Isolante K-Flex, Officine Maccaferri, IVS, Tamburi Investment Partners e Mittel sono stati selezionati in quanto recenti obbligazioni *corporate*, con un controvalore compreso tra i 100 ed i 250 milioni di Euro. Queste obbligazioni altresì differiscono dalle Obbligazioni in termini di *rating*, scadenza e modalità di collocamento (tutte collocate esclusivamente presso investitori istituzionali, ad eccezione delle obbligazioni Tamburi Investment Partners e Mittel).

Si evidenzia infine che in caso di rimborso anticipato obbligatorio del prestito obbligazionario (vedi il precedente paragrafo 4.9 del presente Capitolo della Nota Informativa) il rendimento per l'investitore, in ipotesi (i) di sottoscrizione al Prezzo di Offerta e (ii) di non re-investimento delle cedole, rimarrebbe invariato, in quanto è previsto il rimborso alla pari con pagamento degli interessi maturati fino alla data di rimborso anticipato.

4.11 Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile.

Gli Obbligazionisti acconsentono sin d'ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni apportata dall'Emittente volta a eliminare errori manifesti oppure di natura esclusivamente formale nel Regolamento del Prestito.

Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il "**Rappresentante Comune**");
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito diverse da quelle indicate nel primo paragrafo dell'articolo 12 del Regolamento del Prestito;
- (c) sulla proposta di amministrazione straordinaria e di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Ai sensi dell'articolo 2415, comma 2, del codice civile, l'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

In conformità all'articolo 2415, comma 3, del codice civile si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel Registro delle Imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi ad oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito (diverse da quelle indicate nel primo paragrafo dell'articolo 12 del Regolamento del Prestito), è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle obbligazioni emesse e non estinte.

Ai sensi dell'articolo 2416 del codice civile, le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del codice civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale di Milano in contraddittorio con il Rappresentante Comune. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2422, comma 2 e 2421, comma 1 n. 7,

ai singoli obbligazionisti spetta il diritto di esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti.

Ai sensi dell'articolo 2417 del codice civile, il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del Regolamento del Prestito, in Istifid S.p.A. – Società Fiduciaria e di Revisione. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.

Il Rappresentante Comune deve, tra l'altro, provvedere all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente e con i Garanti. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. In ogni caso, come previsto dall'articolo 2419 del codice civile, non sono precluse azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti previste dall'articolo 2415 del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 26-*bis* del Regolamento congiunto Banca d'Italia Consob del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 13 del Regolamento del Prestito, l'Emittente potrà chiedere in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite una società di gestione accentrata, i dati identificativi dei titolari delle Obbligazioni, unitamente al numero di Obbligazioni registrate nei conti ad essi intestati.

L'Emittente è tenuto ad effettuare la medesima richiesta su istanza dell'assemblea degli Obbligazionisti, ovvero su richiesta di tanti Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'articolo 2415, comma 2 del Codice Civile. Salva diversa previsione inderogabile legislativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi all'identificazione dei titolari delle Obbligazioni sono a carico degli Obbligazionisti richiedenti.

4.12 Delibere e autorizzazioni relative alle Obbligazioni

In data 18 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione di Alerion, con atto depositato al Registro delle Imprese di Milano in data 22 dicembre 2014, ha approvato l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, avente le caratteristiche come da Regolamento del prestito obbligazionario denominato "Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022" (disponibile sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*") e destinato alla quotazione sul MOT.

Nella predetta seduta del 18 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha altresì deliberato, a valere sull'Offerta, di promuovere un'offerta pubblica in sottoscrizione del prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero, per un ammontare complessivo massimo di euro 130.000.000, della durata di 7 (sette) anni dalla data di emissione, rappresentato da massime n. 130.000 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuna, destinate alla quotazione sul MOT rivenienti dal Prestito (di cui *infra*).

Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito che il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni sarà ricompreso in un intervallo vincolante fissato tra il 6,00% ed il 6,25%; il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo vincolante compreso tra 99,00% e il 100,00% del loro valore nominale. Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo, sarà determinato, al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 7990 del 21 gennaio 2015, ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa.

Si segnala, inoltre, che in data 18 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione di ciascuno dei Garanti ha deliberato di concedere la Garanzia sulle Obbligazioni. Per una descrizione dettagliata delle Garanzie si rimanda alla Parte Seconda della Nota Informativa.

4.13 Data prevista di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Emissione. La consegna delle Obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione degli aderenti all'Offerta, per il tramite del sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (di cui al successivo Paragrafo 5.1.6 della Nota Informativa).

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

4.15 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia alla data della presente nota informativa, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni. Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, qui di seguito riportato, si basa

sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla Data della Nota Informativa, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute o imposte sostitutive applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare, si considerano a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte applicabili sugli interessi, premi ed altri frutti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengano nella corresponsione di detti interessi, premi ed altri frutti, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (pubblicata in G.U. 29 dicembre 2014, n. 300; "Stabilità 2015") ha recentemente apportato modifiche al trattamento fiscale dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria per talune tipologie di investitori.

Redditi di capitale

Il citato D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi, premi ed altri frutti (ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, gli "Interessi") derivanti dalle Obbligazioni o titoli simili emessi, tra l'altro, da società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati italiani.

Investitori residenti in Italia (articolo 2 D.Lgs. 239/1996)

Se un investitore residente in Italia è (i) una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa (salvo che non abbia optato per il regime del risparmio gestito, descritto infra, al Paragrafo "Tassazione delle plusvalenze"); (ii) una società di persone o soggetto equiparato di cui all'articolo 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "TUIR"), con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate; (iii) un ente non commerciale privato o pubblico; (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle società, gli Interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti a un'imposta sostitutiva del 26% (aliquota applicabile alla data della redazione del presente documento). Qualora l'investitore di cui ai precedenti punti (i) e (iii) detenga le Obbligazioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, gli Interessi concorrono a formare il reddito di impresa dello stesso e l'imposta sostitutiva può essere scomputata dall'imposta complessiva da essi dovuta sul proprio reddito imponibile. Ai sensi del D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare, dalle società fiduciarie, dagli agenti di cambio e dagli altri soggetti espressamente indicati in appositi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (ai fini del presente Capitolo IV, gli "Intermediari" e ciascuno l'"Intermediario"). Se l'investitore residente è una società o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni italiane di soggetti non residenti) e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 239/1996, a formare il

reddito complessivo del percettore ai fini dell'imposta sul reddito delle società (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, sono soggetti anche all'IRAP - imposta regionale sulle attività produttive).

Se l'investitore è un fondo di investimento immobiliare o una SICAF immobiliare, gli Interessi non sono soggetti né ad imposta sostitutiva né ad altre imposte sul reddito in capo al fondo o alla SICAF. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi immobiliari e alle SICAF immobiliari sono ordinariamente soggetti in capo ai percipienti a una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente e fatta salva la non applicazione di detta ritenuta in capo ai partecipanti assoggettati a tassazione per trasparenza). Se l'investitore residente in Italia è un organismo di investimento collettivo del risparmio (OICR) diverso da un OICR immobiliare (ossia un fondo d'investimento mobiliare, aperto o chiuso, una SICAV o una SICAF mobiliare) e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi maturati durante il periodo di possesso non saranno soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata e nessuna altra imposta sostitutiva sarà applicabile al risultato di gestione dell'OICR. I proventi distribuiti dall'OICR o ricevuti da alcune categorie di investitori a seguito di riscatto, liquidazione o cessione delle quote o azioni sono assoggettati in capo ai percipienti a una ritenuta, ordinariamente nella misura del 26% (aliquota applicabile alla data della redazione del presente documento), a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente).

Se l'investitore è un fondo pensione (soggetto al regime previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi maturati durante il periodo di possesso non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata, ma devono essere inclusi nel risultato del fondo, rilevato alla fine di ciascun periodo d'imposta, soggetto a un'imposta sostitutiva *ad hoc*, pari al 20% (aliquota aumentata dalla Stabilità 2015, che prevede anche regole transitorie per il calcolo delle imposte dovute dai fondi pensione per il 2014). A decorrere dal periodo d'imposta 2015, ai fondi pensione è riconosciuto un credito d'imposta pari al 9% del risultato netto maturato, assoggettato all'imposta sostitutiva del 20%, a condizione che un ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato a tale imposta sostitutiva sia investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine, individuate con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il credito d'imposta, che non concorre alla formazione del risultato netto maturato e che, ai fini della formazione delle prestazioni pensionistiche, incrementa la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta, va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa a ciascun periodo d'imposta e può essere utilizzato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Come previsto dalla Stabilità 2015, a decorrere dal periodo d'imposta 2015, agli enti di previdenza obbligatoria di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, è riconosciuto un credito d'imposta pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria dichiarate e certificate dai soggetti intermediari o dichiarate dagli enti medesimi e l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20% a condizione che i proventi assoggettati alle ritenute e imposte sostitutive siano investiti in attività di carattere finanziario a medio o lungo

termine individuate con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il credito d'imposta va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa a ciascun periodo d'imposta, ma non concorre alla formazione del reddito ai fini dell' IRES e del valore della produzione ai fini dell'IRAP. Il credito d'imposta può essere utilizzato, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Se le Obbligazioni non sono depositate presso un Intermediario, l'imposta sostitutiva è applicata e trattenuta da ogni intermediario che comunque intervenga nel pagamento degli Interessi all'investitore ovvero, anche in qualità di acquirente, nel trasferimento delle Obbligazioni. Qualora gli Interessi siano corrisposti direttamente dall'Emittente, l'imposta sostitutiva è applicata da quest'ultimo.

Investitori non residenti (articolo 6 D.Lgs. n. 239/1996)

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di Interessi relativamente ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia che ne siano i beneficiari effettivi, qualora questi siano: (i) residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al D.M. 4 settembre 1996, come successivamente modificato ed integrato (o nel decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR; la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (la "Legge Finanziaria per il 2008") ha previsto che, in base a quanto stabilito dall'articolo 168-bis del TUIR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà emanare un decreto che conterrà una lista di Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto previsto dall'articolo 168-bis del TUIR, si considerano ricompresi in detta lista anche gli Stati e territori attualmente non inclusi nelle liste di cui ai D.M. 4 settembre 1996 e 4 maggio 1999, nonché nei D.M. 21 novembre 2001 e 23 gennaio 2002 e D.M. 11 gennaio 2013); (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui al punto (i); o, (iv) banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare della suddetta esenzione, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 239/1996, l'investitore non residente deve: (i) depositare, direttamente o indirettamente, le Obbligazioni presso una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, ovvero presso una stabile organizzazione in Italia di una banca o società di intermediazione mobiliare non residente, che intrattenga rapporti diretti in via telematica con il Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate; (ii) fornire al depositario, antecedentemente o contestualmente al deposito delle Obbligazioni, un'autocertificazione in cui l'investitore dichiara di essere l'effettivo beneficiario degli Interessi e di essere in possesso dei requisiti per poter beneficiare dell'esenzione di cui sopra. La predetta autocertificazione dovrà essere compilata in conformità allo schema previsto con D.M. 12 dicembre 2001 e produrrà effetti fino alla relativa revoca e non è richiesta qualora gli investitori siano enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, oppure banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato; (iii) fornire, i suoi dati identificativi nonché il codice identificativo del titolo e gli elementi necessari a determinare gli interessi, premi ed altri frutti, non soggetti ad imposta sostitutiva.

Sugli Interessi corrisposti a investitori residenti in paesi che non consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia ovvero che non rispettino anche una sola delle altre condizioni sopra elencate, sarà applicata l'imposta sostitutiva nella misura del 26% (aliquota applicabile alla data della redazione del presente documento) ovvero nella misura inferiore prevista dalle convenzioni contro le doppie imposizione eventualmente applicabili.

Tassazione delle plusvalenze

Investitori residenti

Le plusvalenze derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni concorrono a determinare il reddito imponibile (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, anche il valore netto della produzione ai fini dell'IRAP), se realizzate da una società italiana o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti alle quali le Obbligazioni siano effettivamente connesse) o da soggetti imprenditori residenti in Italia che acquistino le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa.

Se un investitore residente è (i) una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, (ii) una società di persone o soggetto equiparato di cui all'articolo 5 del TUIR, con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, (iii) un ente non commerciale privato o pubblico, o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle società, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso delle Obbligazioni stesse sono soggette a imposta sostitutiva del 26% (aliquota applicabile alla data della redazione del presente documento). L'investitore può optare per uno dei tre regimi descritti di seguito.

Secondo il "regime della dichiarazione" (articolo 5, D.Lgs. n. 461/1997), che rappresenta il regime ordinariamente applicabile per le persone fisiche residenti che non detengano le Obbligazioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, l'imposta sostitutiva è dovuta, al netto delle relative minusvalenze, su tutte le plusvalenze realizzate dall'investitore a seguito della vendita o rimborso dei titoli effettuati nel periodo d'imposta. In tal caso gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate in ciascun periodo d'imposta, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze, eccedenti l'ammontare delle plusvalenze realizzate nel periodo d'imposta, possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze della medesima natura realizzate nei successivi quattro periodi d'imposta. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, eventuali minusvalenze sono deducibili dalle plusvalenze della stessa natura realizzate successivamente al 30 giugno 2014, per una quota pari al (i) 48,08 del loro ammontare se realizzate prima dell'1 gennaio 2012 e (ii) 76,92% del loro ammontare se realizzate tra l'1 gennaio 2012 e il 30 giugno 2014.

Alternativamente al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti che detengano le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa possono scegliere di pagare l'imposta sostitutiva separatamente su ciascuna plusvalenza realizzata in occasione della vendita o rimborso dei titoli (regime del "risparmio amministrato" di cui all'articolo n. 6 del D.Lgs. n. 461/1997). La tassazione sulla base del regime del "risparmio amministrato" sulle plusvalenze è consentita a

condizione che (i) le Obbligazioni siano depositate presso una banca italiana, una SIM o un intermediario finanziario autorizzato e (ii) che l'investitore abbia optato per l'applicazione di tale regime con comunicazione sottoscritta contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta. L'opzione ha effetto per tutto il periodo d'imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Il depositario delle Obbligazioni è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ciascuna plusvalenza, differenziale positivo o provento percepito dall'investitore in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni, al netto di eventuali minusvalenze, ed è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva per conto dell'investitore, trattenendone il corrispondente ammontare dalle somme a esso dovute, ovvero utilizzando i fondi messi a disposizione a tal fine dall'investitore stesso.

In base al regime del risparmio amministrato, qualora dalla cessione o rimborso delle Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di amministrazione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, eventuali minusvalenze sono deducibili dalle plusvalenze della stessa natura realizzate successivamente al 30 giugno 2014, per una quota pari al (i) 48,08 del loro ammontare se realizzate prima dell'1 gennaio 2012 e (ii) 76,92% del loro ammontare se realizzate tra l'1 gennaio 2012 e il 30 giugno 2014. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto a indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore persona fisica residente in Italia, il quale (i) detenga le Obbligazioni al di fuori di un'attività d'impresa, (ii) abbia conferito un mandato di gestione delle proprie attività finanziarie, ivi incluse le Obbligazioni, a un Intermediario, e (iii) abbia altresì optato per il cosiddetto regime del "risparmio gestito" (articolo 7 del D.Lgs. n. 461/1997), saranno incluse nel risultato di gestione maturato, anche se non realizzato, nel corso del periodo d'imposta. L'opzione deve essere esercitata mediante comunicazione sottoscritta rilasciata al soggetto gestore all'atto della stipula del contratto e, nel caso dei rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta. L'opzione ha effetto per il periodo d'imposta e può essere revocata solo entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo.

Il risultato di gestione maturato sarà soggetto a un'imposta sostitutiva del 26% (aliquota applicabile alla data della redazione del presente documento), che sarà corrisposta dall'intermediario incaricato della gestione. Ai sensi di tale regime, qualora il risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta sia negativo, il corrispondente importo potrà essere computato in diminuzione del risultato di gestione rilevato nei successivi periodi di imposta, fino al quarto. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, eventuali minusvalenze sono deducibili dalle plusvalenze della stessa natura realizzate successivamente al 30 giugno 2014, per una quota pari al (i) 48,08 del loro ammontare se maturate prima dell'1 gennaio 2012 e (ii) 76,92% del loro ammontare se maturate tra l'1 gennaio 2012 e il 30 giugno 2014. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un OICR, diverso da un fondo immobiliare o una SICAF immobiliare, non saranno, come tali, assoggettate ad imposta sostitutiva (si veda il Paragrafo “Redditi di capitale – Investitori residenti in Italia”).

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo d'investimento immobiliare o una SICAF immobiliare non sono soggette a nessuna imposta sostitutiva in capo al fondo stesso o alla SICAF (si veda il Paragrafo “Redditi di capitale – Investitori residenti in Italia”).

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo pensione (soggetto al regime previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) non saranno assoggettate a tale imposta sostitutiva, ma saranno incluse nel risultato di gestione maturato dal fondo alla fine del periodo d'imposta e soggette a un'imposta sostitutiva *ad hoc* dell'20% (aliquota aumentata dalla Stabilità 2015, che prevede anche regole transitorie per il calcolo delle imposte dovute dai fondi pensione per il 2014). A decorrere dal periodo d'imposta 2015, ai fondi pensione è riconosciuto un credito d'imposta pari al 9% del risultato netto maturato, assoggettato all'imposta sostitutiva del 20%, a condizione che un ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato a tale imposta sostitutiva sia investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine, individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il credito d'imposta, che non concorre alla formazione del risultato netto maturato e che, ai fini della formazione delle prestazioni pensionistiche, incrementa la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta, va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa a ciascun periodo d'imposta e può essere utilizzato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Come previsto dalla Stabilità 2015, a decorrere dal periodo d'imposta 2015, agli enti di previdenza obbligatoria di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, è riconosciuto un credito d'imposta pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria dichiarate e certificate dai soggetti intermediari o dichiarate dagli enti medesimi e l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20% a condizione che i proventi assoggettati alle ritenute e imposte sostitutive siano investiti in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine individuate con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il credito d'imposta va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa a ciascun periodo d'imposta, ma non concorre alla formazione del reddito ai fini dell' IRES e del valore della produzione ai fini dell'IRAP. Il credito d'imposta può essere utilizzato, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Investitori non residenti

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni

non negoziate in un mercato regolamentato, non sono soggette ad imposizione diretta in Italia, a condizione che il beneficiario effettivo sia: (i) residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al D.M. 4 settembre 1996, come successivamente modificato ed integrato (o nel decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR; la Legge Finanziaria per il 2008 ha previsto che, in base a quanto stabilito dall'articolo 168-bis del TUIR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà emanare un decreto che conterrà una lista di Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto previsto dall'articolo 168-bis del TUIR, si considerano ricompresi in detta lista anche gli Stati e territori attualmente non inclusi nelle liste di cui ai D.M. 4 settembre 1996 e 4 maggio 1999, nonché nei D.M. 21 novembre 2001 e 23 gennaio 2002 e D.M. 11 gennaio 2013); (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui al punto (i); o, (iv) banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Qualora non si verifichi nessuna delle condizioni sopra descritte, le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono soggette a un'imposta sostitutiva del 26% (aliquota applicabile alla data della redazione del presente documento).

In ogni caso, gli investitori non residenti senza stabile organizzazione in Italia, ai quali sia applicabile una convenzione contro le doppie imposizioni con la Repubblica Italiana, che assoggettati a tassazione le plusvalenze realizzate dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni soltanto nello Stato in cui è residente l'investitore, non subiranno alcun prelievo sulle plusvalenze realizzate.

Imposta sulle successioni e donazioni

Ai sensi del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella L. 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento a titolo gratuito, *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese le Obbligazioni e ogni altro titolo di debito), è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote:

- (a) I trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta, sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore dei parenti fino al quarto grado o di affini in linea retta, nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado, sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e donazioni del 6%. Nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000;
- (c) i trasferimenti a favore di altri soggetti sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e donazioni dell'8%.

Qualora il beneficiario sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica esclusivamente al valore eccedente l'ammontare di Euro 1.500.000,00.

Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro

Ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con L. 28 febbraio 2008, n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, sulla base della normativa vigente alla data di predisposizione del presente documento, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro così come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200 in termine fisso; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro sempre in misura fissa, pari a Euro 200, ma solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Imposta di bollo sugli strumenti finanziari

L'articolo 13, comma 2-*ter*, della Tariffa, Parte I allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 prevede l'applicazione di un'imposta di bollo proporzionale sulle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari alla clientela relativamente a prodotti o strumenti finanziari anche non soggetti ad obbligo di deposito. L'imposta di bollo proporzionale si applica sul complessivo valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul loro valore nominale o di rimborso, sulla base, a decorrere dall'anno 2014, dell'aliquota dello 0,20% annuale.

Se il contribuente è un soggetto diverso da una persona fisica, l'imposta è dovuta nella misura massima di Euro 14.000.

Ai sensi dell'articolo 1, lett. b) del D.M. 24 maggio 2012, il quale richiama la definizione contenuta nel Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 9 febbraio 2011 (vedi anche il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 20 giugno 2012), non rientrano nella definizione di cliente le banche, le società finanziarie, gli istituti di moneta elettronica (IMEL), le imprese di assicurazione, le imprese di investimento, gli OICR, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di gestione accentrata di strumenti finanziari, i fondi pensione, Poste Italiane S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti e ogni altro soggetto che svolge attività di intermediazione finanziaria, nonché le società appartenenti al medesimo gruppo bancario dell'intermediario, le società che controllano l'intermediario, che sono da questo controllate ovvero che sono sottoposte a comune controllo.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari.

L'estratto conto o il rendiconto si considerano in ogni caso inviati almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno, l'imposta di bollo dovuta è rapportata al periodo rendicontato.

Imposta sui titoli detenuti all'estero - "IVAFE"

Ai sensi dell'articolo 19, comma 18, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni al di fuori del territorio italiano sono soggette a un'imposta ("Ivafe") con aliquota pari allo 0,20%. L'imposta, calcolata sul valore dei prodotti finanziari, è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione.

Il valore dei prodotti finanziari (base imponibile) è costituito dal valore di mercato (o, in mancanza, il valore nominale o di rimborso), rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui le stesse sono detenute, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario estero di riferimento per i singoli prodotti o dell'impresa di assicurazione estera. Se al 31 dicembre i prodotti non sono più posseduti, si fa riferimento al valore di mercato (o, in mancanza, il valore nominale o di rimborso) dei prodotti finanziari rilevato al termine del periodo di possesso.

Dall'imposta dovuta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui sono detenuti prodotti finanziari. Il credito non può in ogni caso superare l'imposta dovuta in Italia.

Direttiva per l'imposizione dei redditi da risparmio

Normativa europea

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi da risparmio ("**Direttiva Risparmio**"), ciascuno Stato membro deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati membri, ad eccezione dell'Austria. Tali Stati adotteranno, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta ad aliquote che dal 1° luglio 2011 ammontano al 35%. La durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi. Alcuni Paesi non aderenti all'Unione Europea, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera) a decorrere dalla data di applicazione della suddetta direttiva.

È infine opportuno rilevare che in data 24 marzo 2014 il Consiglio Europeo ha approvato una nuova versione della Direttiva Risparmio. Le normative nazionali di attuazione della predetta modifica devono essere approvate dai vari Stati aderenti all'Unione Europea entro l'1 gennaio 2016.

Attuazione in Italia della Direttiva Risparmio

L'Italia ha attuato la Direttiva Risparmio con il D.Lgs. 18 aprile 2005, n. 84, ai sensi del quale, a condizione che siano rispettate una serie di condizioni, nel caso di interessi pagati dall'11 luglio 2005 a persone fisiche che siano beneficiari effettivi degli interessi e siano residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani qualificati dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla

competente autorità fiscale del paese estero di residenza del beneficiario effettivo del pagamento stesso. -.

In data 30 ottobre 2014, il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge che conferisce al Governo la delega al recepimento delle direttive europee e all'attuazione di altri atti dell'Unione europea, previsto dalla legge n. 234 del 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" (legge di delegazione europea 2014). In base a tale disegno di legge, il Governo sarà delegato per l'attuazione di una serie di direttive europee, ivi inclusa la Direttiva 2014/48/UE di modifica della Direttiva Risparmio.

CAPITOLO V CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta (come *infra* definita), non è subordinata ad alcuna condizione salvo quanto di seguito precisato in merito alla raccolta di adesioni per un ammontare almeno pari al Quantitativo Offerto Minimo (come *infra* definito) e in merito alla facoltà di ritiro e revoca dell'Offerta.

5.1.2 Ammontare complessivo dell'Offerta

L'operazione consiste in un'offerta di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT (l'"**Offerta**") di minimo n. 110.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Offerto Minimo**") e massimo n. 130.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Offerto Massimo**"), per un valore nominale complessivo compreso tra euro 110.000.000 ed euro 130.000.000.

Qualora le proposte di acquisto fossero inferiori al Quantitativo Offerto Minimo, l'Offerta sarà ritirata. Tale decisione verrà comunicata dall'Emittente alla Consob e a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

L'Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 3 febbraio 2015 e avrà termine alle ore 17:30 del 6 febbraio 2015 (il "**Periodo di Offerta**").

La Data di Pagamento, che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento del Prestito sarà l'11 febbraio 2015, salvo chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, siano stati ricevuti complessivamente ordini tali da esaurire il Quantitativo Offerto Massimo, non verrà data esecuzione, per la parte eccedente, agli ordini ricevuti successivamente e il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, disporrà la chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata dell'Offerta sarà tempestivamente comunicata dall'Emittente a Consob, a Borsa Italiana e al pubblico mediante diffusione di un

apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo e l'avvio dell'Offerta dovessero verificarsi (i) eventi o situazioni straordinarie a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie e/o manageriali di Alerion e/o sul Gruppo Alerion ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni straordinarie non già determinatisi alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Alerion e/o del Gruppo, il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, alla Consob e a Borsa Italiana entro il giorno lavorativo precedente l'avvio dell'Offerta, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors /Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Inoltre l'Offerta potrà essere ritirata sulla base di quanto previsto nel precedente Paragrafo 5.1.2 previa comunicazione alla Consob e a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, mediante diffusione, entro le 16:45 del Giorno Lavorativo antecedente la Data di Pagamento, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors /Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Altresì, qualora successivamente all'avvio dell'Offerta e sino alle 16:45 del Giorno Lavorativo antecedente la Data di Pagamento dovessero verificarsi (i) eventi o situazioni straordinarie a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie e/o manageriali di Alerion e/o sul Gruppo ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni straordinarie non già determinatisi all'avvio dell'Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Alerion e/o del Gruppo Alerion, il Responsabile del Collocamento e la Società, d'intesa tra loro, potranno decidere di ritirare l'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, alla Consob e a Borsa Italiana mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

L'Offerta delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni entro la Data di Pagamento, dandone contestuale comunicazione alla Consob; la Società informerà successivamente il pubblico, entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

L'Emittente si riserva la facoltà, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, di posticipare o prorogare il Periodo di Offerta ovvero di modificare le date di inizio e conclusione del Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e al pubblico mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS. Nell'ipotesi di posticipo o modifica del Periodo di Offerta la pubblicazione del suddetto avviso avverrà entro il giorno lavorativo precedente l'avvio dell'Offerta; nell'ipotesi di proroga, la pubblicazione avverrà entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

5.1.4 Modalità di adesione all'Offerta

Le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il MOT avvalendosi di Intermediari (come di seguito definiti) che immettano l'ordine direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT. I quantitativi minimi saranno pari a n. 1 (una) Obbligazione, per un valore nominale complessivo pari a euro 1.000 (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Intermediari, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT, potranno immettere proposte irrevocabili di acquisto delle Obbligazioni, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo le regole di funzionamento del MOT, e l'abbinamento delle proposte in vendita immesse da Equita SIM S.p.A., in qualità di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa con le proposte in acquisto irrevocabili immesse sul MOT, determinerà la conclusione di contratti la cui efficacia è condizionata alla emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno distribuite fino ad esaurimento, come descritto nel Paragrafo 5.2.2.2; pertanto, da un lato, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, dato che quest'ultimo è subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e dall'altro, l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione delle Obbligazioni.

Successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, Borsa Italiana stabilirà con avviso la data di avvio delle negoziazioni ufficiali sul MOT delle Obbligazioni, che, salvo ove diversamente richiesto dall'Emittente, coinciderà con la data di regolamento dei contratti di acquisto delle Obbligazioni validamente conclusi nel corso del Periodo di Offerta e la data di godimento delle Obbligazioni.

Gli Investitori (come di seguito definiti) che intendono acquistare le Obbligazioni durante il Periodo d'Offerta dovranno rivolgersi al proprio Intermediario che trasmetterà l'ordine di acquisto ricevuto direttamente o - qualora non sia abilitato ad operare sul MOT - per il tramite di un operatore partecipante al MOT, sulla base degli accordi a tal fine posti in essere con l'Intermediario medesimo.

All'Investitore che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Intermediario tramite il quale viene formulata la proposta di acquisto delle Obbligazioni sul MOT potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale vendita delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni vendute, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Pagamento di cui al successivo Paragrafo 5.1.6.

Le proposte di acquisto sono irrevocabili, fermo quanto evidenziato nel successivo Paragrafo 5.1.5.

Non saranno ricevibili né considerate valide le proposte di acquisto pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e quindi prima delle ore 9:00 del 3 febbraio 2015, e dopo il termine del Periodo di Offerta, e quindi dopo le ore 17:30 del 6 febbraio 2015, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta dal Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, di cui al precedente Paragrafo 5.1.3.

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli Investitori.

Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetti e agli art. 94, comma 7, 95-bis, comma 2 del TUF, gli Investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Intermediario, che provvederà a trasmetterla a Equita SIM S.p.A. in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Gli Investitori sono invitati a considerare che, agli ordini di acquisto delle Obbligazioni effettuati sul MOT avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza, anche nel corso del Periodo di Offerta, non sono applicabili le disposizioni vigenti riguardanti il diritto di recesso in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari a consumatori, di cui agli articoli 67-*bis* e 67-*duodecies* del Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (il "**Codice del Consumo**").

Si invitano gli Investitori a considerare che, al fine dell'acquisto delle Obbligazioni nel corso del Periodo di Offerta, le relative proposte di acquisto dovranno essere inserite sul MOT ed abbinare a proposte di vendita nel corso degli orari di funzionamento del MOT. Fermo restando che non esiste un limite al numero di proposte di acquisto sul MOT che ciascun Investitore potrà trasmettere, si segnala che ciascuna proposta di acquisto avrà un taglio minimo di euro 1.000 e suoi multipli.

Pertanto, saranno considerate valide soltanto le proposte in acquisto che siano state immesse sul MOT entro le 17:30 del 3 febbraio 2015 oppure, entro l'orario dell'eventuale chiusura anticipata, disposta ai sensi del precedente Paragrafo 5.1.3.

Le modalità di distribuzione delle Obbligazioni a fronte delle proposte di acquisto ricevute, saranno basate sull'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma MOT (si rinvia, in merito al piano di distribuzione delle Obbligazioni, al successivo Paragrafo 5.2).

5.1.5 Revoca dell'adesione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95-*bis*, comma 2 del TUF in tema di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo, le adesioni non sono revocabili.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento del Prezzo di Offerta delle Obbligazioni distribuite dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento presso l'Intermediario attraverso il quale l'ordine di acquisto delle Obbligazioni è stato immesso. La Data di Pagamento, che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento del Prestito cadrà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia l'11 febbraio 2015, salvo chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta.

In caso di chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, con il comunicato stampa con cui verrà resa l'informativa relativa alla chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta verrà altresì comunicata la Data di Pagamento, come determinata di conseguenza (per maggiori informazioni in merito alla chiusura anticipata dell'Offerta e alla proroga del Periodo di Offerta, nonché in merito alla Data di Godimento e alla Data di Emissione cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 e Capitolo IV, Paragrafo 4.2 della Nota Informativa).

Contestualmente, le Obbligazioni distribuite nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dagli Intermediari, attraverso i quali l'ordine di acquisto delle Obbligazioni è stato immesso sul MOT.

5.1.7 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

I risultati dell'Offerta saranno resi noti dall'Emittente e dal Responsabile del Collocamento, mediante diffusione, entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investor/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*" nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.equitasim.it.

5.2 Piano di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le obbligazioni sono offerte e mercati

L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia, a investitori qualificati, di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti in Italia e a investitori istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili (gli "Investitori").

Non possono comunque aderire all'Offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Altri Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 ("**Securities Act**") e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque distribuite direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora gli Intermediari dovessero riscontrare che l'adesione all'Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti d'America ovvero negli Altri Paesi, gli stessi adotteranno gli opportuni provvedimenti e ne daranno tempestiva comunicazione ad Equita SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato di esporre le proposte di vendita sulla piattaforma MOT. L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata tramite gli Intermediari, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT.

5.2.2 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

5.2.2.1 Quantitativi dell'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta di un minimo di n. 110.000 Obbligazioni ed un massimo di n. 130.000 Obbligazioni.

5.2.2.2 Metodi di assegnazione

Si segnala inoltre che l'assegnazione delle Obbligazioni avverrà in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma MOT, mediante gli Intermediari, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT, fino ad esaurimento delle Obbligazioni stesse.

5.2.2.3 Trattamento preferenziale

Non sono previsti incentivi alla sottoscrizione delle obbligazioni.

5.2.2.4 Sottoscrizioni multiple

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli Investitori.

5.3 Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo vincolante compreso tra il 99,00% e il 100,00% del loro valore nominale. Il Prezzo di Offerta verrà determinato al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sebbene scarsamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, nonché sulla base delle eventuali indicazioni di prezzo pervenute da parte di investitori qualificati.

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, determinato come sopra, sarà reso noto dall'Emittente mediante diffusione, entro il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli Investitori, salvo le eventuali spese connesse alla esecuzione di ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione ordini applicate dagli Intermediari e/o eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di cui al precedente Paragrafo 5.1.4.

5.4 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione

Ciascun Intermediario attraverso il quale l'ordine di acquisto delle Obbligazioni è stato immesso sul MOT, provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi di Obbligazioni loro distribuite entro la Data di Pagamento.

5.5 Collocamento e sottoscrizione

L'Offerta avrà luogo in Italia attraverso il MOT e sarà coordinata e diretta da Equita SIM S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa.

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte per il tramite di imprese di investimento, banche, società di gestione del risparmio, intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 107 del TUB, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati ai sensi dell'articolo 18 del TUF (gli "**Intermediari**"), che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT - trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT.

Gli Intermediari non riceveranno alcuna commissione dall'Emittente per la prestazione dei servizi di investimento di esecuzione di ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione ordini.

L'Emittente corrisponderà complessivamente ad Equita SIM S.p.A. per l'attività svolta in relazione all'Offerta (i) l'1,10% dell'importo nominale delle Obbligazioni emesse; e (ii) lo 0,75% dell'importo nominale degli ordini raccolti ed eseguiti da Equita SIM S.p.A.

L'importo previsto delle spese sarà reso noto mediante diffusione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.alerion.it, nell'area dedicata "*Investors/Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana, entro la data di comunicazione dei risultati dell'Offerta, come indicato nel Paragrafo 5.1.7 della Nota Informativa.

CAPITOLO VI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il MOT.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 7990 del 21 gennaio 2015 ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati diversi dal MOT.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Equita SIM S.p.A. è stata nominata quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a supporto della liquidità nelle negoziazioni delle Obbligazioni sul mercato secondario a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

In qualità di Specialista in acquisto, Equita SIM S.p.A. sarà tenuta a svolgere funzioni di *market making*, impegnandosi a sostenere la liquidità delle Obbligazioni, esponendo continuamente sul mercato proposte in acquisto a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quella fissata da Borsa nel rispetto degli obblighi di quantità e durata stabiliti da Borsa Italiana mediante apposito avviso.

CAPITOLO VII INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non sono presenti consulenti legati all'emissione.

7.2 Indicazione di informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione

La Nota Informativa non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che siano state sottoposte a revisione contabile ovvero a revisione contabile limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

La Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

La Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 *Rating*

Alla Data della Nota Informativa, non sono stati emessi *rating* su Alerion, sui Garanti o sulle Obbligazioni, su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione, ne è previsto che tale *rating* venga assegnato.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PARTE SECONDA DELLA NOTA INFORMATIVA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE

1. NATURA DELLE GARANZIE

I consigli di amministrazione delle Società Progetto e di AER del 18 dicembre 2014 hanno stabilito di concedere (con impegno vincolante, benché non espressamente irrevocabile) la Garanzia sulle Obbligazioni a seguito dell'estinzione dei contratti di *project financing* e dei relativi contratti di *hedging* delle Società Progetto, che l'Emittente prevede sia effettuata con i proventi netti del Prestito Obbligazionario. Per una descrizione delle modalità esecutive mediante le quali la suddetta estinzione potrebbe essere effettuata si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3 della Parte Prima della Nota Informativa.

Le obbligazioni nascenti dalle Garanzie di cui al Capitolo 2 della presente parte della Nota Informativa discenderanno dalla sottoscrizione della Garanzia da parte di ciascun Garante, in esecuzione delle rispettive delibere consiliari datate 18 dicembre 2014.

I Garanti, in esecuzione delle delibere consiliari del 18 dicembre 2014, si sono impegnati a concedere le Garanzie a favore dei portatori delle Obbligazioni entro 15 Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi delle Garanzie, i Garanti garantiranno incondizionatamente e irrevocabilmente l'esatto e puntuale pagamento di ogni ammontare dovuto dall'Emittente a favore degli Obbligazionisti a titolo di capitale, interessi ed accessori in relazione alle Obbligazioni (i "**Crediti Garantiti**"), secondo i termini previsti nel Regolamento del Prestito. Ciascuna Garanzia sarà efficace a partire dalla sottoscrizione della stessa e rimarrà tale fino alla data dell'integrale e irrevocabile estinzione e soddisfazione dei Crediti Garantiti.

Le obbligazioni nascenti da ciascuna delle Garanzie che saranno concesse dal Garante Renergy, dal Garante Licodia, dal Garante WPS ed eventualmente dal Garante Minerva saranno limitate ad un ammontare pari al debito esistente per ognuno di essi (alla data del rifinanziamento di tale debito) ai sensi di ciascun proprio *project financing* e contratto di *hedging*, che saranno rispettivamente ripagati ed estinti, alla, o in prossimità della, Data di Emissione del Prestito Obbligazionario attraverso l'uso dei proventi netti derivanti dall'Offerta. Tale ammontare non sarà, comunque, inferiore a Euro 45,9 milioni per il Garante Renergy, Euro 22,7 milioni per il Garante Licodia, Euro 17,2 milioni per il Garante WPS ed Euro 27,4 milioni per il Garante Minerva (quest'ultimo qualora intervenga quale Garante nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito). Pertanto, l'importo complessivo dell'ammontare minimo garantito dal Garante Renergy, dal Garante Licodia e dal Garante WPS sarà pari ad Euro 85,8 milioni, mentre l'importo complessivo dell'ammontare minimo garantito dal Garante Renergy, dal Garante Licodia, dal Garante WPS e dal Garante Minerva sarà pari ad Euro 113,2 milioni.

Le obbligazioni nascenti dalla Garanzia che sarà concessa dal Garante AER saranno limitate ad un ammontare pari all'ammontare totale delle garanzie personali degli altri Garanti. Tale ammontare non sarà, comunque, inferiore a: Euro 113,2 milioni, nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito, o Euro 85,8 milioni nel caso di sottoscrizione del controvalore minimo del Prestito.

Per effetto di quanto appena descritto, pertanto, l'importo massimo garantito da tutti i Garanti sarà, complessivamente, superiore all'importo del Prestito, e non sarà comunque inferiore a Euro 226,4 milioni nel caso di sottoscrizione del controvalore massimo del Prestito (pari a Euro 130 milioni), o Euro 171,6 milioni nel caso di sottoscrizione del controvalore minimo del Prestito (pari ad Euro 110 milioni).

Si precisa che ciascuna Garanzia resterà prestata per l'importo massimo garantito di cui sopra e non potrà essere in alcun modo ridotta per effetto dell'eventuale rimborso o pagamento anticipato totale o parziale, effettuato nel corso del periodo di validità della Garanzia, dei Finanziamenti Infragrupo quanto alle Società Progetto o del finanziamento infragrupo esistente tra l'Emittente ed il Garante AER quanto al Garante AER (per una descrizione del quale si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.6 del Documento di Registrazione).

Fermo restando il limite dell'importo massimo garantito, ciascun Garante si obbligherà, pertanto, irrevocabilmente e incondizionatamente, a pagare immediatamente, a prima e semplice richiesta scritta, a ciascun portatore delle Obbligazioni l'importo dei relativi Crediti Garantiti che quest'ultimo indicherà come a sé dovuto e non pagato dall'Emittente.

Le Garanzie non saranno soggette ad alcuna limitazione o condizione di alcun tipo e i Garanti non avranno la possibilità di proporre eccezioni, anche se determinate da opposizioni giudiziali e/o stragiudiziali, da chiunque ed a qualsiasi titolo attivate. L'obbligo dei Garanti sussisterà nonostante qualsiasi eccezione e/o opposizione da parte dell'Emittente e/o suoi aventi causa, o terzi in generale, nonché indipendentemente dalla efficacia e validità degli obblighi e degli impegni dell'Emittente e/o suoi aventi causa. I Garanti rinunceranno al beneficio della preventiva escussione dell'Emittente anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1944, comma 2, del Codice Civile.

Le Garanzie potranno essere escusse, in una o più soluzioni da parte di ciascuno dei creditori garantiti, fino alla data dell'integrale estinzione dei Crediti Garantiti.

Le Garanzie saranno regolate dalla legge italiana.

Si fa presente che, ancorché la prestazione, da parte dei Garanti, delle Garanzie rappresenti un'operazione fra parti correlate di cui al Regolamento in materia di operazioni con parti correlate (di cui alla Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato), a seguito delle verifiche necessarie sulla base delle disposizioni del Regolamento e della procedura con parti correlate dell'Emittente, l'operazione è stata ritenuta esclusa dall'ambito di applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate dell'Emittente e, dunque, non soggetta alle disposizioni del suddetto Regolamento, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello stesso, e dell'art. 13 della suddetta procedura dell'Emittente, in quanto la stessa si configura come un'operazione posta in essere dall'Emittente con delle società controllate in assenza di interessi significativi di altri parti correlate.

3. INFORMAZIONI DA RENDERE PUBBLICHE RELATIVE AI GARANTI

3.1. Informazioni da comunicare riguardo al Garante AER

3.1.1. Informazioni per le quali si fa espresso rinvio al Documento di Registrazione dell'Emittente

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante AER relative ai capitoli che seguono, si rinvia ai rispettivi capitoli del Documento di Registrazione:

- *Capitolo 4 – Fattori di Rischio*
- *Capitolo 6 – Panoramica delle Attività, in particolare, con riferimento ai paragrafi 6.1.2.4*
- *Capitolo 8 – Informazioni sulle Tendenze Previste*
- *Capitolo 9 – Previsioni o stime degli Utili*
- *Capitolo 16 – Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi*

3.1.2. Altre informazioni riguardo al Garante AER

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante AER relative ai capitoli diversi da quelli di cui al paragrafo precedente, si veda quanto di seguito indicato.

Capitolo 1 – Persone Responsabili

1.1 Responsabili della presente parte della Nota Informativa sulle Garanzie

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano, via Durini n. 16/18, in qualità di Garante, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente parte della Nota Informativa e, per quanto di propria competenza, nella Parte Prima della Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., in qualità di Garante, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente parte della Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Capitolo 2 – Revisori Legali dei Conti del Garante AER

2.1 Revisori legali dei conti

La società incaricata della revisione legale dei conti del Garante AER per i periodi contabili rappresentati nella presente Nota Informativa è la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, costituita in data 28 maggio 2003, REA di Milano n. 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 7 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 - IV serie speciale del 15 giugno 2004, con numero progressivo 132587.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio del Garante AER, nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2011-2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea del Garante AER del 11 aprile 2011.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci del Garante AER sottoposti a revisione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data della presente Nota Informativa, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dal Garante AER alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci del Garante AER.

Capitolo 3 – Informazioni finanziarie selezionate del Garante AER

Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi 2013 e 2012 e per i nove mesi chiusi a settembre 2014 e 2013

I bilanci di esercizio del Garante AER per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Tuttavia, ai fini di esporre e rendere comparabili le informazioni finanziarie selezionate del Garante AER di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa con le informazioni sull'Emittente e sul Gruppo di cui al Documento di Registrazione, le informazioni finanziarie del Garante AER sono state riclassificate e successivamente rettifiche attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Poiché il Garante AER ricopre all'interno del Gruppo Alerion il ruolo di *sub-holding*, i saldi presenti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" sono quasi interamente elisi a livello consolidato e pertanto non si evidenziano impatti delle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente. Le Rettifiche, infatti, non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

Inoltre, si precisa che i dati al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 del Garante AER derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante AER utilizzati ai fini della redazione da parte dell'Emittente della situazione contabile finanziaria consolidata dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, posto che il Garante AER non ha l'obbligo di predisporre e non ha predisposto una relazione finanziaria separata per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Le informazioni finanziarie selezionate del Garante AER di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa non sono state approvate dal consiglio di Amministrazione del Garante né sono state assoggettate a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Si rimanda in tal senso al Capitolo II, Paragrafo 2.1.12 della presente Nota Informativa.

3.1 Dati selezionati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del Garante AER

Conto Economico

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Garante AER riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo e nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

Conto Economico (in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014				Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Totale ricavi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	8	-	-	8	10	-	-	10
Totale ricavi e proventi	8	-	-	8	10	-	-	10
Costi del personale	1	-	-	1	-	-	-	-
Altri costi operativi	1.043	-	-	1.043	1.066	-	-	1.066
Accantonamenti per rischi	108	-	-	108	-	-	-	-
Totale costi operativi	1.152	-	-	1.152	1.066	-	-	1.066
Ammortamenti e svalutazioni	2	-	-	2	2	-	-	2
Risultato operativo	(1.146)	-	-	(1.146)	(1.058)	-	-	(1.058)
Oneri finanziari netti	1	-	-	1	(32)	-	-	(32)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(3.026)	-	-	(3.026)	1.028	-	-	1.028
Risultato ante imposte	(4.171)	-	-	(4.171)	(62)	-	-	(62)
Imposte	(3)	-	(506)	(509)	-	-	(151)	(151)
Risultato netto del periodo	(4.174)	-	(506)	(4.680)	(62)	-	(151)	(213)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali delle situazioni contabili del Garante.

Conto Economico (in migliaia di €)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013			Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Totale ricavi operativi	-	-	-	19	-	19
Altri ricavi e proventi diversi	132	-	132	1.921	-	1.921
Totale ricavi e proventi	132	-	132	1.940	-	1.940
Costi del personale	-	-	-	936	-	936
Altri costi operativi	1.998	-	1.998	1.400	-	1.400
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-
Totale costi operativi	1.998	-	1.998	2.336	-	2.336
Ammortamenti e svalutazioni	2	-	2	53	-	53
Risultato operativo	(1.868)	-	(1.868)	(449)	-	(449)
Oneri finanziari netti	61	-	61	(29)	-	(29)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	688	-	688	(8.426)	-	(8.426)
Risultato ante imposte	(1.119)	-	(1.119)	(8.904)	-	(8.904)
Imposte	867	-	867	373	-	373
Risultato netto del periodo	(252)	-	(252)	(8.531)	-	(8.531)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati" rettificati sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze economiche intervenute nei primi nove mesi del 2014 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Proventi netti da partecipazioni

Il saldo dei proventi netti da partecipazioni al 30 settembre 2014 risulta negativo per 3.026 Euro/000 (positivo per 1.028 Euro/000 al 30 settembre 2013). La voce comprende principalmente il saldo netto degli interessi passivi verso la Controllante e degli interessi attivi verso le società controllate e le svalutazioni delle partecipazioni. Al 30 settembre 2014 è stata effettuata una svalutazione del progetto eolico sito in Muro Lucano in conseguenza di una nuova valutazione del management della redditività del progetto nell'ambito dell'attuale sistema d'incentivazione.

Risultato netto del periodo

La perdita del periodo ammonta a 4.680 Euro/000 in aumento di 4.467 Euro/000 rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2013 (negativo per 213 Euro/000 al 30 settembre 2013).

Stato patrimoniale

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Garante AER riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

Stato Patrimoniale al (in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Attività immateriali	5	-	-	5
Attività materiali e investimenti immobiliari	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	182.986	-	-	182.986
Altre attività non correnti	11	-	-	11
Totale attività non correnti	183.002	-	-	183.002
Totale attività correnti	1.362	-	-	1.362
Totale attività	184.364	-	-	184.364
Patrimonio netto	73.013	-	(506)	72.507
Totale passività	111.351	-	506	111.857
Totale patrimonio netto e passività	184.364	-	-	184.364

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati" rettificati sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Stato Patrimoniale al (in migliaia di €)	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)

Attività immateriali	6	-	6	145	-	145
Attività materiali e investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	187.876	-	187.876	181.459	-	181.459
Altre attività non correnti	11	-	11	4	-	4
Totale attività non correnti	187.893	-	187.893	181.608	-	181.608
Totale attività correnti	1.691	-	1.691	2.745	-	2.745
Totale attività	189.584	-	189.584	184.353	-	184.353
Patrimonio netto	77.187	-	77.187	77.439	-	77.439
Totale passività	112.397	-	112.397	106.914	-	106.914
Totale patrimonio netto e passività	189.584	-	189.584	184.353	-	184.353

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Rendiconto Finanziario

Il Garante AER ai fini civilistici non presenta il rendiconto finanziario nel proprio bilancio. Ai fini di fornire informazioni comparabili a quelle fornite per l'Emittente, si è proceduto alla predisposizione del Rendiconto Finanziario sulla base dei dati contabili e delle rettifiche effettuate presenti a livello consolidato. Il presente rendiconto finanziario, pertanto, è stato costruito sulla base delle sole informazioni presenti a livello consolidato.

Rendiconto Finanziario	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Nove mesi chiusi al	
	2013	2012	30-set-2014	30-set-2013
	(in migliaia di €)			
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	856	698	100	856
Flussi di cassa da attività operative	(1.691)	8.680	593	(2.009)
Flussi di cassa da attività di investimento	(184)	(221)	-	-
Flussi di cassa da attività di finanziamento	1.119	(8.301)	(556)	1.630
Flussi di cassa da attività cessate	-	-	-	-
Flussi di cassa del periodo	(756)	158	37	(379)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	100	856	137	477

Indebitamento Finanziario Netto

Il Garante AER non è tenuto a fornire informativa circa il proprio indebitamento finanziario netto nei propri bilanci di esercizio. Peraltro, di seguito sono forniti i dati relativi all'indebitamento finanziario netto riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) al 31 dicembre 2013 e 2012.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	30-set-2014		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
- Disponibilità liquide	137	-	137
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	137	-	137
Crediti finanziari correnti	5	39	44
Passività finanziarie correnti			
- Debito verso altri finanziatori	-	-	-
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	-	-	-
- Debito verso Società del Gruppo	(76.330)	-	(76.330)
- Debito per strumenti derivati	-	-	-
Totale passività finanziarie correnti	(76.330)	-	(76.330)
Indebitamento Finanziario Corrente	(76.188)	39	(76.149)
Passività finanziarie non correnti			
- Debito verso Controllanti	(32.682)	-	(32.682)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	-	-
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(32.682)	-	(32.682)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(108.870)	39	(108.831)
Crediti finanziari non correnti	113.729	(39)	113.690
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	4.859	-	4.859

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
- Disponibilità liquide	100	-	100	856	-	856
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	100	-	100	856	-	856
Crediti finanziari correnti	6	207	213	6	181	187
Passività finanziarie correnti						
- Debito verso altri finanziatori	(1.710)	-	(1.710)	(4.194)	-	(4.194)
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	-	-	-	-	-	-
- Debito verso Società del Gruppo	(75.040)	-	(75.040)	(86.857)	-	(86.857)
- Debito per strumenti derivati	-	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie correnti	(76.750)	-	(76.750)	(91.051)	-	(91.051)
Indebitamento Finanziario Corrente	(76.644)	207	(76.437)	(90.189)	181	(90.008)
Passività finanziarie non correnti						
- Debito verso Controllanti	(33.898)	-	(33.898)	(14.419)	-	(14.419)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	-	-	-	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	-	-	-	-	-
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(33.898)	-	(33.898)	(14.419)	-	(14.419)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(110.542)	207	(110.335)	(104.608)	181	(104.427)
Crediti finanziari non correnti	115.920	(207)	115.713	108.296	(181)	108.115
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	5.378	-	5.378	3.688	-	3.688

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze patrimoniali e finanziarie intervenute tra il 31 dicembre 2013 e il 30 settembre 2014.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla data del 30 settembre 2014 ammonta a 72.507 Euro/000 (77.187 Euro/000 al 31 dicembre 2013) con una variazione in diminuzione di 4.680 Euro/000 interamente riconducibile alla perdita di periodo.

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento finanziario contabile al 30 settembre 2014 è positivo per a per 4.859 Euro/000 (negativo per 5.378 Euro/000 al 31 dicembre 2013).

La variazione di 519 Euro/000 rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti finanziari non correnti verso le società del Gruppo per 2.023 Euro/000 e alla variazione dei debiti finanziari non correnti verso la Capogruppo per 1.216 Euro/000.

Garanzie prestate dal Garante AER

Per una descrizione delle garanzie prestate dal Garante AER alla Data della Nota Informativa, si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 e Paragrafo 15.7 del Documento di Registrazione.

Indice Net debt/equity e tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante AER

L'indice *Net Debt/Equity* del Garante AER al 30 settembre 2014, non era calcolabile in quanto la Posizione Finanziaria netta della società è positiva. Il Net Debt è definito come la posizione finanziaria netta della società escluse le posizioni infragruppo.

Si segnala che avendo il Garante AER un margine operativo lordo negativo alle date in esame in quanto esercita attività di *holding* finanziaria all'interno del Gruppo, tale indice non è calcolabile

Incidenza relativa del Garante AER sui dati consolidati

L'incidenza relativa del Garante AER: (i) sulle attività consolidate del Gruppo, tenuto conto del valore ante-elusione delle operazioni infragruppo era pari al 18,8% al 31 dicembre 2012, al 22,6% al 31 dicembre 2013 ed al 22,5% al 30 settembre 2014, (ii) sul margine operativo lordo (EBITDA) consolidato, tenuto conto del valore ante-elusione delle operazioni infragruppo era pari al -0,7% al 31 dicembre 2012, al -6,0% al 31 dicembre 2013 ed al -6,4% al 30 settembre 2014, e (iii) sull'indebitamento finanziario consolidato era pari al 0,7% al 31 dicembre 2012, al -1,1% al 31 dicembre 2013 ed al -1,1% al 30 settembre 2014.

Capitolo 5 – Informazioni sul Garante AER

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività del Garante AER

5.1.1 Denominazione legale e commerciale del Garante AER

Il Garante AER è denominato Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione del Garante AER e suo numero di iscrizione

Il Garante AER è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, con il numero 04391441005.

5.1.3 Data di costituzione e durata del Garante AER

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. è stata costituita il 21 ottobre 1992.

La durata del Garante AER è fissata fino al 31 dicembre 2050, e può essere prorogata.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera il Garante AER, paese di costituzione e sede sociale

Il Garante AER è costituito in forma di società per azioni.

Il Garante AER ha sede legale in via Durini n. 16/18, 20122 Milano, e il suo numero di telefono è +39 02 7788901.

5.1.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante AER

Il Garante AER ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5.2 Principali Investimenti

Il Garante AER non ha sostenuto investimenti significativi dal 31 dicembre 2013 alla data della Nota Informativa. Per una descrizione degli investimenti futuri del Garante AER e delle fonti per finanziare tali investimenti futuri, si rinvia al Capitolo 5, Paragrafi 5.2.2 e 5.2.3 del Documento di Registrazione.

Capitolo 7 – Struttura Organizzativa

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene il Garante AER

Per una descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Alerion a cui il Garante AER appartiene, si rinvia al Capitolo 7 del Documento di Registrazione.

7.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo Alerion

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante AER è controllato al 100% dall'Emittente ed è soggetto all'attività di direzione e coordinamento dello stesso, ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Capitolo 10 – Organi di Amministrazione, di Direzione, di Vigilanza e Principali Dirigenti del Garante

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Alla data della presente Nota Informativa, il consiglio di amministrazione del Garante AER è composto da 5 membri, nominati dall'assemblea in data 12 aprile 2012. I membri del consiglio di amministrazione rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Le generalità dei membri del consiglio di amministrazione del Garante AER sono indicate nella tabella che segue.

Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta
Giulio Antonello.....	Bari, 12/4/1968	Presidente
Luca Faedo.....	Vicenza, 2/6/1963	Amministratore Delegato
Luciano Garofano.....	Milano, 23/7/1975	Amministratore Delegato
Stefano Francavilla.....	Avellino, 14/9/1969	Amministratore
Simone Tabacci.....	Mantova, 24/12/1972	Amministratore

Ai fini della carica, i membri del consiglio di amministrazione del Garante AER sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante AER, in via Durini n. 16/18, Milano.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del consiglio di amministrazione al di fuori del Garante AER e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante AER e del Gruppo Alerion e partecipazioni qualificate
Giulio Antonello.....	Presidente	Italcementi S.p.A. - Consigliere Mediapason S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.r.l. – Consigliere Officine CST S.p.A. - Consigliere Financière Phone S.A. 1690 – Consigliere Eurotech S.p.A. – Consigliere
Luca Faedo.....	Amministratore Delegato	—
Luciano Garofano.....	Amministratore Delegato	Nelke S.r.l. – Consigliere Fondazione Sasso di Maremma – Consigliere
Stefano Francavilla.....	Amministratore	—
Simone Tabacci.....	Amministratore	—

10.1.2 Collegio sindacale

Alla data della presente Nota Informativa, il collegio sindacale del Garante AER, nominato dall'assemblea del 19 aprile 2013, è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, le cui generalità sono indicate nella tabella che segue. I membri del collegio sindacale rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta
Giovanni Maria Conti.....	Milano, 4/4/1964	Presidente
Tiziana Masolini.....	Saronno, 20/12/1973	Sindaco Effettivo
Mario Bonamigo.....	Treviso 30/7/1947	Sindaco Effettivo
Carlo Tavormina.....	Roma, 24/10/1964	Sindaco Supplente
Myrta de' Mozzi.....	Vicenza, 1/3/1971	Sindaco Supplente

Ai fini della carica, i membri del collegio sindacale del Garante AER sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante AER, in via Durini n. 16/18, Milano.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del collegio sindacale al di fuori del Garante AER e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante AER e partecipazioni qualificate
Giovanni Maria Conti	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Biancamano S.p.A. – Consigliere • Bresciano S.p.A. in Liquidazione - Liquidatore • Edilraf Srl in liquidazione e concordato preventivo – Liquidatore • Gewa Med S.r.l.– Consigliere • RSC Consulting S.r.l. – Presidente • 400 Fifth Avenue Holding S.p.A. – Presidente • Careo S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale • Cavaliere Italia S.p.A. – Presidente Collegio Sindacale • Industries Sportswear Company S.r.l. - Sindaco • MCS Cavaliere S.r.l. – Presidente Collegio Sindacale • Mylan S.p.A. – Sindaco • Reno de Medici S.p.A. – Sindaco • Reno de Medici Ovaro S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale
Tiziana Masolini	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Emmaus Pack S.r.l. – Sindaco Effettivo • Careo S.r.l. – Sindaco Effettivo • Reno de Medici S.p.A. – Sindaco Effettivo
Mario Bonamigo	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Aladar SA – Amministratore • Alad Technology N.V. – Amministratore • Ballarin Giuseppe & C. S.r.l. – Amministratore • Centro Servizi Bonamigo S.r.l. – Amministratore • Hausbrandt Finanziaria S.p.A. in liquidazione - Liquidatore • Tec S.r.l. – Amministratore • Toscoveneta Marmi e Graniti S.r.l. – Amministratore • 3PH SA – Amministratore • A.C. S.r.l. – Sindaco Effettivo • Adriatica Marina S.p.A. – Sindaco Effettivo • Adriatica Turistica – Sindaco Effettivo • Agritur S.r.l. – Sindaco Effettivo • Alf Invest S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • A.L.F. UNO S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Dersut Caffè S.p.A. – Sindaco Supplente • Dersut Finanziaria S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Diecimilauno S.p.A. – Sindaco Effettivo • Dino Giorgio Ros di Martinel Rita & C. S.r.l. in liquidazione – Presidente del Collegio Sindacale • Emmeti S.p.A. – Sindaco Effettivo • F.I.V. Fabbricata Italiana Valvole S.r.l. – Sindaco Effettivo • Gestur S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale • Giuditta S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante AER e partecipazioni qualificate
		<ul style="list-style-type: none"> • Hausbrandt Trieste 1892 S.p.A. – Sindaco Supplente • Invest Gaming S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale • Milleuno S.p.A. – Sindaco Effettivo • I.R.C.A. S.p.A. Resistenze corazzate e affini – Presidente del Collegio Sindacale • Imoco S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Imoco Volley S.r.l., società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro – Sindaco Unico • Laser Industries S.r.l. Unipersonale – Sindaco Unico • Legnox S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Marco Polo Park S.r.l. – Sindaco Effettivo • Mobital, Mobili Italiani S.r.l – Sindaco Unico • Moro Pietro Meccanica S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale • Pietro S.p.A. – Sindaco Supplente • Piovesana Holding S.p.A. – Sindaco Supplente • Servizi Distributivi Lotterie S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale • Turbosol Produzione S.p.A. – Sindaco Effettivo • Triveneto Sicurezza S.r.l. – Sindaco Effettivo • Venest S.p.A. – Sindaco Effettivo • Zoppas Industries S.p.A. – Sindaco Effettivo • Zoppas Finanziaria S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale
Carlo Tavormina	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Nelke S.r.l. – Consigliere • RB Fiduciaria S.p.A. – Consigliere • Emmaus Pack S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale • Industria e Innovazione S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Manucor S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Reno de Medici S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • 400 Fifth Avenue Holding S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Alma Ceres S.r.l. – Sindaco Unico • Brianza Salumi S.r.l. – Sindaco Effettivo • Cavaliere Italia S.p.A. – Sindaco Effettivo • Industries Sportswear Company S.r.l. – Sindaco Effettivo • MCS Cavaliere S.r.l. – Sindaco Effettivo • Miroglio S.p.A. – Sindaco Effettivo • Miroglio Fashion S.r.l. – Sindaco Effettivo • Miroglio Textile S.r.l. – Sindaco Effettivo • NEM SGR S.p.A. – Sindaco Effettivo

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante AER e partecipazioni qualificate
Myrta dè Mozzi.....	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> • RCR Cristalleria Italiana S.p.A. – Sindaco Effettivo • RDM Ovaro S.p.A. – Sindaco Effettivo • Videogruppo Televisione S.p.A. – Sindaco Effettivo • Associazione Italia Francia – Revisore dei Conti • Fiduciaria Giardini S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • SPV Linea M4 S.p.A. – Sindaco Effettivo • Reno de Medici S.p.A. – Sindaco Supplente • Industria e Innovazione S.p.A. – Sindaco Supplente

10.1.3 *Principali dirigenti del Gruppo*

Per un'indicazione dei principali dirigenti del Gruppo Alerion, nonché delle attività svolte dai predetti dirigenti al di fuori dell'Emittente e/o del Garante AER, si rinvia al Capitolo 10 del Documento di Registrazione.

10.2 *Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale del Garante AER*

Alla data della presente Nota Informativa, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del Garante AER è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Garante AER medesimo.

Capitolo 11 – Prassi del Consiglio di Amministrazione

11.1 *Informazioni sui comitati del consiglio di amministrazione del Garante AER*

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante AER non ha istituito alcun comitato di revisione.

11.2 *Recepimento delle norme in materia di governo societario*

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante AER, società le cui azioni non sono quotate su mercati regolamentati, non è soggetto all'applicazione delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina.

Capitolo 12 – Principali Azionisti

12.1 *Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico*

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante AER è controllato, di diritto, al 100% dall'Emittente.

Il Garante AER è soggetto all'attività di direzione e coordinamento dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

12.2 Patti parasociali

Per quanto a conoscenza del Garante AER, alla data della presente Nota Informativa non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo del Garante AER.

Capitolo 13 – Informazioni Finanziarie Riguardanti le Attività e le Passività, la Situazione Finanziaria e i Profitti e le Perdite

13.1 Informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali

Le informazioni finanziarie del Garante AER contenute nel presente Capitolo sono tratte dai bilanci di esercizio del Garante AER per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e contenenti le rispettive relazioni della Società di Revisione.

Come indicato al Capitolo 3 della presente Nota Informativa, i bilanci di esercizio del Garante AER per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente e delle società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento, che sono redatti ai sensi degli IFRS.

Conto Economico

La tabella che segue riepiloga i dati economici del Garante AER per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

CONTO ECONOMICO	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
	(in €)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	775.058
5) altri ricavi e proventi con separata indicazione		
dei contributi in conto esercizio	1	336.272
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A).....	1	1.111.330
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi.....	(1.160.977)	(1.135.947)
8) per godimento di beni di terzi.....	-	(139.266)
9) per il personale:		
a) salari e stipendi.....	-	(627.290)
b) oneri sociali	-	(247.162)
c) trattamento di fine rapporto	-	(42.260)
e) altri costi.....	-	(19.076)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.....	(2.123)	(17.003)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	(35.609)
14) oneri diversi di gestione	(325.970)	(21.712)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B).....	(1.489.070)	(2.285.325)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.489.069)	(1.173.995)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate.....	773.046	459.577
16) altri proventi finanziari:		
a) derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da altri	26.250	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate.....	4.690.531	4.853.729
- da banche	3.473	5.077
- da altri	109.849	78.451
- utili su cambi	130	28

17) interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate.....	(6.958)	-
- verso controllanti.....	(4.320.883)	(4.936.391)
- verso banche.....	-	(33)
- verso altri.....	(52.347)	(109.879)
- oneri e perdite su cambi.....	-	(2.523)
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	1.223.091	348.036
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni.....	(456.206)	(12.113.837)
b) di immobilizzazioni finanziarie.....	-	(34.500)
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	(456.206)	(12.148.337)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni.....	98.440	4.314.214
b) altri proventi e sopravvenienze.....	132.183	188.352
21) oneri straordinari:		
a) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni.....	(115.816)	(328.343)
b) imposte relative ad esercizi precedenti.....	(163)	(5.382)
c) altri oneri e sopravvenienze.....	(511.507)	(98.602)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(396.863)	4.070.239
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(1.119.047)	(8.904.057)
22) imposte sul reddito dell' esercizio:		
a) correnti.....	859.513	372.577
b) differite / anticipate.....	7.122	308
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(252.412)	(8.531.172)

Stato Patrimoniale

La tabella che segue riepiloga i dati patrimoniali del Garante AER per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

STATO PATRIMONIALE

	Al 31 dicembre	
	2013	2012
ATTIVO	(in €)	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali.....	6.113	144.981
III - Immobilizzazioni finanziarie.....	187.876.335	178.428.471
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	187.882.448	178.573.452
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti:.....		
esigibili entro l'esercizio successivo.....	1.582.389	1.866.801
esigibili oltre l'esercizio successivo.....	10.743	3.621
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.....	6.156	3.036.892
IV - Disponibilità liquide.....	100.460	856.061
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.699.748	5.763.375
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.564	713
TOTALE ATTIVO	189.583.760	184.337.540
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale.....	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale.....	83.779	83.779
VII - Altre riserve:.....		
d) Versamento in conto capitale.....	67.355.295	75.886.467
IX - Utile (perdita) dell' esercizio.....	(252.412)	(8.531.172)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.186.662	77.439.074
D) DEBITI:		
- esigibili entro l'esercizio successivo.....	32.773.324	21.037.977
- esigibili oltre l'esercizio successivo.....	79.623.774	85.860.489
TOTALE DEBITI (D)	112.397.098	106.898.466

TOTALE PASSIVO	189.583.760	184.337.540
CONTI D'ORDINE		
- Fideiussioni ricevute da terzi	-	1.200.000
- Fideiussioni ed altre garanzie prestata a terzi	2.769.770	7.908.232
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.769.770	9.108.232

13.2 *Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*

Il bilancio di esercizio del Garante AER relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 2 aprile 2014. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Il bilancio di esercizio del Garante AER relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 27 marzo 2013. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Tali bilanci di esercizio, unitamente alle rispettive relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico in appendice alla presente Nota Informativa.

13.3 *Data delle ultime informazioni finanziarie*

I dati economico-finanziari più recenti relativi al Garante AER presentati nella presente Nota Informativa e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio di esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

13.4 *Procedimenti giudiziari e arbitrali*

Per una descrizione dei procedimenti civili e amministrativi di cui il Gruppo Alerion è parte, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.4 del Documento di Registrazione, in particolare al Paragrafo "Procedimenti Civili", sotto-paragrafi "Causa Labellarte" e "Causa Crucitti, Pellegata e Dell'Orto", ad eccezione dei quali non ci sono procedimenti giudiziari e arbitrali a carico del Garante AER che possano avere o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria e sulla redditività del Garante AER.

13.5 *Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Garante AER*

Non applicabile. Si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Registrazione.

Capitolo 14 – Informazioni Supplementari

14.1 *Capitale sociale*

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante AER, interamente versato, è pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni) ed è diviso in numero 100.000 (centomila) azioni del valore nominale di Euro 100 (cento) ciascuna.

14.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Il Garante AER è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano con il numero 04391441005.

L'oggetto sociale del Garante AER è definito nell'articolo 2 dello Statuto del Garante AER, che dispone come segue:

“La società, al fine di assicurare il governo integrato e il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale nel territorio su cui opera, ha per oggetto:

- promozione, diffusione e realizzazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili e assimilate;*
- approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione e vendita di energia elettrica e calore;*
- gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;*
- trasporto, trattamento e/o distribuzione del gas per uso domestico e per altri usi;*
- gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi;*
- operazioni e servizi di valorizzazione ambientale.*

La Società può provvedere all'esercizio di attività strumentali, complementari, connesse e/o affini ai servizi indicati al primo comma.

La Società può:

- svolgere attività di consulenza, assistenza e servizi in campo energetico, idrico e ambientale;*
- svolgere attività di interesse ambientale quali la cartografia e il monitoraggio del territorio; la progettazione, la realizzazione e la gestione di reti per il controllo degli agenti inquinanti e ogni altro intervento connesso alla salvaguardia e all'uso razionale delle risorse;*
- elaborare progetti e dirigere i lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da terzi.*

La Società può provvedere all'esercizio delle attività di cui ai precedenti commi in ambito territoriale nazionale e internazionale, anche partecipando a procedure concorsuali e/o negoziali.

La Società può svolgere le attività ed i servizi di cui ai commi precedenti anche attraverso società controllate, nonché assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre Società, imprese, consorzi ed associazioni sia italiane che estere, aventi oggetti eguali, simili, complementari, accessori,

ausiliari o affini ai propri, tra i quali la gestione di servizi a rete, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, e costituire e liquidare i soggetti sopra indicati.

Al fine del conseguimento degli scopi sociali sopra indicati, la società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, ivi compresa la prestazione di fidejussioni e garanzie, anche reali, a chiunque, per obbligazioni anche di terzi. La società potrà altresì, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, assumere - purché a scopo di stabile investimento e non di collocamento - partecipazioni in imprese, enti o società, italiane e straniere, costituite o costituende, aventi oggetto analogo o affine al proprio e funzionalmente collegate al raggiungimento dell'oggetto sociale.”

Capitolo 15 – Contratti Rilevanti

Per una descrizione dei contratti rilevanti per il Gruppo Alerion, si rinvia al Capitolo 15 del Documento di Registrazione.

Capitolo 17 – Documenti Accessibili al Pubblico

In aggiunta all'ulteriore documentazione elencata nel Documento di Registrazione e messa a disposizione del pubblico con le modalità ivi indicate, si segnala che copia della documentazione accessibile al pubblico, di seguito elencata, può essere consultata per il periodo di validità del Documento di Registrazione presso la sede legale del Garante AER in Milano, via Durini n. 16/18, in orari d'ufficio e durante i Giorni Lavorativi:

- (a) Bilancio d'esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (b) Bilancio d'esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (c) Statuto del Garante AER.

3.2. Informazioni da comunicare riguardo al Garante Renergy

3.2.1. Informazioni per le quali si fa espresso rinvio al Documento di Registrazione dell'Emittente

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante Renergy relative ai capitoli che seguono, si rinvia ai rispettivi capitoli del Documento di Registrazione:

- *Capitolo 4 – Fattori di Rischio, ad eccezione dei paragrafi 4.1.5, 4.1.22, 4.1.25, e 4.1.26*
- *Capitolo 6 – Panoramica delle Attività, in particolare con riferimento ai paragrafi 6.1.2.1*
- *Capitolo 8 – Informazioni sulle Tendenze Previste*
- *Capitolo 9 – Previsioni o stime degli Utili*
- *Capitolo 16 – Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi*

3.2.2. Altre informazioni riguardo al Garante Renergy

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante Renergy relative ai capitoli diversi da quelli di cui al paragrafo precedente, si veda quanto di seguito indicato.

Capitolo 1 – Persone Responsabili

1.1 Responsabili della presente parte della Nota Informativa sulle Garanzie

Renergy San Marco S.r.l. con sede legale in Milano, via Durini n. 18, in qualità di Garante, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente parte della Nota Informativa e, per quanto di propria competenza, nella Parte Prima della Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Renergy San Marco S.r.l., in qualità di Garante, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente parte della Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Capitolo 2 – Revisori Legali dei Conti del Garante Renergy

2.1 Revisori legali dei conti

La società incaricata della revisione legale dei conti del Garante Renergy per i periodi contabili rappresentati nella presente Nota Informativa è la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, costituita in data 28 maggio 2003, REA di Milano n. 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 7 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 - IV serie speciale del 15 giugno 2004, con numero progressivo 132587.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio del Garante Renergy, nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2011-2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea del Garante Renergy del 7 settembre 2011.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci del Garante Renergy sottoposti a revisione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data della presente Nota Informativa, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dal Garante Renergy alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci del Garante Renergy.

Capitolo 3 – Informazioni finanziarie selezionate del Garante Renergy

Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi 2013 e 2012 e per i nove mesi chiusi a settembre 2014 e 2013

I bilanci di esercizio del Garante Renergy per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Tuttavia, ai fini di esporre e rendere comparabili le informazioni finanziarie selezionate del Garante Renergy di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa con le informazioni sull'Emittente e sul Gruppo di cui al Documento di Registrazione, le informazioni finanziarie del Garante Renergy sono state riclassificate e successivamente rettificate attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Si evidenzia che tali rettifiche (riferibili principalmente alla rilevazione del *fair value* degli strumenti derivati ed alla rappresentazione delle passività al costo ammortizzato e dei relativi effetti fiscali) non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

Inoltre, si precisa che i dati al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 del Garante Renergy derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante Renergy utilizzati ai fini della redazione da parte dell'Emittente della situazione contabile finanziaria consolidata dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, posto che il Garante Renergy non ha l'obbligo di predisporre e non ha predisposto una relazione finanziaria separata per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Le informazioni finanziarie selezionate del Garante Renergy di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa non sono state approvate dal consiglio di Amministrazione del Garante né sono state assoggettate a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Si rimanda in tal senso al Capitolo II, Paragrafo 2.1.12 della presente Nota Informativa.

3.1 Dati selezionati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del Garante Renergy

Conto Economico

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Garante Renergy riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo e nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

(in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014				Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Totale ricavi operativi	6.451	-		6.451	7.710	-		7.710
Altri ricavi e proventi diversi	48	-		48	25	-		25
Totale ricavi e proventi	6.499	-		6.499	7.735	-		7.735
Costi del personale	-	-		-	-	-		-
Altri costi operativi	1.831	-		1.831	1.873	-		1.873
Accantonamenti per rischi	208	(18)		190	190	-		190
Totale costi operativi	2.039	(18)		2.021	2.063	-		2.063
Ammortamenti e svalutazioni	2.098	(75)		2.023	2.099	(89)		2.010
Risultato operativo	2.362	93		2.455	3.573	89		3.662
Oneri finanziari netti	(2.161)	(148)		(2.309)	(2.249)	(136)		(2.385)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(268)	-		(268)	(266)	-		(266)
Risultato ante imposte	(67)	(55)		(122)	1.058	(47)		1.011
Imposte	91	18	(524)	(415)	-	13	(302)	(289)
Risultato netto del periodo	24	(37)	(524)	(537)	1.058	(34)	(302)	722

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali delle situazioni contabili del Garante.

Conto Economico (in migliaia di €)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013			Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Totale ricavi operativi	9.818	-	9.818	9.127	-	9.127
Altri ricavi e proventi diversi	29	-	29	18	-	18
Totale ricavi e proventi	9.847	-	9.847	9.145	-	9.145
Costi del personale	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	2.550	-	2.550	1.845	-	1.845
Accantonamenti per rischi	283	(25)	258	6	-	6
Totale costi operativi	2.833	(25)	2.808	1.851	-	1.851
Ammortamenti e svalutazioni	2.798	(100)	2.698	1.989	(106)	1.883
Risultato operativo	4.216	125	4.341	5.305	106	5.411
Oneri finanziari netti	(2.989)	(198)	(3.187)	(2.048)	(40)	(2.088)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(356)	-	(356)	(257)	-	(257)
Risultato ante imposte	871	(73)	798	3.000	66	3.066
Imposte	(454)	15	(439)	(1.033)	(18)	(1.051)
Risultato netto del periodo	417	(58)	359	1.967	48	2.015

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze economiche intervenute nei primi nove mesi del 2014 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Variazioni di Conto Economico

Il totale ricavi e proventi ammontava al 30 settembre 2014 a 6.499 Euro/000 (7.735 Euro/000 al 30 settembre 2013) ed è principalmente composto da vendite di energia elettrica per Euro 1.888 Euro/000 ed a vendite di Certificati Verdi per 4.563 Euro/000.

Il valore dei Certificati Verdi 2014 oggetto di ritiro da parte del GSE era pari a 98,1 €/MWh. Si segnala che l'andamento gestionale dei primi nove mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 è stato caratterizzato da una riduzione della produzione causata da un andamento medio della ventosità significativamente inferiore alle medie stagionali.

Costi operativi

I costi operativi ammontavano, al 30 settembre 2014, complessivamente a 2.021 Euro/000 (2.063 Euro/000 al 30 settembre 2013) e sono principalmente composti da costi operativi attinenti la

produzione di energia elettrica e da accantonamenti per rischi per 190 Euro/000 riconducibili allo stanziamento per maggior IMU da versare a seguito della rideterminazione delle rendite catastali.

Oneri finanziari netti

Il saldo degli oneri finanziari netti al 30 settembre 2014 risultava negativo per 2.309 Euro/000 (negativo per 2.385 Euro/000 al 30 settembre 2013). La voce comprende principalmente gli interessi passivi sul "Finanziamento in *project financing*" per complessivi 2.264 Euro/000.

Stato patrimoniale

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Garante Renergy riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

Stato Patrimoniale al	30-set-2014			
	(in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014		
Dati selezionati di bilancio (1)		Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Attività immateriali	3.334	(1.572)		1.762
Attività materiali e investimenti immobiliari	45.446	331		45.777
Attività finanziarie non correnti	221	-		221
Altre attività non correnti	477	1.606	252	2.335
Totale attività non correnti	49.478	365	252	50.095
Totale attività correnti	15.744	-		15.744
Totale attività	65.222	365	252	65.839
Patrimonio netto	8.214	(3.148)	(524)	4.542
Totale passività	57.008	3.513	776	61.297
Totale patrimonio netto e passività	65.222	365	252	65.839

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Stato Patrimoniale al

31-dic-2013

31-dic-2012

(in migliaia di €)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Attività immateriali	3.492	(1.662)	1.830	3.703	(1.779)	1.924
Attività materiali e investimenti immobiliari	47.386	344	47.730	49.959	-	49.959
Attività finanziarie non correnti	221	-	221	221	-	221
Altre attività non correnti	385	685	1.070	39	1.162	1.201
Totale attività non correnti	51.484	(633)	50.851	53.922	(617)	53.305
Totale attività correnti	16.698	-	16.698	12.486	-	12.486
Totale attività	68.182	(633)	67.549	66.408	(617)	65.791
Patrimonio netto	8.191	(1.824)	6.367	7.774	(3.065)	4.709
Totale passività	59.991	1.191	61.182	58.634	2.448	61.082
Totale patrimonio netto e passività	68.182	(633)	67.549	66.408	(617)	65.791

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Rendiconto Finanziario

Il Garante ai fini civilistici non presenta il rendiconto finanziario nel proprio bilancio. Ai fini di fornire informazioni comparabili a quelle fornite per l'Emittente, si è proceduto alla predisposizione del Rendiconto Finanziario sulla base dei dati contabili e delle rettifiche effettuate presenti a livello consolidato. Il presente rendiconto finanziario, pertanto, è stato costruito sulla base delle sole informazioni presenti a livello consolidato.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Nove mesi chiusi al	
	2013	2012	30-set-2014	30-set-2013
	(in migliaia di €)			
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.670	5.825	8.810	4.670
Flussi di cassa da attività operative	4.851	(7.379)	6.177	3.105
Flussi di cassa da attività di investimento	(13)	(19.436)	-	(13)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(698)	25.660	(2.616)	(599)
Flussi di cassa da attività cessate	-	-	-	-
Flussi di cassa del periodo	4.140	(1.155)	3.561	2.493

Disponibilità liquide alla fine del periodo	8.810	4.670	12.371	7.163
---	-------	-------	--------	-------

Indebitamento Finanziario Netto

Il Garante Renergy non è tenuto a fornire informativa circa il proprio indebitamento finanziario netto nei propri bilanci di esercizio. Peraltro, di seguito sono forniti i dati relativi all'indebitamento finanziario netto riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) al 31 dicembre 2013 e 2012.

(in migliaia di €)	30-set-2014		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>			
- Disponibilità liquide	12.371	-	12.371
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12.371	-	12.371
Crediti finanziari correnti	18	-	18
<i>Passività finanziarie correnti</i>			
- Debito verso altri finanziatori			
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(3.681)	-	(3.681)
- Debito verso Controllanti	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(964)	(964)
Totale passività finanziarie correnti	(3.681)	(964)	(4.645)
Indebitamento Finanziario Corrente	8.708	(964)	7.744
<i>Passività finanziarie non correnti</i>			
- Debito verso Controllanti	(6.053)	-	(6.053)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(43.271)	1.461	(41.810)
- Debito per strumenti derivati	-	(3.662)	(3.662)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(49.324)	(2.201)	(51.525)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(40.616)	(3.165)	(43.781)
Crediti finanziari non correnti	221	-	221
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(40.395)	(3.165)	(43.560)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>						
- Disponibilità liquide	8.810	-	8.810	4.670	-	4.670
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	8.810	-	8.810	4.670	-	4.670
Crediti finanziari correnti	43	-	43	24	-	24
<i>Passività finanziarie correnti</i>						
- Debito verso altri finanziatori						
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(4.595)	-	(4.595)	(2.376)	-	(2.376)
- Debito verso Controllanti	-	-	-	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(927)	(927)	-	(1.002)	(1.002)
Totale passività finanziarie correnti	(4.595)	(927)	(5.522)	(2.376)	(1.002)	(3.378)
Indebitamento Finanziario Corrente	4.258	(927)	3.331	2.318	(1.002)	1.316
<i>Passività finanziarie non correnti</i>						
- Debito verso Controllanti	(5.785)	-	(5.785)	(5.429)	-	(5.429)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(45.881)	1.597	(44.284)	(48.798)	1.779	(47.019)
- Debito per strumenti derivati	-	(1.508)	(1.508)	-	(3.225)	(3.225)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(51.666)	89	(51.577)	(54.227)	(1.446)	(55.673)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(47.408)	(838)	(48.246)	(51.909)	(2.448)	(54.357)
Crediti finanziari non correnti	221	-	221	221	-	221
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(47.187)	(838)	(48.025)	(51.688)	(2.448)	(54.136)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze patrimoniali e finanziarie intervenute tra il 31 dicembre 2013 e il 30 settembre 2014.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammontava al 30 settembre 2014 a 4.542 Euro/000 (6.367 Euro/000 al 31 dicembre 2013) con una variazione in diminuzione pari a 1.852 Euro/000. La diminuzione è riconducibile principalmente alla variazione del fair value dello strumento derivato rispetto a dicembre 2013 che sconta un peggioramento della curva dei tassi alla data di rilevazione.

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento finanziario contabile al 30 settembre 2014 è negativo per 43.560 Euro/000 (negativo per 40.025 Euro/000 al 31 dicembre 2013).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente i) alla riduzione del debito verso istituti di credito per 3.388 Euro/000 ii) alla variazione della valutazione a fair value del debito per strumenti derivati, in aumento di 2.191 Euro/000 e iii) alla variazione in aumento della disponibilità liquida per 3.561 Euro/000 principalmente legata all'incasso dei Certificati Verdi.

Garanzie prestate dal Garante Renergy

Per una descrizione delle garanzie prestate dal Garante Renergy alla Data della Nota Informativa, si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 e Paragrafo 15.7 del Documento di Registrazione.

Indice Net debt/equity e tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante Renergy

L'indice Net Debt/Equity del Garante Renergy era pari, al 30 settembre 2014 a 8,26, Il Net Debt è definito come la posizione finanziaria netta della società escluse le posizioni infragruppo.

Il tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante Renergy (ossia il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari) al 31 dicembre 2013 era pari a 1,99, ed al 30 settembre 2014 era pari a 1,74. Alle stesse date, il tasso di copertura degli oneri finanziari dell'Emittente era pari, rispettivamente a 2,02 e 1,62.

Incidenza relativa del Garante Renergy sui dati consolidati

L'incidenza relativa del Garante Renergy: (i) sulle attività consolidate del Gruppo, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 6,7% al 31 dicembre 2012, al 8,0% al 31 dicembre 2013 ed al 8,0% al 30 settembre 2014, (ii) sul margine operativo lordo (EBITDA) consolidato, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 13,4% al 31

dicembre 2012, al 22,5% al 31 dicembre 2013 ed al 25,2% al 30 settembre 2014, e (iii) sull'indebitamento finanziario consolidato era pari al 14,7% al 31 dicembre 2012, al 20,1% al 31 dicembre 2013 ed al 18,9% al 30 settembre 2014.

Capitolo 5 – Informazioni sul Garante Renergy

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività del Garante Renergy

5.1.1 Denominazione legale e commerciale del Garante Renergy

Il Garante Renergy è denominato Renergy San Marco S.r.l.

5.1.2 Luogo di registrazione del Garante Renergy e suo numero di iscrizione

Il Garante Renergy è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, con il numero 06370120963.

5.1.3 Data di costituzione e durata del Garante Renergy

Renergy San Marco S.r.l. è stata costituita il 30 ottobre 2008.

La durata del Garante Renergy è fissata fino al 31 dicembre 2050, e prima della scadenza di tale termine potrà essere prorogata.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera il Garante Renergy, paese di costituzione e sede sociale

Il Garante Renergy è costituito in forma di società a responsabilità limitata.

Il Garante Renergy ha sede legale in via Durini n. 18, 20122 Milano, e il suo numero di telefono è +39 02 7788901.

5.1.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante Renergy

Il Garante Renergy ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5.2 Principali Investimenti

Il Garante Renergy non ha sostenuto investimenti significativi dal 31 dicembre 2013 alla data della Nota Informativa, né ha assunto impegni per l'esecuzione di investimenti futuri.

Capitolo 7 – Struttura Organizzativa

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene il Garante Renergy

Per una descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Alerion a cui il Garante Renergy appartiene, si rinvia al Capitolo 7 del Documento di Registrazione.

7.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo Alerion

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Renergy è controllato al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., a sua volta controllata al 100% dall'Emittente ed è soggetto all'attività di

direzione e coordinamento di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Capitolo 10 – Organi di Amministrazione, di Direzione, di Vigilanza e Principali Dirigenti del Garante

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Alla data della presente Nota Informativa, il consiglio di amministrazione del Garante Renergy è composto da 3 membri, nominati dall'assemblea in data 10 aprile 2012. I membri del consiglio di amministrazione rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Le generalità dei membri del consiglio di amministrazione del Garante Renergy sono indicate nella tabella che segue.

<u>Nome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>	<u>Carica ricoperta</u>
Luca Faedo	Vicenza, 2/6/1963	Presidente
Stefano Francavilla	Avellino, 14/9/1969	Amministratore
Andrea Bruno	Milano, 9/2/1965	Amministratore

Ai fini della carica, i membri del consiglio di amministrazione del Garante Renergy sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante Renergy, in via Durini n. 18, Milano.

I membri del consiglio di amministrazione del Garante Renergy non ricoprono cariche al di fuori del Gruppo Alerion.

10.1.2 Collegio sindacale

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Renergy non ha nominato un collegio sindacale.

10.1.3 Principali dirigenti del Gruppo

Per un'indicazione dei principali dirigenti del Gruppo Alerion, nonché delle attività svolte dai predetti dirigenti al di fuori dell'Emittente e/o del Garante Renergy, si rinvia al Capitolo 10 del Documento di Registrazione.

10.2 Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale del Garante Renergy

Alla data della presente Nota Informativa, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del Garante Renergy è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Garante Renergy medesimo.

Capitolo 11 – Prassi del Consiglio di Amministrazione

11.1 Informazioni sui comitati del consiglio di amministrazione del Garante Renergy

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Renergy non ha istituito alcun comitato di revisione.

11.2 *Recepimento delle norme in materia di governo societario*

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Renergy, società le cui azioni non sono quotate su mercati regolamentati, non è soggetto all'applicazione delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina.

Capitolo 12 – Principali Azionisti

12.1 *Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico*

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Renergy è controllato, di diritto, al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.

Il Garante Renergy è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

12.2 *Patti parasociali*

Per quanto a conoscenza del Garante Renergy, alla data della presente Nota Informativa non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo del Garante Renergy.

Capitolo 13 – Informazioni Finanziarie Riguardanti le Attività e le Passività, la Situazione Finanziaria e i Profitti e le Perdite

Le informazioni finanziarie del Garante Renergy contenute nel presente Capitolo sono tratte dai bilanci di esercizio del Garante Renergy per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e contenenti le rispettive relazioni della Società di Revisione.

Come indicato al Capitolo 3 della presente Nota Informativa, i bilanci di esercizio del Garante Renergy per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente e delle società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento, che sono redatti ai sensi degli IFRS.

Conto Economico

La tabella che segue riepiloga i dati economici del Garante Renergy per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

CONTO ECONOMICO	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
	(in €)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	3.702.954	4.184.945
5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	6.140.596	4.943.415
- di cui contributi in conto esercizio.....	6.115.412	4.942.469
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.843.550	9.128.360

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	(2.250.131)	(1.567.319)
8) per godimento di beni di terzi	(99.792)	(104.264)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(211.709)	(146.906)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.586.332)	(1.841.371)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo	-	(6.159)
12) accantonamenti per rischi	(277.332)	-
13) altri accantonamenti	(5.032)	-
14) oneri diversi di gestione.....	(177.792)	(139.455)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(5.608.120)	(3.805.474)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.235.430	5.322.886
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
a) derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da banche.....	135.192	66.699
- da altri.....	1.071	1.071
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti	(356.387)	(257.327)
- verso istituti di credito.....	(2.125.709)	(1.624.549)
- verso altri	(999.494)	(491.055)
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(3.345.327)	(2.305.161)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi straordinari:		
b) altri proventi e sopravvenienze.....	3.335	16.762
21) oneri straordinari:		
c) altri oneri e sopravvenienze.....	(22.845)	(34.368)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(19.510)	(17.606)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	870.593	3.000.119
22) imposte sul reddito dell' esercizio:		
correnti, differite ed anticipate		
a) correnti	(800.532)	(1.046.920)
b) differite/anticipate	347.088	13.407
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	417.149	1.966.606

Stato Patrimoniale

La tabella che segue riepiloga i dati patrimoniali del Garante Renergy per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

ATTIVO	Al 31 dicembre	
	2013	2012
	(in €)	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali.....	3.491.591	3.703.300

II	- Immobilizzazioni materiali	47.385.987	49.959.150
III	- Immobilizzazioni finanziarie.....	221.000	221.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		51.098.578	53.883.450
C) C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
II	- Crediti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.534.713	7.426.383
	esigibili oltre l'esercizio successivo	464.079	115.920
IV	- Disponibilità liquide.....	8.810.356	4.670.103
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C).....		16.809.148	12.212.406
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.....		249.975	311.991
TOTALE ATTIVO		68.157.701	66.407.847
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO:			
I	- Capitale	108.062	108.062
IV	- Riserva legale.....	21.613	-
VII	- Altre riserve:		
	d) Versamento in conto capitale	5.699.469	5.699.469
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	1.944.993	-
IX	- Utile (perdita) dell' esercizio	417.149	1.966.606
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.191.286	7.774.137
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		282.364	-
D) DEBITI:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.018.035	4.404.002
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	51.666.016	54.227.668
TOTALE DEBITI (D).....		59.684.051	58.631.670
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-	2.040
TOTALE PASSIVO		68.157.701	66.407.847
CONTI D'ORDINE			
	- Fidejussioni ricevute da terzi	4.919.745	4.919.745
	- Fidejussioni ed altre garanzie prestate a terzi.....	322.000	425.300
TOTALE CONTI D'ORDINE.....		5.241.745	5.345.045

13.2 *Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*

Il bilancio di esercizio del Garante Renergy relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 2 aprile 2014. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Il bilancio di esercizio del Garante Renergy relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei

Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 27 marzo 2013. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Tali bilanci di esercizio, unitamente alle rispettive relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico in appendice alla presente Nota Informativa.

13.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

I dati economico-finanziari più recenti relativi al Garante Renergy presentati nella presente Nota Informativa e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio di esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

13.4 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Per una descrizione dei procedimenti civili e amministrativi di cui il Gruppo Alerion è parte, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.4 del Documento di Registrazione. Non ci sono procedimenti giudiziari e arbitrali a carico del Garante Renergy che possano avere o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria e sulla redditività del Garante Renergy.

13.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Garante Renergy

Non applicabile. Si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Registrazione.

Capitolo 14 – Informazioni Supplementari

14.1 Capitale sociale

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante Renergy è di Euro 108.062 (centottomilasessantadue/00) diviso in quote ai sensi di legge e può essere assunto e sottoscritto e aumentato anche mediante conferimento di beni in natura.

14.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Il Garante Renergy è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano con il numero 06370120963.

L'oggetto sociale del Garante Renergy è definito nell'articolo 4 dello Statuto del Garante Renergy, che dispone come segue:

“La società, al fine di assicurare il governo integrato e il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale nel territorio su cui opera, ha per oggetto:

- promozione, diffusione e realizzazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili e assimilate;*
- approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione e vendita di energia elettrica e calore;*
- gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;*

- trasporto, trattamento e/o distribuzione del gas per uso domestico e per altri usi;
- operazioni e servizi di valorizzazione ambientale.

La Società può provvedere all'esercizio di attività strumentali, complementari, connesse e/o affini ai servizi indicati al primo comma.

La Società può:

- svolgere attività di consulenza, assistenza e servizi in campo energetico, idrico e ambientale;
- svolgere attività di interesse ambientale quali la cartografia e il monitoraggio del territorio; la progettazione, la realizzazione e la gestione di reti per il controllo degli agenti inquinanti e ogni altro intervento connesso alla salvaguardia e all'uso razionale delle risorse;
- elaborare progetti e dirigere i lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da terzi.”

Capitolo 15 – Contratti Rilevanti

Per una descrizione dei contratti rilevanti per il Gruppo Alerion, si rinvia al Capitolo 15 del Documento di Registrazione.

Capitolo 17 – Documenti Accessibili al Pubblico

In aggiunta all'ulteriore documentazione elencata nel Documento di Registrazione e messa a disposizione del pubblico con le modalità ivi indicate, si segnala che copia della documentazione accessibile al pubblico, di seguito elencata, può essere consultata per il periodo di validità del Documento di Registrazione presso la sede legale del Garante Renergy in Milano, via Durini n. 18, in orari d'ufficio e durante i Giorni Lavorativi:

- (a) Bilancio d'esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (b) Bilancio d'esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (c) Statuto del Garante Renergy.

3.3. Informazioni da comunicare riguardo al Garante Licodia

3.3.1. Informazioni per le quali si fa espresso rinvio al Documento di Registrazione dell'Emittente

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante Licodia relative ai capitoli che seguono, si rinvia ai rispettivi capitoli del Documento di Registrazione:

- *Capitolo 4 – Fattori di Rischio*
- *Capitolo 6 – Panoramica delle Attività*
- *Capitolo 8 – Informazioni sulle Tendenze Previste*
- *Capitolo 9 – Previsioni o stime degli Utili*
- *Capitolo 16 – Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi*

3.3.2. Altre informazioni riguardo al Garante Licodia

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante Licodia relative ai capitoli diversi da quelli di cui al paragrafo precedente, si veda quanto di seguito indicato.

Capitolo 1 – Persone Responsabili

1.1 Responsabili della presente Nota Informativa sulle Garanzie

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. con sede legale in Milano, Via Durini 18, in qualità di Garante, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente parte della nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo Nota Informativa e, per quanto di propria competenza, nella Parte Prima della Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., in qualità di Garante, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente parte della Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Capitolo 2 – Revisori Legali dei Conti del Garante Licodia

2.1 Revisori legali dei conti

La società incaricata della revisione legale dei conti del Garante Licodia per i periodi contabili rappresentati nella presente Nota Informativa è la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, costituita in data 28 maggio 2003, REA di Milano n. 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 7 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 - IV serie speciale del 15 giugno 2004, con numero progressivo 132587.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio del Garante Licodia, nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili,

è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2011-2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea del Garante Licodia del 13 aprile 2011.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci del Garante Renergy sottoposti a revisione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data della presente Nota Informativa, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dal Garante Licodia alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci del Garante Licodia.

Capitolo 3 – Informazioni finanziarie selezionate del Garante Licodia

Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi 2013 e 2012 e per i nove mesi chiusi a settembre 2014 e 2013

I bilanci di esercizio del Garante Licodia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Tuttavia, ai fini di esporre e rendere comparabili le informazioni finanziarie selezionate del Garante Licodia di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa con le informazioni sull'Emittente e sul Gruppo di cui al Documento di Registrazione, le informazioni finanziarie del Garante Licodia sono state riclassificate e successivamente rettifiche attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Si evidenzia che tali rettifiche (riferibili principalmente alla rilevazione del *fair value* degli strumenti derivati ed alla rappresentazione delle passività al costo ammortizzato e dei relativi effetti fiscali) non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

Inoltre, si precisa che i dati al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 del Garante Licodia derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante Licodia utilizzati ai fini della redazione da parte dell'Emittente della situazione contabile finanziaria consolidata dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, posto che il Garante Licodia non ha l'obbligo di predisporre e non ha predisposto una relazione finanziaria separata per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Le informazioni finanziarie selezionate del Garante Licodia di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa non sono state approvate dal consiglio di Amministrazione del Garante né sono state assoggettate a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Si rimanda in tal senso al Capitolo II, Paragrafo 2.1.12 della presente Nota Informativa.

3.1 Dati selezionati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del Garante Licodia

Conto Economico

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Garante Licodia riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo e nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

(in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014				Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Totale ricavi operativi	3.780	-		3.780	4.938	-		4.938
Altri ricavi e proventi diversi	14	-		14	236	-		236
Totale ricavi e proventi	3.794	-		3.794	5.174	-		5.174
Costi del personale	-	-		-	-	-		-
Altri costi operativi	1.324	-		1.324	1.447	-		1.447
Accantonamenti per rischi	9	(9)		-	-	-		-
Totale costi operativi	1.333	(9)		1.324	1.447	-		1.447
Ammortamenti e svalutazioni	1.658	(42)		1.616	1.668	(49)		1.619
Risultato operativo	803	51		854	2.059	49		2.108
Oneri finanziari netti	(770)	(71)		(841)	(869)	(65)		(934)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(860)	-		(860)	(854)	-		(854)
Risultato ante imposte	(827)	(20)		(847)	336	(16)		320
Imposte	160	8	(54)	114	(2)	4	(156)	(154)
Risultato netto del periodo	(667)	(12)	(54)	(733)	334	(12)	(156)	166

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali delle situazioni contabili del Garante.

Conto Economico

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2013

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2012

(in migliaia di €)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Totale ricavi operativi	6.072	-	6.072	5.415	-	5.415
Altri ricavi e proventi diversi	236	-	236	22	-	22
Totale ricavi e proventi	6.308	-	6.308	5.437	-	5.437
Costi del personale	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	1.747	-	1.747	1.969	-	1.969
Accantonamenti per rischi	13	(13)	-	-	-	-
Totale costi operativi	1.760	(13)	1.747	1.969	-	1.969
Ammortamenti e svalutazioni	2.221	(56)	2.165	2.219	(71)	2.148
Risultato operativo	2.327	69	2.396	1.249	71	1.320
Oneri finanziari netti	(1.144)	(95)	(1.239)	(1.329)	(93)	(1.422)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(1.144)	-	(1.144)	(1.038)	-	(1.038)
Risultato ante imposte	39	(26)	13	(1.118)	(22)	(1.140)
Imposte	(141)	4	(137)	205	6	211
Risultato netto del periodo	(102)	(22)	(124)	(913)	(16)	(929)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze economiche intervenute nei primi nove mesi del 2014 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi operativi

I ricavi operativi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro/000 3.780 (Euro/000 4.938 al 30 settembre 2013) e si riferiscono a vendite di energia elettrica e ricavi maturati su Certificati Verdi. Si segnala che l'andamento gestionale dei primi nove mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 è stato caratterizzato da una riduzione della produzione causata da un andamento medio della ventosità significativamente inferiore alle medie stagionali. La variazione in diminuzione è dovuta al decremento della produzione per 6.173 MW.

Costi operativi

I costi operativi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro/000 1.324 (Euro/000 1.447 al 30 settembre 2013); la variazione in diminuzione si riferisce principalmente alla diminuzione dei costi di manutenzione.

Oneri finanziari netti

Il saldo degli oneri finanziari netti al 30 settembre 2014 risulta negativo per 841 Euro/000 (negativo per 934 Euro/000 al 30 settembre 2013). La voce comprende principalmente gli interessi passivi sul "Finanziamento in *project financing*"

Risultato netto del periodo

La perdita del periodo ammonta a 733 Euro/000 in aumento di 899 Euro/000 rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2013 che avevano fatto registrare un risultato positivo per 166 Euro/000.

Stato patrimoniale

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Garante Licodia riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

Stato Patrimoniale al	30-set-2014			
	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014			
(in migliaia di €)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Attività immateriali	3.003	(830)	-	2.173
Attività materiali e investimenti immobiliari	32.303	(166)	-	32.137
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Altre attività non correnti	1.038	828	232	2.098
Totale attività non correnti	36.344	(168)	232	36.408
Totale attività correnti	15.092	-	-	15.092
Totale attività	51.436	(168)	232	51.500
Patrimonio netto	6.049	(1.673)	(54)	4.322
Totale passività	45.387	1.505	286	47.178
Totale patrimonio netto e passività	51.436	(168)	232	51.500

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Stato Patrimoniale	Al 31 dicembre			Al 31 dicembre		
	2013	2013	2013	2012	2012	2012
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Attività immateriali	3.159	(881)	2.278	3.355	(946)	2.409
Attività materiali e investimenti immobiliari	34.137	174	34.311	36.186	-	36.186
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	875	404	1.279	621	639	1.260
Totale attività non correnti	38.171	(303)	37.868	40.162	(307)	39.855
Totale attività correnti	12.768	-	12.768	12.247	-	12.247
Totale attività	50.939	(303)	50.636	52.409	(307)	52.102
Patrimonio netto	6.718	(1.075)	5.643	6.819	(1.684)	5.135
Totale passività	44.221	772	44.993	45.590	1.377	46.967
Totale patrimonio netto e passività	50.939	(303)	50.636	52.409	(307)	52.102

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Rendiconto Finanziario

Il Garante ai fini civilistici non presenta il rendiconto finanziario nel proprio bilancio. Ai fini di fornire informazioni comparabili a quelle fornite per l'Emittente, si è proceduto alla predisposizione del Rendiconto Finanziario sulla base dei dati contabili e delle rettifiche effettuate presenti a livello consolidato. Il presente rendiconto finanziario, pertanto, è stato costruito sulla base delle sole informazioni presenti a livello consolidato.

Rendiconto Finanziario	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Nove mesi chiusi al	
	2013	2012	30-set-2014	30-set-2013
(in migliaia di €)				
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.584	5.825	7.294	6.584
Flussi di cassa da attività operative	1.660	2.045	5.609	1.417
Flussi di cassa da attività di investimento	39	164	331	51
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(989)	(1.450)	(863)	(889)
Flussi di cassa da attività cessate	-	-	-	-
Flussi di cassa del periodo	710	759	5.077	579
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.294	6.584	12.371	7.163

Indebitamento Finanziario Netto

Il Garante Licodia non è tenuto a fornire informativa circa il proprio indebitamento finanziario netto nei propri bilanci di esercizio. Peraltro, di seguito sono forniti i dati relativi all'indebitamento finanziario netto riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) al 31 dicembre 2013 e 2012.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	30-set-2014		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
- Disponibilità liquide	9.822	-	9.822
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9.822	-	9.822
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Passività finanziarie correnti			
- Debito verso altri finanziatori			
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(1.207)	-	(1.207)
- Debito verso Controllanti	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(481)	(481)
Totale passività finanziarie correnti	(1.207)	(481)	(1.688)
Indebitamento Finanziario Corrente	8.615	(481)	8.134
Passività finanziarie non correnti			
- Debito verso Controllanti	(19.422)	-	(19.422)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(21.900)	749	(21.151)
- Debito per strumenti derivati	-	(1.950)	(1.950)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(41.322)	(1.201)	(42.523)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(32.707)	(1.682)	(34.389)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(32.707)	(1.682)	(34.389)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Indebitamento Finanziario Netto al (In migliaia di €)	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
- Disponibilità liquide	7.294	-	7.294	6.584	-	6.584
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.294	-	7.294	6.584	-	6.584
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti						
- Debito verso altri finanziatori						
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(1.028)	-	(1.028)	(3.157)	-	(3.157)
- Debito verso Controllanti	-	-	-	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(459)	(459)	-	(498)	(498)
Totale passività finanziarie correnti	(1.028)	(459)	(1.487)	(3.157)	(498)	(3.655)
Indebitamento Finanziario Corrente	6.266	(459)	5.807	3.427	(498)	2.929
Passività finanziarie non correnti						
- Debito verso Controllanti	(18.589)	-	(18.589)	(17.446)	-	(17.446)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(22.665)	815	(21.850)	(23.692)	902	(22.790)
- Debito per strumenti derivati	-	(949)	(949)	-	(1.781)	(1.781)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(41.254)	(134)	(41.388)	(41.138)	(879)	(42.017)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(34.988)	(593)	(35.581)	(37.711)	(1.377)	(39.088)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(34.988)	(593)	(35.581)	(37.711)	(1.377)	(39.088)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze patrimoniali e finanziarie intervenute tra il 31 dicembre 2013 e il 30 settembre 2014.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2014 ammonta a 4.322 Euro/000 (5.643 Euro/000 al 31 dicembre 2013) con una diminuzione pari a 2.321 Euro/000 riconducibile principalmente alla perdita di periodo pari a 733 Euro/000 ed alla variazione negativa del fair value dello strumento derivato rispetto al 31 dicembre 2013 dovuta ad un peggioramento della curva dei tassi alla data del 30 settembre 2014

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento finanziario contabile al 30 settembre 2014 è negativo per 34.389 Euro/000 (negativo per 35.581 Euro/000 al 31 dicembre 2013).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente (i) alla riduzione del debito verso istituti di credito per 520 Euro/000 (ii) alla variazione della valutazione a *fair value* del debito per strumenti derivati, in aumento di 1.023 Euro/000 e (iii) alla variazione in aumento della disponibilità liquida per 2.528 Euro/000 principalmente legata all'incasso dei Certificati Verdi.

Garanzie prestate dal Garante Licodia

Per una descrizione delle garanzie prestate dal Garante Licodia alla Data della Nota Informativa, si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 e Paragrafo 15.7 del Documento di Registrazione.

Indice Net debt/equity e tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante Licodia

L'indice *Net Debt/Equity* del Garante Licodia era pari, al 30 settembre 2014 a 3,46. Il *Net Debt* è definito come la posizione finanziaria netta della società escluse le posizioni infragruppo.

Il tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante Licodia (ossia il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari) al 31 dicembre 2013 era pari a 1,91, ed al 30 settembre 2014 era pari a 1,45. Alle stesse date, il tasso di copertura degli oneri finanziari dell'Emittente era pari, rispettivamente a 2,02 e 1,62.

Incidenza relativa del Garante Licodia sui dati consolidati

L'incidenza relativa del Garante Eubea: (i) sulle attività consolidate del Gruppo, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 5,3% al 31 dicembre 2012, al 6,0% al 31 dicembre 2013 ed al 6,3% al 30 settembre 2014, (ii) sul margine operativo lordo (EBITDA) consolidato, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 6,4% al 31 dicembre 2012, al 14,6% al 31 dicembre 2013 ed al 13,9% al 30 settembre 2014, e (iii) sull'indebitamento finanziario consolidato era pari al 6,5% al 31 dicembre 2012, al 8,1% al 31 dicembre 2013 ed al 7,5% al 30 settembre 2014.

Capitolo 5 – Informazioni sul Garante Licodia

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività del Garante Licodia

5.1.1 Denominazione legale e commerciale del Garante Licodia

Il Garante Licodia è denominato Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.

5.1.2 Luogo di registrazione del Garante Licodia e suo numero di iscrizione

Il Garante Licodia è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, con il numero 05587210484.

5.1.3 Data di costituzione e durata del Garante Licodia

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. è stata costituita l'1 dicembre 2005.

La durata del Garante Licodia è fissata fino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata o ridotta con deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con la maggioranza del 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera il Garante Licodia, paese di costituzione e sede sociale

Il Garante Licodia è costituito in forma di società a responsabilità limitata.

Il Garante Licodia ha sede legale in Milano, Via Durini 18 e il suo numero di telefono è +39 027788901.

5.1.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante Licodia

Il Garante Licodia ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5.2 Principali Investimenti

Il Garante Licodia non ha sostenuto investimenti significativi dal 31 dicembre 2013 alla data della Nota Informativa, né ha assunto impegni per l'esecuzione di investimenti futuri.

Capitolo 7 – Struttura Organizzativa

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene il Garante Licodia

Per una descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Alerion a cui il Garante Licodia appartiene, si rinvia al Capitolo 7 del Documento di Registrazione.

7.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo Alerion

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Licodia è controllato all'80% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., a sua volta controllata al 100% dall'Emittente ed è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Per il restante 20%, il capitale sociale del Garante Licodia è detenuto da Nova Energia S.r.l., società a sua volta controllata da Astea S.p.A.

Capitolo 10 – Organi di Amministrazione, di Direzione, di Vigilanza e Principali Dirigenti del Garante

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Alla data della presente Nota Informativa, a seguito delle dimissioni del Dott. Fabio Giuseppini, avvenute in data 30 luglio 2014, il consiglio di amministrazione del Garante Licodia è composto da 2 membri, nominati dall'assemblea in data 8 ottobre 2010. I membri del consiglio di amministrazione rimarranno in carica fino a revoca o dimissioni degli stessi.

Le generalità dei membri del consiglio di amministrazione del Garante Licodia sono indicate nella tabella che segue.

Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta
Luca Faedo	Vicenza, 2/6/1963	Presidente
Stefano Francavilla.....	Avellino, 14/9/1969	Amministratore

Ai fini della carica, i membri del consiglio di amministrazione del Garante Licodia sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante Licodia, in Milano, Via Durini 18.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del consiglio di amministrazione al di fuori del Garante Licodia e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante Licodia e del Gruppo Alerion e partecipazioni qualificate
Luca Faedo	Presidente	—
Stefano Francavilla	Amministratore	—

10.1.2 *Sindaco unico*

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Licodia ha quale sindaco unico il Dott. Alessandro Morini, nominato dall'assemblea del 16 aprile 2013, il quale rimarrà in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. Le generalità del Dott. Alessandro Morini sono riportate nella tabella seguente.

Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta
Alessandro Morini	San Paolo (Brasile), 30/4/1963	Sindaco Unico

Ai fini della carica, il sindaco unico è domiciliato presso la sede legale del Garante Licodia, in Milano, Via Durini 18.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri dal sindaco unico al di fuori del Garante Licodia e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante Licodia e partecipazioni qualificate
Alessandro Morini	Sindaco Unico	<ul style="list-style-type: none"> • Acque Potabili Crotone S.r.l. – Presidente • Marchi Industriali S.p.a. – Sindaco

10.1.3 *Principali dirigenti del Gruppo*

Per un'indicazione dei principali dirigenti del Gruppo Alerion, nonché delle attività svolte dai predetti dirigenti al di fuori dell'Emittente e/o del Garante Licodia, si rinvia al Capitolo 10 del Documento di Registrazione.

10.2 Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale del Garante Licodia

Alla data della presente Nota Informativa, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del Garante Licodia è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Garante Licodia medesimo.

Capitolo 11 – Prassi del Consiglio di Amministrazione

11.1 Informazioni sui comitati del consiglio di amministrazione del Garante Licodia

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Licodia non ha istituito alcun comitato di revisione.

11.2 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Licodia, società le cui azioni non sono quotate su mercati regolamentati, non è soggetto all'applicazione delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina.

Capitolo 12 – Principali Azionisti

12.1 Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Licodia è controllato, di diritto all'80% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. il restante 20% è detenuto da Nova Energia S.r.l. (società controllata da Astea S.p.A.)

Il Garante Licodia è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

12.2 Patti parasociali

Ad eccezione di quanto riportato nel Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1.1, numero 3) del Documento di Registrazione (al quale si rimanda) in merito al patto parasociale relativo al parco eolico del Garante Licodia, per quanto a conoscenza del Garante Licodia, alla data della presente Nota Informativa non sussistono ulteriori accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo del Garante Licodia.

Capitolo 13 – Informazioni Finanziarie Riguardanti le Attività e le Passività, la Situazione Finanziaria e i Profitti e le Perdite

13.1 Informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali

Le informazioni finanziarie del Garante Licodia contenute nel presente Capitolo sono tratte dai bilanci di esercizio del Garante Licodia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e contenenti le rispettive relazioni della Società di Revisione.

Come indicato al Capitolo 3 della presente Nota Informativa, i bilanci di esercizio del Garante Licodia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali

predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente e delle società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento, che sono redatti ai sensi degli IFRS.

Conto Economico

La tabella che segue riepiloga i dati economici del Garante Licodia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
	(in €)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.860.904	2.799.332
5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio - di cui contributi in conto esercizio	3.237.070	2.616.613
	3.210.866	2.615.592
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.097.974	5.415.945
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	(1.427.349)	(1.673.382)
8) per godimento di beni di terzi	(48.441)	(93.222)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.	(207.162)	(206.517)
b) ammortamento delle immobilizzazioni mat.	(2.013.455)	(2.011.987)
12) accantonamenti per rischi	(12.593)	-
14) oneri diversi di gestione	(141.775)	(151.926)
	(3.850.775)	(4.137.034)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(3.850.775)	(4.137.034)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.247.199	1.278.911
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da banche	59.442	26.827
- da altri	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti	(1.143.560)	(1.038.384)
- verso banche	(2)	(5)
- verso istituti di credito a m/l termine	(706.179)	(1.018.677)
- verso altri	(497.258)	(337.606)
	(2.287.557)	(2.367.842)
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(2.287.557)	(2.367.842)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi straordinari:		
b) altri proventi e sopravvenienze	209.424	20.670
21) oneri straordinari:		
c) altri oneri e sopravvenienze	(129.300)	(50.024)
	80.124	(29.354)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	80.124	(29.354)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	39.766	(1.118.285)
22) imposte sul reddito dell' esercizio:		
a) correnti	(398.847)	(153.486)
b) differite / anticipate	258.206	358.545
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(100.875)	(913.226)

Stato Patrimoniale

La tabella che segue riepiloga i dati patrimoniali del Garante Licodia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

ATTIVO	Al 31 dicembre	
	31/12/2013	31/12/2012
	(in €)	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.159.484	3.354.646
II - Immobilizzazioni materiali	34.137.414	36.185.799
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.296.898	39.540.445
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.307.640	4.166.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.821.840	2.142.430
IV - Disponibilità liquide	7.294.007	6.583.761
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.423.487	12.893.087
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	223.717	244.347
TOTALE ATTIVO	50.944.102	52.677.879
PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	7.932.574	7.932.574
IV - Riserva legale	12.596	12.596
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.126.499)	(213.273)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(100.875)	(913.226)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.717.796	6.818.671
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.593	-
D) DEBITI:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.977.555	4.738.312
- esigibili oltre l'esercizio successivo	41.230.859	41.115.597
TOTALE DEBITI (D)	44.208.414	45.853.909

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.299	5.299
<hr/>		
TOTALE PASSIVO	50.944.102	52.677.879
<hr/>		
CONTI D'ORDINE		
- Fidejussioni ed altre garanzie prestata a terzi	1.104.101	1.104.101
<hr/>		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.104.101	1.104.101
<hr/>		

13.2 *Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*

Il bilancio di esercizio del Garante Licodia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 2 aprile 2014. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Il bilancio di esercizio del Garante Licodia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 27 marzo 2013. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Tali bilanci di esercizio, unitamente alle rispettive relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico in appendice alla presente Nota Informativa.

13.3 *Data delle ultime informazioni finanziarie*

I dati economico-finanziari più recenti relativi al Garante Licodia presentati nella presente Nota Informativa e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio di esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

13.4 *Procedimenti giudiziari e arbitrali*

Per una descrizione dei procedimenti civili e amministrativi di cui il Gruppo Alerion è parte, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.4 del Documento di Registrazione, in particolare al Paragrafo "*Procedimenti Penali*", sotto-paragrafo "*Parco Eolico Licodia Eubea*", ad eccezione dei quali non ci sono procedimenti giudiziari e arbitrali a carico del Garante Licodia che possano avere o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria e sulla redditività del Garante Licodia.

13.5 *Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Garante Licodia*

Non applicabile. Si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Registrazione.

Capitolo 14 – Informazioni Supplementari

14.1 Capitale sociale

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante Licodia, interamente versato, è pari ad Euro 7.932.574 (settemilioninovecentotrentaduemilacinquecentosettantaquattro/00) ed è diviso quote ai sensi di legge.

14.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Il Garante Licodia è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano con il numero 05587210484.

L'oggetto sociale del Garante Licodia è definito nell'articolo 3 dello Statuto del Garante Licodia, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto:

- la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di impianti per la produzione, il trasporto e la trasformazione di energia da fonti rinnovabili;*
- la produzione e la distribuzione di energia elettrica derivante da fonte eolica e da tutte le altre fonti di energia rinnovabili; la costruzione di centrali elettriche alimentate da fonti di energia rinnovabili quali: il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, trasformazione di rifiuti organici e inorganici;*
- la gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica;*
- la costruzione e gestione di sottostazioni di trasformazione di energia elettrica da 20.000V a 150.000V.*

Potrà svolgere qualunque altra attività connessa a quelle sopraelencate.

Essa potrà inoltre:

- A) compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale;*
- B) assumere partecipazioni o interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo ed affine, che siano ritenute necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale;*
- C) partecipare a gare di appalto e assumere appalti di fornitura e di assistenze;*
- D) concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, a garanzia di debiti e obbligazioni assunti in funzione del conseguimento dell'oggetto sociale;*
- E) ricevere e/o richiedere finanziamenti e fondi dai propri soci, nel rispetto delle disposizioni di legge, di tempo in tempo vigenti. I predetti finanziamenti per raggiungere il proprio oggetto sociale, potranno essere sia fruttiferi che infruttiferi di interessi.”*

Capitolo 15 – Contratti Rilevanti

Per una descrizione dei contratti rilevanti per il Gruppo Alerion, si rinvia al Capitolo 15 del Documento di Registrazione.

Capitolo 17 – Documenti Accessibili al Pubblico

In aggiunta all'ulteriore documentazione elencata nel Documento di Registrazione e messa a disposizione del pubblico con le modalità ivi indicate, si segnala che copia della documentazione accessibile al pubblico, di seguito elencata, può essere consultata per il periodo di validità del Documento di Registrazione presso la sede legale del Garante Licodia in Milano, Via Durini 18, in orari d'ufficio e durante i Giorni Lavorativi:

- (a) Bilancio d'esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (b) Bilancio d'esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (c) Statuto del Garante Licodia.

3.4. Informazioni da comunicare riguardo al Garante WPS

3.4.1. Informazioni per le quali si fa espresso rinvio al Documento di Registrazione dell'Emittente

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante WPS relative ai capitoli che seguono, si rinvia ai rispettivi capitoli del Documento di Registrazione:

- *Capitolo 4 – Fattori di Rischio*
- *Capitolo 6 – Panoramica delle Attività*
- *Capitolo 8 – Informazioni sulle Tendenze Previste*
- *Capitolo 9 – Previsioni o stime degli Utili*
- *Capitolo 16 – Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi*

3.4.2. Altre informazioni riguardo al Garante WPS

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante WPS relative ai capitoli diversi da quelli di cui al paragrafo precedente, si veda quanto di seguito indicato.

Capitolo 1 – Persone Responsabili

1.1 Responsabili della presente Nota Informativa sulle Garanzie

Wind Power Sud S.r.l. con sede legale in Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc, 92014, in qualità di Garante, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente parte della Nota Informativa e, per quanto di propria competenza, nella Parte Prima della Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Wind Power Sud S.r.l., in qualità di Garante, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente parte della Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Capitolo 2 – Revisori Legali dei Conti del Garante WPS

2.1 Revisori legali dei conti

La società incaricata della revisione contabile volontaria dei bilanci di esercizio dei conti del Garante WPS per i periodi contabili rappresentati nella presente Nota Informativa è la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via della Chiusa 2, costituita in data 28 aprile 1961, REA di Milano n. 250904, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento n. 70945, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana supplemento n. 13/IV serie speciale del 17 febbraio 1998. La relazione della Società di Revisione non è stata emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la revisione contabile ex art. 2477 del codice civile è stata svolta da altro soggetto (ossia il Collegio sindacale del Garante WPS, per una descrizione del quale si rimanda al Paragrafo 10.1.2 della presente parte della Nota Informativa).

L'incarico di revisione contabile volontaria del Garante WPS è stato conferito alla Società di Revisione per l'esercizio 2014, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea del Garante WPS del 27 novembre 2014.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci del Garante WPS sottoposti a revisione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data della presente Nota Informativa, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dal Garante WPS alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci del Garante WPS.

Capitolo 3 – Informazioni finanziarie selezionate del Garante WPS

Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi 2013 e 2012 e per i nove mesi chiusi a settembre 2014 e 2013

I bilanci di esercizio del Garante WPS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Tuttavia, ai fini di esporre e rendere comparabili le informazioni finanziarie selezionate del Garante WPS di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa con le informazioni sull'Emittente e sul Gruppo di cui al Documento di Registrazione, le informazioni finanziarie del Garante WPS sono state riclassificate e successivamente rettifiche attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Si evidenzia che tali rettifiche (riferibili principalmente alla rilevazione del *fair value* degli strumenti derivati ed alla rappresentazione delle passività al costo ammortizzato e dei relativi effetti fiscali) non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

Inoltre, si precisa che i dati al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 del Garante WPS derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante WPS utilizzati ai fini della redazione da parte dell'Emittente della situazione contabile finanziaria consolidata dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, posto che il Garante WPS non ha l'obbligo di predisporre e non ha predisposto una relazione finanziaria separata per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Le informazioni finanziarie selezionate del Garante WPS di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa non sono state approvate dal consiglio di Amministrazione del Garante né sono state assoggettate a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Si rimanda in tal senso al Capitolo II, Paragrafo 2.1.12 della presente Nota Informativa.

3.1 Dati selezionati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del Garante WPS

Conto Economico

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Garante WPS riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo e nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

(in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014				Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Totale ricavi operativi	6.387	-	-	6.387	7.603	-	-	7.603
Altri ricavi e proventi diversi	477	(195)	-	282	446	(195)	-	251
Totale ricavi e proventi	6.864	(195)	-	6.669	8.049	(195)	-	7.854
Costi del personale	-	-	-	-	17	-	-	17
Altri costi operativi	1.142	-	-	1.142	1.225	-	-	1.225
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi operativi	1.142	-	-	1.142	1.242	-	-	1.242
Ammortamenti e svalutazioni	3.307	(637)	-	2.670	3.260	(656)	-	2.604
Risultato operativo	2.415	442	-	2.857	3.547	461	-	4.008
Oneri finanziari netti	(910)	(198)	-	(1.108)	(1.054)	(162)	-	(1.216)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	1.505	244	-	1.749	2.493	299	-	2.792
Imposte	(757)	(2.268)	-	(3.025)	(857)	(110)	-	(967)
Risultato netto del periodo	748	(2.024)	-	(1.276)	1.636	189	-	1.825

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali delle situazioni contabili del Garante.

Conto Economico

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2013

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2012

(in migliaia di €)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Totale ricavi operativi	9.293	-	9.293	9.063	-	9.063
Altri ricavi e proventi diversi	611	(260)	351	1.070	(260)	810
Totale ricavi e proventi	9.904	(260)	9.644	10.133	(260)	9.873
Costi del personale	17	-	17	51	-	51
Altri costi operativi	1.504	60	1.564	1.680	(20)	1.660
Accantonamenti per rischi	-	-	-	93	-	93
Totale costi operativi	1.521	60	1.581	1.824	(20)	1.804
Ammortamenti e svalutazioni	4.347	(850)	3.497	4.333	(826)	3.507
Risultato operativo	4.036	530	4.566	3.976	586	4.562
Oneri finanziari netti	(1.311)	(178)	(1.489)	(1.555)	17	(1.538)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(60)	-	(60)	(20)	-	(20)
Risultato ante imposte	2.665	352	3.017	2.401	603	3.004
Imposte	(922)	(145)	(1.067)	(857)	(197)	(1.054)
Risultato netto del periodo	1.743	207	1.950	1.544	406	1.940

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze economiche intervenute nei primi nove mesi del 2014 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Totale ricavi operativi

I ricavi operativi al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro/000 6.387 (Euro/000 7.603 al 30 settembre 2013) e si riferiscono a ricavi delle vendite di energia elettrica per 2.656 Euro/000 e ad altri ricavi e proventi relativi principalmente alla maturazione nell'esercizio di Certificati Verdi per 3.731. Si segnala che l'andamento gestionale dei primi nove mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 è stato caratterizzato da una riduzione della produzione causata da un andamento medio della ventosità significativamente inferiore alle medie stagionali.

Altri costi operativi

I costi operativi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro/000 1.142 in linea con quanto rilevato nello stesso periodo dell'esercizio precedente pari a Euro/000 1.225 e si riferiscono principalmente ai costi di gestione del parco eolico di Monte Petراسي.

Oneri finanziari netti

Il saldo degli oneri finanziari netti al 30 settembre 2014 risulta negativo per 1.108 Euro/000 (negativo per 1.216 Euro/000 al 30 settembre 2013). La voce comprende principalmente gli interessi passivi sul "Finanziamento in *project financing*".

Risultato netto del periodo

La perdita del periodo ammonta a 1.276 Euro/000 rispetto all'utile di 1.825 dei nei primi nove mesi del 2013, il decremento è dovuto alla riduzione della produzione per effetto di una minor ventosità nel periodo in esame che all'adeguamento del fondo imposte differite alla nuova aliquota prevista.

Stato patrimoniale

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Garante WPS riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

Stato Patrimoniale

	30-set-2014	30-set-2014	30-set-2014	30-set-2014
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Attività immateriali	38.706	(11.898)	-	26.808
Attività materiali e investimenti immobiliari	16.212	10.481	-	26.693
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Altre attività non correnti	25	1.015	-	1.040
Totale attività non correnti	54.943	(402)	-	54.541
Totale attività correnti	10.030	-	-	10.030
Totale attività	64.973	(402)	-	64.571
Patrimonio netto	13.592	(2.919)	-	10.673
Totale passività	51.381	2.517	-	53.898
Totale patrimonio netto e passività	64.973	(402)	-	64.571

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Stato Patrimoniale (in migliaia di €)	Al 31 dicembre			Al 31 dicembre		
	2013	2013	2013	2012	2012	2012
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Attività immateriali	40.104	(12.322)	27.782	39.747	(10.628)	29.119
Attività materiali e investimenti immobiliari	18.117	10.268	28.385	20.601	9.665	30.266
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	25	983	1.008	25	1.296	1.321
Totale attività non correnti	58.246	(1.071)	57.175	60.373	333	60.706
Totale attività correnti	8.962	-	8.962	8.745	-	8.745
Totale attività	67.208	(1.071)	66.137	69.118	333	69.451
Patrimonio netto	12.843	(1.329)	11.514	11.100	(2.448)	8.652
Totale passività	54.365	258	54.623	58.018	2.781	60.799
Totale patrimonio netto e passività	67.208	(1.071)	66.137	69.118	333	69.451

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" includono i saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 che sono stati riclassificati per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Rendiconto Finanziario

Ai fini di fornire informazioni comparabili a quelle fornite per l'Emittente, si è proceduto alla predisposizione del Rendiconto Finanziario sulla base dei dati contabili e delle rettifiche effettuate presenti a livello consolidato. Il presente rendiconto finanziario, pertanto, è stato costruito sulla base delle sole informazioni presenti a livello consolidato.

Rendiconto Finanziario	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Nove mesi chiusi al	
	2013	2012	30-set-2014	30-set-2013
	(in migliaia di €)			
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.770	6.310	7.492	6.770
Flussi di cassa da attività operative	4.963	4.145	3.404	5.897
Flussi di cassa da attività di investimento	(2)	(40)	(3)	-
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(4.239)	(3.645)	(3.104)	(2.634)
Flussi di cassa da attività cessate	-	-	-	-
Flussi di cassa del periodo	722	460	297	3.263
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.492	6.770	7.789	10.033

Indebitamento Finanziario Netto

Il Garante WPS non è tenuto a fornire informativa circa il proprio indebitamento finanziario netto nei propri bilanci di esercizio. Peraltro, di seguito sono forniti i dati relativi all'indebitamento finanziario netto riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) al 31 dicembre 2013 e 2012.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	30-set-2014		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
- Disponibilità liquide	7.789	-	7.789
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.789	-	7.789
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Passività finanziarie correnti			
- Debito verso altri finanziatori			
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(4.804)	-	(4.804)
- Debito verso Controllanti	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(826)	(826)
Totale passività finanziarie correnti	(4.804)	(826)	(5.630)
Indebitamento Finanziario Corrente	2.985	(826)	2.159
Passività finanziarie non correnti			
- Debito verso Controllanti	(13.295)	-	(13.295)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(14.441)	343	(14.098)
- Debito per strumenti derivati	-	(1.004)	(1.004)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(27.736)	(661)	(28.397)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(24.751)	(1.487)	(26.238)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(24.751)	(1.487)	(26.238)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Indebitamento Finanziario Netto (in migliaia di €)	Al 31 dicembre			Al 31 dicembre		
	2013	2013	2013	2012	2012	2012
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
- Disponibilità liquide	7.492	-	7.492	6.770	-	6.770
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.492	-	7.492	6.770	-	6.770
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti						
- Debito verso altri finanziatori						
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(4.422)	-	(4.422)	(4.240)	-	(4.240)
- Debito verso Controllanti	-	-	-	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(881)	(881)	-	(1.087)	(1.087)
Totale passività finanziarie correnti	(4.422)	(881)	(5.303)	(4.240)	(1.087)	(5.327)
Indebitamento Finanziario Corrente	3.070	(881)	2.189	2.530	(1.087)	1.443
Passività finanziarie non correnti						
- Debito verso Controllanti	(13.295)	-	(13.295)	(13.295)	-	(13.295)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(17.634)	415	(17.219)	(22,055)	471	(21.584)
- Debito per strumenti derivati	-	(1.279)	(1.279)	-	(2.225)	(2.225)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(30.929)	(864)	(31.793)	(35.350)	(1.754)	(37.104)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(27.859)	(1.745)	(29.604)	(32.820)	(2.841)	(35.661)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(27.859)	(1.745)	(29.604)	(32.820)	(2.841)	(35.661)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze patrimoniali e finanziarie intervenute tra il 31 dicembre 2013 e il 30 settembre 2014.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2014 ammonta a 3.888 Euro/000 (2.834 Euro/000 al 31 dicembre 2013) con una diminuzione pari a 838 Euro/000, riconducibile principalmente alla perdita di periodo pari a 1.276 Euro/000 ed alla variazione negativa del *fair value* dello strumento derivato rispetto al 31 dicembre 2013 dovuta ad un peggioramento della curva dei tassi alla data del 30 settembre 2014

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento finanziario contabile al 30 settembre 2014 è negativo per 26.238 Euro/000 (negativo per 29.604 Euro/000 al 31 dicembre 2013).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente i) alla riduzione del debito verso istituti di credito per 2.739 Euro/000 ii) alla variazione della valutazione a *fair value* del debito per strumenti derivati, in aumento di 330 Euro/000 e iii) alla variazione in aumento della disponibilità liquida per 297 Euro/000 principalmente legata all'incasso dei Certificati Verdi.

Garanzie prestate dal Garante WPS

Per una descrizione delle garanzie prestate dal Garante WPS alla Data della Nota Informativa, si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 e Paragrafo 15.7 del Documento di Registrazione.

Indice Net debt/equity e tasso WPS copertura degli oneri finanziari del Garante WPS

L'indice *Net Debt/Equity* del Garante WPS era pari, al 30 settembre 2014 a 1,21. Il *Net Debt* è definito come la posizione finanziaria netta della società escluse le posizioni infragruppo.

Il tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante WPS (ossia il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari) al 31 dicembre 2013 era pari a 5,21, ed al 30 settembre 2014 era pari 4,99. Alle stesse date, il tasso di copertura degli oneri finanziari dell'Emittente era pari, rispettivamente a 2,02 e 1,62.

Incidenza relativa del Garante WPS sui dati consolidati

L'incidenza relativa del Garante Wind Power Sud: (i) sulle attività consolidate del Gruppo, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 7,1% al 31 dicembre 2012, al 7,9% al 31 dicembre 2013 ed al 7,9 al 30 settembre 2014, (ii) sul margine operativo lordo (EBITDA) consolidato, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 14,8% al 31 dicembre 2012, al 25,8% al 31 dicembre 2013 ed al 31,1% al 30 settembre 2014, e (iii) sull'indebitamento finanziario consolidato era pari al 6,7% al 31 dicembre 2012, al 7,7% al 31 dicembre 2013 ed al 6,5% al 30 settembre 2014.

Si segnala che le incidenze sopra indicate, relativamente ai dati al 31 dicembre 2013 e al 30 settembre 2014, sono state ricavate rapportando il bilancio della società Garante WPS al bilancio consolidato di Gruppo, che alle date in esame non include i dati del Garante WPS, per effetto dell'adozione del principio IFRS 11, che ne richiede il consolidamento sintetico con il metodo del patrimonio netto.

Capitolo 5 – Informazioni sul Garante WPS

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività del Garante WPS

5.1.1 Denominazione legale e commerciale del Garante WPS

Il Garante WPS è denominato Wind Power Sud S.r.l.

5.1.2 Luogo di registrazione del Garante WPS e suo numero di iscrizione

Il Garante WPS è iscritto presso il Registro delle Imprese di Agrigento, con il numero 02351310848.

5.1.3 Data di costituzione e durata del Garante WPS

Wind Power Sud S.r.l. è stata costituita il 3 febbraio 2004.

La durata del Garante WPS è fissata fino al 31 dicembre 2050, e può essere prorogata una o più volte con delibera dei soci.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera il Garante WPS, paese di costituzione e sede sociale

Il Garante WPS è costituito in forma di società a responsabilità limitata.

Il Garante WPS ha sede legale in via Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc, e il suo numero di telefono è +39 0922668111.

5.1.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante WPS

Il Garante WPS ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5.2 Principali Investimenti

Il Garante WPS non ha sostenuto investimenti significativi dal 31 dicembre 2013 alla data della Nota Informativa, né ha assunto impegni per l'esecuzione di investimenti futuri.

Capitolo 7 – Struttura Organizzativa

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene il Garante WPS

Per una descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Alerion a cui il Garante WPS appartiene, si rinvia al Capitolo 7 del Documento di Registrazione.

7.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo Alerion

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante WPS è detenuto al 50% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., per il 25% da M&A Rinnovabili S.r.l. (Gruppo Moncada) e per il restante 25% da G. Campione di Giuseppe Campione & C. Snc. Si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Nota Informativa.

Capitolo 10 – Organi di Amministrazione, di Direzione, di Vigilanza e Principali Dirigenti del Garante

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Alla data della presente Nota Informativa, il consiglio di amministrazione del Garante WPS è composto da 4 membri, nominati dall'assemblea in data 12 aprile 2013. I membri del consiglio di amministrazione rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Le generalità dei membri del consiglio di amministrazione del Garante WPS sono indicate nella tabella che segue.

Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta
Luca Faedo	Vicenza, 2/6/1963	Presidente
Stefano Francavilla	Avellino, 14/9/1969	Amministratore
Stefano Moncada	Agrigento, 18/5/1965	Amministratore
Michele Campione	Agrigento, 3/5/1955	Amministratore

Ai fini della carica, i membri del consiglio di amministrazione del Garante WPS sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante WPS, in Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc, 92014.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del consiglio di amministrazione al di fuori del Garante WPS e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante WPS e del Gruppo Alerion e partecipazioni qualificate
Luca Faedo	Presidente	—
Stefano Francavilla	Amministratore	—
Stefano Moncada	Amministratore	<ul style="list-style-type: none"> • Enpower S.r.l. – Amministratore Unico • Costruzioni Moncada S.r.l. - Amministratore Unico • Società Agricola Solar Farm – Presidente
Michele Campione	Amministratore	<ul style="list-style-type: none"> • G. Campione di Michele e Fratelli S.n.c. – Socio Amministratore • Giuseppe Campione S.p.A. – Presidente e Amministratore Delegato

10.1.2 Collegio sindacale

Alla data della presente Nota Informativa, il collegio sindacale del Garante WPS, nominato dall'assemblea del 10 aprile 2012, ed integrato il 17 aprile 2013, è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, le cui generalità sono indicate nella tabella che segue. I membri del collegio sindacale rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta
Costantino Verbari	Melito di Porto Salvo (RC), 10/10/1959	Presidente
Pietro Arnone	Agrigento, 27/8/1963	Sindaco Effettivo
Roberto Parigi	Saronno (VA), 6/7/1978	Sindaco Effettivo
Domenico Maisano	Milano, 4/6/1969	Sindaco Supplente
Francesco Verbari	Melito di Porto Salvo (RC), 5/3/1964	Sindaco Supplente

Ai fini della carica, i membri del collegio sindacale del Garante WPS sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante WPS, in Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc, 92014.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del collegio sindacale al di fuori del Garante WPS e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

Nome e cognome	Carica alla data della presente Nota Informativa	Cariche ricoperte al di fuori del Garante WPS e partecipazioni qualificate
Costantino Verbari	Presidente	Incos S.r.l. – Sindaco Effettivo Enpower S.r.l. – Sindaco Effettivo Joe Plast S.p.a. – Sindaco Effettivo
Pietro Arnone	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Lauricella Donisi S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale • Isole Verdi Scarl – Vice Presidente CdA • Comune di Lampedusa e Linosa – Revisore
Roberto Parigi	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • CAM S.p.A. – Sindaco Effettivo • Fiduciaria Giardini S.p.A. – Sindaco Effettivo • Sigilpac Security S.p.A. – Sindaco Effettivo • 400 Fifth Avenue Holding S.p.A. – Sindaco Effettivo
Domenico Maisano	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Accadiesse S.p.A. in liquidazione – Sindaco Effettivo • MAE S.p.A. – Sindaco Effettivo • La Rosa S.p.A. – Sindaco Effettivo • My Music Brands S.r.l. – Amministratore Unico • Roland Italy S.p.A. – Sindaco Supplente • Energ.it S.p.A. – Sindaco Supplente • Reno de Medici S.p.A. – Sindaco Supplente • Almeco S.p.A. – Sindaco Supplente • DAF Veicoli Industriali S.p.A. – Sindaco Supplente • Kelly Services S.p.A. – Sindaco Supplente • Careo S.r.l. – Sindaco Supplente
Francesco Verbari.....	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> • INCOS S.r.l. – Sindaco Effettivo

10.1.3 Principali dirigenti del Gruppo

Per un'indicazione dei principali dirigenti del Gruppo Alerion, nonché delle attività svolte dai predetti dirigenti al di fuori dell'Emittente e/o del Garante WPS, si rinvia al Capitolo 10 del Documento di Registrazione.

10.2 Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale del Garante WPS

Alla data della presente Nota Informativa, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del Garante WPS è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Garante WPS medesimo.

Capitolo 11 – Prassi del Consiglio di Amministrazione

11.1 Informazioni sui comitati del consiglio di amministrazione del Garante WPS

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante WPS non ha istituito alcun comitato di revisione.

11.2 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante WPS, società le cui azioni non sono quotate su mercati regolamentati, non è soggetto all'applicazione delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina.

Capitolo 12 – Principali Azionisti

12.1 Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante WPS è detenuto al 50% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., per il 25% da M&A Rinnovabili S.r.l. (Gruppo Moncada) e per il restante 25% da G. Campione di Giuseppe Campione & C. Snc. Si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Nota Informativa.

12.2 Patti parasociali

Ad eccezione di quanto riportato nel Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Nota Informativa (al quale si rimanda) in merito alla possibile acquisizione da parte di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. del 50% del capitale sociale del Garante WPS non posseduto da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. alla data della presente Nota Informativa, per quanto a conoscenza del Garante WPS, non sussistono ulteriori accordi che possano determinare, a una data successiva a quella della presente Nota Informativa, una variazione dell'assetto di controllo del Garante WPS.

Capitolo 13 – Informazioni Finanziarie Riguardanti le Attività e le Passività, la Situazione Finanziaria e i Profitti e le Perdite

13.1 Informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali

Le informazioni finanziarie del Garante WPS contenute nel presente Capitolo sono tratte dai bilanci di esercizio del Garante WPS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e contenenti le rispettive relazioni della Società di Revisione.

Come indicato al Capitolo 3 della presente Nota Informativa, i bilanci di esercizio del Garante WPS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli IFRS.

Conto Economico

La tabella che segue riepiloga i dati economici del Garante WPS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2013	2012
		(in €)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.480.316	4,928,092
5)	altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.407.414	4,730,455
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		9.887.730	9,658,547
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per		-
7)	servizi	(1.115.388)	(1.305.639)
8)	per godimento beni di terzi	(276.178)	(272.753)
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	(12.123)	(36.124)
b)	oneri sociali	(3.947)	(11.931)
c)	trattamento di fine rapporto	(914)	(2.874)
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	(22)	
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.861.328)	(1,847,275)
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.485.292)	(2,485,776)
c)	altre svalutazione delle immobilizzazioni		
d)	svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide		(22,502)
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(70,000)
12)	accantonamenti per rischi		(70,000)
13)	altri accantonamenti	(59,902)	
14)	oneri diversi di gestione	(111,964)	(100,479)
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)		(5,927,058)	(6.155.353)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.960.672	3.503.194
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	da altri	189.924	181.572
17)	interessi e altri oneri finanziari verso:		
-	verso altri	(1.501.232)	(1.758.080)
17-bis)	utili e perdite su cambi		-
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17 bis)		(1.311.308)	(1.576.508)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	proventi straordinari:		

	b) altri proventi e sopravvenienze	16.612	474.444
21)	oneri straordinari:		
	c) altri oneri e sopravvenienze	(834)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		15.778	474.444
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		2.665.142	2.401.130
22)			
	a) imposte correnti	(1.473.495)	(1.413.756)
	b) imposte differite	551.569	557.030
	c) imposte anticipate		
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.743.215	1.544.404

Stato Patrimoniale

La tabella che segue riepiloga i dati patrimoniali del Garante WPS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

		Al 31 dicembre	
		31/12/2013	31/12/2012
		(in €)	
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I)	Immobilizzazioni Immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	717	956
4)	concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	38.056.873	37.544.897
5)	avviamento	1.631.034	1.705.172
7)	altre	426.930	505.106
		40.115.554	39.756.131
II)	Immobilizzazioni materiali:		
2)	impianti e macchinario	18.104.010	20.588.109
4)	altri beni	2.171	3.365
		18.106.181	20.591.474
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.221.735	60.347.605
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti:			
1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.698	1.731.374
4)	verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	200	200
4-bis)	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	45.340	37.513
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	22.011	22.011
4-ter)	imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	25.261	25.261
5)	verso altri		

	- esigibili entro l'esercizio successivo	60.740	48.246
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		<hr/>	<hr/>
		1.255.250	1.864.605
IV) Disponibilità liquide:			
1)	depositi bancari e postali	7.492.407	6.769.677
3)	denaro e valori in cassa	3	3
		<hr/>	<hr/>
		7.492.410	6.769.680
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		<hr/>	<hr/>
		8.747.660	8.634.285
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2)	risconti attivi	144.490	141.509
		<hr/>	<hr/>
		144.490	141.509
TOTALE ATTIVO		<hr/>	<hr/>
		67.113.885	69.123.399

		<hr/>	<hr/>
		31/12/2013	31/12/2012
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	10.000	10.000
IV	Riserva legale	276.241	276.241
VII	Altre riserve:		
a)	Riserva straordinaria	6.018.027	6.018.027
b)	Versamenti in c/o capitale	3.251.200	3.251.200
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1.544.404	
IX	Utile (perdita) del periodo	1.743.215	1.544.404
		<hr/>	<hr/>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.843.087	11.099.872
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
2)	per imposte, anche differite	13.801.504	12.134.511
3)	altri	222.102	242.526
		<hr/>	<hr/>
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		14.023.606	12.377.037
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-	14.309
D) DEBITI:			
3)	debiti verso soci per finanziamenti		-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.294.963	13.294.963
4)	debiti verso banche:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.421.195	4.239.191
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	17.634.272	22.055.467
7)	debiti verso fornitori:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	222.391	323.959
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese correlate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.283	40.748
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		438
11)	debiti verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	489	1.227
12)	debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	41.181	548.006
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza:		

	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.712
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	275.249	202.428
TOTALE DEBITI (D)		35.916.023	40.708.139
E)	RATEI E RISCONTI		
	2)	risconti passivi	
			4.331.169
			4.924.042
			4.331.169
			4.924.042
TOTALE PASSIVO		67.113.885	69.123.399

13.2 *Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*

Il bilancio di esercizio del Garante WPS relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Ernst & Young S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 28 marzo 2014. Nella predetta relazione rilasciata da Ernst & Young S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Il bilancio di esercizio del Garante WPS relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Ernst & Young S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 26 marzo 2013. Nella predetta relazione rilasciata da Ernst & Young S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Tali bilanci di esercizio, unitamente alle rispettive relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico in appendice alla presente Nota Informativa.

13.3 *Data delle ultime informazioni finanziarie*

I dati economico-finanziari più recenti relativi al Garante WPS presentati nella presente Nota Informativa e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio di esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

13.4 *Procedimenti giudiziari e arbitrali*

Per una descrizione dei procedimenti civili e amministrativi di cui il Gruppo Alerion è parte, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.4 del Documento di Registrazione, in particolare al procedimento descritto nel Paragrafo "Procedimenti di natura fiscale", ad eccezione del quale non ci sono procedimenti giudiziari e arbitrali a carico del Garante WPS che possano avere o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria e sulla redditività del Garante WPS.

13.5 *Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Garante WPS*

Non applicabile. Si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Registrazione.

Capitolo 14 – Informazioni Supplementari

14.1 Capitale sociale

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante WPS, interamente versato, è pari ad Euro 10.000 (diecimila) ed è diviso quote ai sensi di legge.

14.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Il Garante WPS è iscritto presso il Registro delle Imprese di Agrigento con il numero 02351310848.

L'oggetto sociale del Garante WPS è definito nell'articolo 3 dello Statuto del Garante WPS, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto:

a) la progettazione e realizzazione di Centrali Eoliche, di centrali fotovoltaiche o di centrali Idriche o di altre tipologie di centrali per lo sviluppo di Energie Alternative;

b) la gestione, la produzione e il trasporto dell'energia elettrica destinata ad essere utilizzata nei limiti concessi dalla legge.

La società intende usufruire di tutte le agevolazioni, finanziarie e creditizie, nonché di ogni provvidenza disposte dalle leggi presenti e future in materia di industrializzazione delle zone Obiettivo dell'Unione Europea e delle zone sottoutilizzate dell'Italia.

La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:

- fare operazioni immobiliari e mobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari;

- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;

- partecipare a consorzi ed ad appalti pubblici.

La società, infine, in modo non prevalente e con esclusione di ogni attività riservata, può:

- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali per obbligazioni assunte da terzi;

- assumere partecipazioni o interessenze in altre società ed imprese, nel rispetto dell'art. 2361 del c.c., ed escluso in ogni caso il collocamento dei titoli.”

Capitolo 15 – Contratti Rilevanti

Per una descrizione dei contratti rilevanti per il Gruppo Alerion, si rinvia al Capitolo 15 del Documento di Registrazione.

Capitolo 17 – Documenti Accessibili al Pubblico

In aggiunta all'ulteriore documentazione elencata nel Documento di Registrazione e messa a disposizione del pubblico con le modalità ivi indicate, si segnala che copia della documentazione accessibile al pubblico, di seguito elencata, può essere consultata per il periodo di validità del Documento di Registrazione presso la sede legale del Garante WPS in Porto Empedocle (AG), Piazza Donegani snc, 92014, in orari d'ufficio e durante i Giorni Lavorativi:

- (a) Bilancio d'esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A.
- (b) Bilancio d'esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A.
- (c) Statuto del Garante WPS.

3.5. Informazioni da comunicare riguardo al Garante Minerva

3.5.1. Informazioni per le quali si fa espresso rinvio al Documento di Registrazione dell'Emittente

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante Minerva relative ai capitoli che seguono, si rinvia ai rispettivi capitoli del Documento di Registrazione:

- *Capitolo 4 – Fattori di Rischio*
- *Capitolo 6 – Panoramica delle Attività*
- *Capitolo 8 – Informazioni sulle Tendenze Previste*
- *Capitolo 9 – Previsioni o stime degli Utili*
- *Capitolo 16 – Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi*

3.5.2. Altre informazioni riguardo al Garante Minerva

Con riferimento alle informazioni da comunicare riguardo al Garante Minerva relative ai capitoli diversi da quelli di cui al paragrafo precedente, si veda quanto di seguito indicato.

Capitolo 1 – Persone Responsabili

1.1 Responsabili della presente Nota Informativa sulle Garanzie

Minerva S.r.l. con sede legale in Milano, via Durini n. 18, in qualità di Garante, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente parte della Nota Informativa e, per quanto di propria competenza, nella Parte Prima della Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Minerva S.r.l., in qualità di Garante, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente parte della Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Capitolo 2 – Revisori Legali dei Conti del Garante Minerva

2.1 Revisori legali dei conti

La società incaricata della revisione legale dei conti del Garante Minerva per i periodi contabili rappresentati nella presente Nota Informativa è la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, costituita in data 28 maggio 2003, REA di Milano n. 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 7 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 - IV serie speciale del 15 giugno 2004, con numero progressivo 132587.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio del Garante Minerva, nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2011-2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea del Garante Minerva del 13 aprile 2011.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci del Garante Minerva sottoposti a revisione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data della presente Nota Informativa, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dal Garante Minerva alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci del Garante Minerva.

Capitolo 3 – Informazioni finanziarie selezionate del Garante Minerva

Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi 2013 e 2012 e per i nove mesi chiusi a settembre 2014 e 2013

I bilanci di esercizio del Garante Minerva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente, che sono redatti ai sensi degli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Tuttavia, ai fini di esporre e rendere comparabili le informazioni finanziarie selezionate del Garante Minerva di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa con le informazioni sull'Emittente e sul Gruppo di cui al Documento di Registrazione, le informazioni finanziarie del Garante Minerva sono state riclassificate e successivamente rettifiche attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Si evidenzia che tali rettifiche (riferibili principalmente alla rilevazione del *fair value* degli strumenti derivati ed alla rappresentazione delle passività al costo ammortizzato e dei relativi effetti fiscali) non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

Inoltre, si precisa che i dati al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 del Garante Minerva derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante Minerva utilizzati ai fini della redazione da parte dell'Emittente della situazione contabile finanziaria consolidata dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, posto che il Garante Minerva non ha l'obbligo di predisporre e non ha predisposto una relazione finanziaria separata per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Le informazioni finanziarie selezionate del Garante Minerva di cui al presente Capitolo 3 della presente Nota Informativa non sono state approvate dal consiglio di Amministrazione del Garante né sono state assoggettate a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Si rimanda in tal senso al Capitolo II, Paragrafo 2.1.12 della presente Nota Informativa.

3.1 Dati selezionati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del Garante Minerva

Conto Economico

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Garante Minerva riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo e nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

Conto Economico (in migliaia di €)	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014				Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Totale ricavi operativi	3.871	-		3.871	4.777	-		4.777
Altri ricavi e proventi diversi	82	-		82	24	-		24
Totale ricavi e proventi	3.953	-		3.953	4.801	-		4.801
Costi del personale	-	-		-	-	-		-
Altri costi operativi	1.079	-		1.079	1.130	-		1.130
Accantonamenti per rischi	10	(10)		-	-	-		-
Totale costi operativi	1.089	(10)		1.079	1.130	-		1.130
Ammortamenti e svalutazioni	1.727	(42)		1.685	1.752	(50)		1.702
Risultato operativo	1.137	52		1.189	1.919	50		1.969
Oneri finanziari netti	(1.166)	(88)		(1.254)	(1.248)	(83)		(1.331)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(1.080)	-		(1.080)	(909)	-		(909)
Risultato ante imposte	(1.109)	(36)		(1.145)	(238)	(33)		(271)
Imposte	42	18	131	191	(9)	9	(133)	(133)
Risultato netto del periodo	(1.067)	(18)	131	(954)	(247)	(24)	(133)	(404)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte di periodo determinate ai fini della redazione delle situazioni finanziarie consolidate dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013, il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei fatti comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali delle situazioni contabili del Garante.

Conto Economico

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2013

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2012

(in migliaia di €)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Totale ricavi operativi	6.206	-	6.206	6.092	-	6.092
Altri ricavi e proventi diversi	45	-	45	34	-	34
Totale ricavi e proventi	6.251	-	6.251	6.126	-	6.126
Costi del personale	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	1.474	-	1.474	1.475	-	1.475
Accantonamenti per rischi	14	(14)	-	-	-	-
Totale costi operativi	1.488	(14)	1.474	1.475	-	1.475
Ammortamenti e svalutazioni	2.298	(55)	2.243	2.337	(72)	2.265
Risultato operativo	2.465	69	2.534	2.314	72	2.386
Oneri finanziari netti	(1.637)	(119)	(1.756)	(1.777)	(119)	(1.896)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(1.436)	-	(1.436)	(1.305)	-	(1.305)
Risultato ante imposte	(608)	(50)	(658)	(768)	(47)	(815)
Imposte	(22)	10	(12)	20	13	33
Risultato netto del periodo	(630)	(40)	(670)	(748)	(34)	(782)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi delle situazioni contabili del Garante al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze economiche intervenute nei primi nove mesi del 2014 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Totale ricavi operativi

I ricavi operativi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro/000 3.871 (Euro/000 4.777 al 30 settembre 2013) e si riferiscono a ricavi delle vendite di energia elettrica e ad altri ricavi e proventi relativi principalmente alla maturazione nell'esercizio di Certificati Verdi. Si segnala che l'andamento gestionale dei primi nove mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 è stato caratterizzato da una riduzione della produzione causata da un andamento medio della ventosità significativamente inferiore alle medie stagionali.

Altri costi operativi

I costi operativi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro/000 1.079 in linea con quanto rilevato nello stesso periodo dell'esercizio precedente pari a Euro/000 1.130 e si riferiscono principalmente a:

+altri costi di produzione riferiscono principalmente a costi di energia elettrica a costi di assicurazione e a costi annuali relativi alla convenzione stipulata con il comune di Castel di Lucio

- costi per servizi amministrativi, finanziari e legali, per prestazioni svolte dalla capogruppo Alerion Clean Power S.p.A..
- costi per servizi tecnici, relative a prestazioni svolte da Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l..

Oneri finanziari netti

Il saldo degli oneri finanziari netti al 30 settembre 2014 risulta negativo per 1.254 Euro/000 (negativo per 1.331 Euro/000 al 30 settembre 2013). La voce comprende principalmente gli interessi passivi sul "Finanziamento in *project financing*".

Risultato netto del periodo

La perdita del periodo ammonta a 954 Euro/000 in aumento di 550 Euro/000 rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2013 (negativo per 1.331 Euro/000 al 30 settembre 2013).

Stato patrimoniale

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Garante Minerva riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

(in migliaia di €)	30-set-2014			
	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014			
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Allocazione Imposte di consolidato (3)	Dati selezionati rettificati (4)
Attività immateriali	6.678	(769)		5.909
Attività materiali e investimenti immobiliari	30.630	178		30.808
Attività finanziarie non correnti	-	-		-
Altre attività non correnti	1.508	1.716	413	3.637
Totale attività non correnti	38.816	1.125	413	40.354
Totale attività correnti	12.547	-		12.547
Totale attività	51.363	1.125	413	52.901
Patrimonio netto	47	(3.823)	131	(3.645)
Totale passività	51.316	4.948	282	56.546
Totale patrimonio netto e passività	51.363	1.125	413	52.901

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nella relazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo redatta secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi della situazione contabile del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) La colonna "Allocazione imposte di consolidato" include la stima dell'allocazione al Garante delle imposte correnti e della fiscalità differita di periodo determinate a livello di Gruppo nella situazione finanziaria consolidata dei nove mesi di Gruppo. Si evidenzia che al 30 settembre 2014 il Garante non ha effettuato un autonomo calcolo del proprio carico fiscale, tali importi sono allocati al Garante ai fini di dare una rappresentazione dei dati comparabile con quella esposta dall'Emittente.

(4) I saldi esposti nella colonna Dati selezionati rettificati sono stati determinati sommando le voci riportate nelle colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali della situazione contabile del Garante.

Stato Patrimoniale al (in migliaia di €)	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Attività immateriali	6.938	(819)	6.119	7.285	(885)	6.400
Attività materiali e investimenti immobiliari	32.097	187	32.284	33.936	-	33.936
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	1.464	1.228	2.692	1.023	1.714	2.737
Totale attività non correnti	40.499	596	41.095	42.244	829	43.073
Totale attività correnti	12.615	-	12.615	14.223	-	14.223
Totale attività	53.114	596	53.710	56.467	829	57.296
Patrimonio netto	415	(3.249)	(2.834)	545	(4.519)	(3.974)
Totale passività	52.699	3.845	56.544	55.922	5.348	61.270
Totale patrimonio netto e passività	53.114	596	53.710	56.467	829	57.296

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna Dati selezionati rettificati sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Rendiconto Finanziario

Il Garante ai fini civilistici non presenta il rendiconto finanziario nel proprio bilancio. Ai fini di fornire informazioni comparabili a quelle fornite per l'Emittente, si è proceduto alla predisposizione del Rendiconto Finanziario sulla base dei dati contabili e delle rettifiche effettuate presenti a livello consolidato. Il presente rendiconto finanziario, pertanto, è stato costruito sulla base delle sole informazioni presenti a livello consolidato.

Rendiconto Finanziario	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Nove mesi chiusi al	
	2013	2012	30-set-2014	30-set-2013
	(in migliaia di €)			
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	7.180	5.825	7.546	7.180
Flussi di cassa da attività operative	2.505	3.241	6.949	2.037
Flussi di cassa da attività di investimento	(65)	-	-	(80)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(2.074)	(1.886)	(2.124)	(1.974)

Flussi di cassa da attività cessate	-	-	-	-
Flussi di cassa del periodo	366	1.355	4.825	(17)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.546	7.180	12.371	7.163

Indebitamento Finanziario Netto

Il Garante Minerva non è tenuto a fornire informativa circa il proprio indebitamento finanziario netto nei propri bilanci di esercizio. Peraltro, di seguito sono forniti i dati relativi all'indebitamento finanziario netto riclassificati e successivamente rettificati attraverso le scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente (i) per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e (ii) al 31 dicembre 2013 e 2012.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	30-set-2014		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>			
- Disponibilità liquide	10.490	-	10.490
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10.490	-	10.490
Crediti finanziari correnti	18	-	18
<i>Passività finanziarie correnti</i>			
- Debito verso altri finanziatori			
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(2.770)	-	(2.770)
- Debito verso Controllanti	-	-	-
- Debito per strumenti derivati	-	(1.138)	(1.138)
Totale passività finanziarie correnti	(2.770)	(1.138)	(3.908)
Indebitamento Finanziario Corrente	7.738	(1.138)	6.600
<i>Passività finanziarie non correnti</i>			
- Debito verso Controllanti	(23.184)	-	(23.184)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(25.089)	612	(24.477)
- Debito per strumenti derivati	-	(4.234)	(4.234)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(48.273)	(3.622)	(51.895)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(40.535)	(4.760)	(45.295)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(40.535)	(4.760)	(45.295)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi della situazione contabile del Garante al 30 settembre 2014 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna Dati selezionati rettificati sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Indebitamento Finanziario Netto al (in migliaia di €)	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)	Dati selezionati di bilancio (1)	Rettifiche (2)	Dati selezionati rettificati (3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
- Disponibilità liquide	7.546	-	7.546	7.180	-	7.180
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.546	-	7.546	7.180	-	7.180
Crediti finanziari correnti	42	-	42	29	-	29
Passività finanziarie correnti						
- Debito verso altri finanziatori						
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(2.224)	-	(2.224)	(3.992)	-	(3.992)
- Debito verso Controllanti			-			-
- Debito per strumenti derivati	-	(1.127)	(1.127)	-	(1.249)	(1.249)
Totale passività finanziarie correnti	(2.224)	(1.127)	(3.351)	(3.992)	(1.249)	(5.241)
Indebitamento Finanziario Corrente	5.364	(1.127)	4.237	3.217	(1.249)	1.968
Passività finanziarie non correnti						
- Debito verso Controllanti	(22.804)	-	(22.804)	(21.868)	-	(21.868)
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(27.356)	692	(26.664)	(29.580)	804	(28.776)
- Debito per strumenti derivati	-	(3.217)	(3.217)	-	(4.902)	(4.902)
Indebitamento Finanziario Non Corrente	(50.160)	(2.525)	(52.685)	(51.448)	(4.098)	(55.546)
Indebitamento Finanziario come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(44.796)	(3.652)	(48.448)	(48.231)	(5.347)	(53.578)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività In Funzionamento	(44.796)	(3.652)	(48.448)	(48.231)	(5.347)	(53.578)

(1) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati di bilancio" derivano dai saldi dei bilanci d'esercizio del Garante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 cui sono state apportate delle riclassifiche per renderli comparabili con lo schema dei dati selezionati esposto dall'Emittente nel presente Prospetto Informativo.

(2) Le "Rettifiche" si riferiscono alle scritture effettuate ai soli fini del consolidamento del Garante nel bilancio consolidato dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali. Tali rettifiche non rappresentano il risultato di un autonomo processo di conversione dei saldi del bilancio del Garante ai principi contabili internazionali.

(3) I saldi esposti nella colonna "Dati selezionati rettificati" sono stati determinati sommando le voci riportate nelle due colonne precedenti. Essi non rappresentano, pertanto, il risultato di un autonomo processo di conversione ai principi contabili internazionali del bilancio d'esercizio del Garante.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali variazioni delle grandezze patrimoniali e finanziarie intervenute tra il 31 dicembre 2013 e il 30 settembre 2014.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2014 è negativo per 3.645 Euro/000 (negativi 2.834 Euro/000 al 31 dicembre 2013) con una diminuzione pari a 811 Euro/000, riconducibile principalmente alla perdita di periodo pari a 954 Euro/000 ed alla variazione negativa del *fair value* dello strumento derivato rispetto al 31 dicembre 2013 dovuta ad un peggioramento della curva dei tassi alla data del 30 settembre 2014.

In sede di approvazione del bilancio 2014 la controllante Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. provvederà a ricapitalizzare il patrimonio netto della società attraverso una rinuncia al finanziamento soci, il quale, alla data del 30 settembre 2014, ammontava a 22.804 mila Euro.

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento finanziario contabile al 30 settembre 2014 è negativo per 45.295 Euro/000 (negativo per 48.448 Euro/000 al 31 dicembre 2013).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente i) alla riduzione del debito verso istituti di credito per 1.641 Euro/000 ii) alla variazione della valutazione a *fair value* del debito per strumenti derivati, in aumento di 1.028 Euro/000 e iii) alla variazione in aumento della disponibilità liquida per 2.944 Euro/000 principalmente legata all'incasso dei Certificati Verdi.

Garanzie prestate dal Garante Minerva

Per una descrizione delle garanzie prestate dal Garante Minerva alla Data della Nota Informativa, si rimanda al Capitolo 15, Paragrafo 15.3 e 15.7 del Documento di Registrazione.

Indice Net debt/equity e tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante Minerva

L'indice *Net Debt/Equity* del Garante Minerva, al 30 settembre 2014, non era calcolabile in quanto il patrimonio netto della società risulta negativo alla data per effetto della del *fair value* negativo dello strumento derivato. Il Net Debt è definito come la posizione finanziaria netta della società escluse le posizioni infragruppo.

Il tasso di copertura degli oneri finanziari del Garante Minerva (ossia il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari) al 31 dicembre 2013 era pari a 1,50, ed al 30 settembre 2014 era pari a 1,23. Alle stesse date, il tasso di copertura degli oneri finanziari dell'Emittente era pari, rispettivamente a 2,02 e 1,62.

Incidenza relativa del Garante Minerva sui dati consolidati

L'incidenza relativa del Garante Renergy: (i) sulle attività consolidate del Gruppo, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 5,9% al 31 dicembre 2012, al 6,4% al 31 dicembre 2013 ed al 6,4% al 30 settembre 2014, (ii) sul margine operativo lordo (EBITDA) consolidato, tenuto conto del valore ante-elisione delle operazioni infragruppo era pari al 8,5% al 31 dicembre 2012, al 15,3% al 31 dicembre 2013 ed al 16,2% al 30 settembre 2014, e (iii) sull'indebitamento finanziario consolidato era pari al 9,5% al 31 dicembre 2012, al 12,2% al 31 dicembre 2013 ed al 11,1% al 30 settembre 2014.

Capitolo 5 – Informazioni sul Garante Minerva

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività del Garante Minerva

5.1.1 Denominazione legale e commerciale del Garante Minerva

Il Garante Minerva è denominato Minerva S.r.l.

5.1.2 Luogo di registrazione del Garante Minerva e suo numero di iscrizione

Il Garante Minerva è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, con il numero 05090290825.

5.1.3 Data di costituzione e durata del Garante Minerva

Minerva S.r.l. è stata costituita il 12 aprile 2002.

La durata del Garante Minerva è fissata fino al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dei soci.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera il Garante Minerva, paese di costituzione e sede sociale

Il Garante Minerva è costituito in forma di società a responsabilità limitata.

Il Garante Minerva ha sede legale in via Durini n. 18, 20122 Milano, e il suo numero di telefono è +39 02 7788901.

5.1.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante Minerva

Il Garante Minerva ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5.2 Principali Investimenti

Il Garante Minerva non ha sostenuto investimenti significativi dal 31 dicembre 2013 alla data della Nota Informativa, né ha assunto impegni per l'esecuzione di investimenti futuri.

Capitolo 7 – Struttura Organizzativa

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene il Garante Minerva

Per una descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Alerion a cui il Garante Minerva appartiene, si rinvia al Capitolo 7 del Documento di Registrazione.

7.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo Alerion

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Minerva è controllato al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., a sua volta controllata al 100% dall'Emittente ed è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Capitolo 10 – Organi di Amministrazione, di Direzione, di Vigilanza e Principali Dirigenti del Garante

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Alla data della presente Nota Informativa, il consiglio di amministrazione del Garante Minerva è composto da 3 membri, nominati dall'assemblea in data 30 luglio 2007 ed integrato il 12 luglio 2010. I membri del consiglio di amministrazione rimarranno in carica fino a revoca o dimissioni degli stessi.

Le generalità dei membri del consiglio di amministrazione del Garante Minerva sono indicate nella tabella che segue.

<u>Nome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>	<u>Carica ricoperta</u>
Stefano Francavilla.....	Avellino, 14/9/1969	Presidente
Luca Faedo	Vicenza, 2/6/1963	Amministratore
Andrea Bruno	Milano, 9/2/1965	Amministratore

Ai fini della carica, i membri del consiglio di amministrazione del Garante Minerva sono tutti domiciliati presso la sede legale del Garante Minerva, in via Durini n. 18, Milano.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del consiglio di amministrazione al di fuori del Garante Minerva e del Gruppo Alerion e aventi rilevanza per gli stessi.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica alla data della presente Nota Informativa</u>	<u>Cariche ricoperte al di fuori del Garante Minerva e del Gruppo Alerion e partecipazioni qualificate</u>
Stefano Francavilla	Presidente	—
Luca Faedo	Amministratore	—
Andrea Bruno	Amministratore	—

10.1.2 Collegio sindacale

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Minerva non ha nominato un collegio sindacale.

10.1.3 Principali dirigenti del Gruppo

Per un'indicazione dei principali dirigenti del Gruppo Alerion, nonché delle attività svolte dai predetti dirigenti al di fuori dell'Emittente e/o del Garante Minerva, si rinvia al Capitolo 10 del Documento di Registrazione.

10.2 Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale del Garante Minerva

Alla data della presente Nota Informativa, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del Garante Minerva è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Garante Minerva medesimo.

Capitolo 11 – Prassi del Consiglio di Amministrazione

11.1 Informazioni sui comitati del consiglio di amministrazione del Garante Minerva

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Minerva non ha istituito alcun comitato di revisione.

11.2 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Minerva, società le cui azioni non sono quotate su mercati regolamentati, non è soggetto all'applicazione delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina.

Capitolo 12 – Principali Azionisti

12.1 Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico

Alla data della presente Nota Informativa, il Garante Minerva è controllato, di diritto, al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.

Il Garante Minerva è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

12.2 Patti parasociali

Per quanto a conoscenza del Garante Minerva, alla data della presente Nota Informativa non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo del Garante Minerva.

Capitolo 13 – Informazioni Finanziarie Riguardanti le Attività e le Passività, la Situazione Finanziaria e i Profitti e le Perdite

13.1 Informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali

Le informazioni finanziarie del Garante Minerva contenute nel presente Capitolo sono tratte dai bilanci di esercizio del Garante Minerva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 e contenenti le rispettive relazioni della Società di Revisione.

Come indicato al Capitolo 3 della presente Nota Informativa, i bilanci di esercizio del Garante Minerva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e predisposti in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, a differenza dei bilanci consolidati dell'Emittente e delle società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento, che sono redatti ai sensi degli IFRS.

Conto Economico

La tabella che segue riepiloga i dati economici del Garante Minerva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

CONTO ECONOMICO	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
	(in €)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	2,912,833	3,136,597
5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3,302,195	2,961,841
- di cui contributi in conto esercizio	3,292,878	2,953,235
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6,215,028	6,098,438

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi.....	(1,356,243)	(1,326,021)
8) per godimento di beni di terzi.....	(44,129)	(44,145)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.....	(347,238)	(388,076)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali.....	(1,951,024)	(1,948,765)
12) accantonamenti per rischi.....	(13,830)	-
14) oneri diversi di gestione.....	(61,579)	(56,883)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B).....	(3,774,043)	(3,763,890)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B).....	2,440,985	2,334,548
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da banche.....	157,911	165,524
- da altri.....	8,548	4
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti.....	(1,435,655)	(1,305,160)
- verso istituti di credito a m/l termine.....	(554,969)	(927,150)
- verso altri.....	(1,248,930)	(1,015,267)
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17).....	(3,073,095)	(3,082,049)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi straordinari:		
b) altri proventi e sopravvenienze.....	35,747	27,492
21) oneri straordinari:		
c) altri oneri e sopravvenienze.....	(20,304)	(48,021)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21).....	15,443	(20,529)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E).....	(616,667)	(768,030)
22) imposte sul reddito dell' esercizio:		
a) correnti.....	(456,164)	(425,221)
b) differite/anticipate.....	442,489	445,597
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO.....	(630,342)	(747,654)

La tabella che segue riepiloga i dati patrimoniali del Garante Minerva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, tratti dai bilanci d'esercizio dello stesso.

ATTIVO	Al 31 dicembre	
	2013	2012
	(in €)	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali.....	6,938,230	7,285,468
II - Immobilizzazioni materiali.....	32,097,074	33,936,140
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B).....	39,035,304	41,221,608
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo.....	4,807,326	6,741,863
esigibili oltre l'esercizio successivo.....	1,465,068	1,022,579
IV - Disponibilità liquide.....	7,545,504	7,179,504

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13,817,898	14,943,946
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	262,230	302,055
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	53,115,432	56,467,609
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	14,290	14,290
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1,746	1,746
IV - Riserva legale	3,438	3,438
VII - Altre riserve:		
d) Versamento in conto capitale	1,025,861	1,273,515
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(630,342)	(747,654)
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	414,993	545,335
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	23,830	10,000
D) DEBITI:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2,516,220	4,463,107
- esigibili oltre l'esercizio successivo	50,159,087	51,447,865
	<hr/>	<hr/>
TOTALE DEBITI (D)	52,675,307	55,910,972
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1,302	1,302
TOTALE PASSIVO	53,115,432	56,467,609
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
CONTI D'ORDINE		
- Fidejussioni ed altre garanzie prestate a terzi	3,781,642	1,150,020
	<hr/>	<hr/>
TOTALE CONTI D'ORDINE	3,781,642	1,150,020
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

13.2 *Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*

Il bilancio di esercizio del Garante Minerva relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 2 aprile 2014. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Il bilancio di esercizio del Garante Minerva relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile e predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stato assoggettato alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione, in data 27 marzo 2013. Nella predetta relazione rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati espressi rilievi.

Tali bilanci di esercizio, unitamente alle rispettive relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico in appendice alla presente Nota Informativa.

13.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

I dati economico-finanziari più recenti relativi al Garante Minerva presentati nella presente Nota Informativa e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio di esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

13.4 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Per una descrizione dei procedimenti civili e amministrativi di cui il Gruppo Alerion è parte, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.4 del Documento di Registrazione. Non ci sono procedimenti giudiziari e arbitrali a carico del Garante Minerva che possano avere o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria e sulla redditività del Garante Minerva.

13.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Garante Minerva

Non applicabile. Si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Registrazione.

Capitolo 14 – Informazioni Supplementari

14.1 Capitale sociale

Alla data della presente Nota Informativa, il capitale sociale del Garante Minerva è di Euro 14.290 (quattordicimiladuecentonovanta/00) diviso in quote ai sensi di legge e può essere assunto e sottoscritto e aumentato anche mediante conferimento di beni in natura.

14.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Il Garante Minerva è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano con il numero 05090290825.

L'oggetto sociale del Garante Minerva è definito nell'articolo 3 dello Statuto del Garante Minerva, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto:

a) la progettazione e realizzazione di Centrali Eoliche, di centrali fotovoltaiche o di centrali Idriche o di altre tipologie di centrali per lo sviluppo di Energie Alternative;

b) la gestione, la produzione e il trasporto dell'energia elettrica destinata ad essere utilizzata nei limiti concessi dalla legge;

c) l'esecuzione di tutte le lavorazioni di cui al D.P.R. 34 del 25.01.2000 a mero titolo esplicativo:

- edifici civili e industriali; restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, strade autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari, opere d'arte del sottosuolo, dighe, acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, opere marittime e lavori di dragaggio, opere fluviali, di difesa, di sistemazione idrica e di bonifica impianti per la produzione di energia elettrica, impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la

distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua, impianti elettromeccanici, trasportatori, impianti tecnologici, opere di impianti di bonifica e protezione ambientale, opere di ingegneria naturalistica, lavori in terra, superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico, impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, impianti pneumatici e antintrusione, finiture di opere generale in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, finiture di opere generali di natura edile, finiture di opere generali di natura tecnica, impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico, segnaletica stradale non luminosa, apparecchiature strutturali speciali, barriere e protezioni stradali, strutture prefabbricate in cemento armato, impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, pulizia di acque marine, lacustri, fluviali, impianti per centrali di produzione ad energia elettrica, linee telefoniche ed impianti di telefonia, componenti strutturali in acciaio o metallo, impianti di reti di telecomunicazioni e di trasmissione dati, rilevamenti topografici, opere strutturali speciali, impianti di potabilizzazione e depurazione, demolizione di opere, verde e arredo urbana, scavi archeologici, pavimentazioni e sovrastrutture speciali, impianti per la trazione elettrica, impianti termici e di condizionamento, armamento ferroviario, impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, impianti per la mobilità sospesa, strutture in legno, coperture speciali, sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità, indagini geognostiche in sito e di laboratorio terra e calcestruzzi, prove sperimentali su materiali da costruzione nonché prove di carico;

d) la consulenza, la gestione, il monitoraggio, l'amministrazione, il supporto, la pianificazione, l'affiancamento e l'organizzazione di imprese, Enti e privati, nonché la preparazione, la programmazione e la presentazione, per conto di terzi, di richieste di agevolazioni Comunitarie, Nazionali, Regionali e Comunali;

e) l'elaborazione dati per conto terzi e/ o Banche dati.

La società intende usufruire di tutte le agevolazioni, finanziarie e creditizie, nonché di ogni provvidenza disposte dalle leggi presenti e future in materia di industrializzazione del mezzogiorno e dei territori depressi dell'Italia.

La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:

- fare operazioni immobiliari e mobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari;

-ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;

- partecipare a consorzi ed ad appalti pubblici.

La società, infine, in modo non prevalente e con esclusione di ogni attività riservata, può:

- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali per obbligazioni assunte da terzi;

- assumere partecipazioni o interessenze in altre società ed imprese, nel rispetto dell' art. 2361 del c.c., ed escluso in ogni caso il collocamento dei titoli.”

Capitolo 15 – Contratti Rilevanti

Per una descrizione dei contratti rilevanti per il Gruppo Alerion, si rinvia al Capitolo 15 del Documento di Registrazione.

Capitolo 17 – Documenti Accessibili al Pubblico

In aggiunta all'ulteriore documentazione elencata nel Documento di Registrazione e messa a disposizione del pubblico con le modalità ivi indicate, si segnala che copia della documentazione accessibile al pubblico, di seguito elencata, può essere consultata per il periodo di validità del Documento di Registrazione presso la sede legale del Garante Minerva in Milano, via Durini n. 18, in orari d'ufficio e durante i Giorni Lavorativi:

- (a) Bilancio d'esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (b) Bilancio d'esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali predisposti ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e corredato dalla relazione di Deloitte & Touche S.p.A.
- (c) Statuto del Garante Minerva.

4. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Copia del testo delle Garanzie, che saranno sottoscritte dai Garanti, è disponibile presso la sede legale dell'Emittente e dei Garanti, presso la sede di Borsa Italiana, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.alerion.it.

APPENDICI

- Bilancio di esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Bilancio di esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante AER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Bilancio di esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Bilancio di esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante Renergy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Bilancio di esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Bilancio di esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante Licodia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Bilancio di esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Bilancio di esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante WPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- Bilancio di esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- Bilancio di esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio di esercizio del Garante Minerva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012